

Les Laures

COMUNE DI **BRISOGNE**



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BRISOGNE

n. 17 • aprile 1997

Les Laures

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE n°6/91
del 08-07-1991

Direttore responsabile: Gianni Rigo

COORDINATORE DELLA REDAZIONE -

Dimitri Démé

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Sara Piccot - Erika Desandré - Simonetta De Leo - Ivan Marcoz - Paolo Marcoz - Italo Cerise - Guido Zanardi - Fabio Matteotti - Corrado Gontier - Silvio Ménabréaz - Elena Sorsoloni - Solange Cheney - Rosa Nicoletta - Mirco Mes-selod - don Rodolfo Granelli, i dipendenti e gli amministratori comunali.

Pubblicato a cura dell'Amministrazione comunale di Brissogne (Fraz. capoluogo).

Le foto, gli scritti e gli articoli si restituiscono su richiesta. Si consiglia di inviare gli articoli in fotocopia o via fax (del Comune).

Stampa: Tipografia Valdostana Aosta •
0165 / 239559

Chiuso il 31 dicembre 1996 (cronaca)

Il presente numero è stato pubblicato in 600 copie e distribuito gratuitamente a tutti i capi famiglia di Brissogne. Chi non l'avesse ricevuto, può farne richiesta agli impiegati comunali in orario di ufficio.

In copertina: 14 settembre 1996, inaugurazione nuovo municipio di Brissogne: il tradizionale e beneaugurante taglio del nastro

RICETTIVITÀ DI BRISSOGNE

BAR-RISTORANTE LES LAURES - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.53 - 100 coperti chiuso martedì

CANTINA GRIMOD - Fraz. Grand Brissogne • Tel. 76.22.32 - 25 coperti chiuso lunedì

RISTORANTE IL CANTUCCIO - Fraz. Etabloz • Tel. 76.22.10 - 30 coperti chiuso mercoledì

OSTERIA DEI GIARDINI - Fraz. Neyran • Tel. 76.22.46 - chiuso martedì

LA MAISON DE GRAN DOUN - TURISMO RURALE - Fraz. Etabloz • Tel. 76.23.24

LA FAMILLE - AGRITURISMO - Loc. Les Iles, 151 • Tel. 76.20.82 - 30 coperti chiuso lunedì

UFFICIO DI SEGRETERIA - RAGIONERIA

lunedì	08.30 - 12.30 / 14.30 - 16.30
martedì	08.30 - 12.30 / pomeriggio chiuso
mercoledì	08.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00
giovedì	08.30 - 12.30 / pomeriggio chiuso
venerdì	08.30 - 13.30 / pomeriggio chiuso

UFFICIO TECNICO COMUNALE

lunedì	mattino chiuso / 14.30 - 16.30
martedì	mattino chiuso / pomeriggio chiuso
mercoledì	08.30 - 12.30 / 14.30 - 17.00
giovedì	mattino chiuso / pomeriggio chiuso
venerdì	08.30 - 13.30 / pomeriggio chiuso

IL SINDACO RICEVE (preferibilmente per appuntamento) NEI GIORNI:

LUNEDÌ' dalle ore 11,30 alle ore 12,30

MERCOLEDÌ' dalle ore 17,30 alle ore 18,30

VENERDÌ' dalle ore 08,00 alle ore 09,00

per appuntamenti al di fuori degli orari di cui sopra, si prega di contattare gli uffici comunali.

Numeri telefonici:

comune	76.26.11
fax	76.26.38
scuole: (Moulin)	76.20.01

L'ambulatorio medico (Fraz. Moulin presso le scuole) è aperto:

Dott. Felli lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle 14,00 alle 15,00.

Dott. Foti martedì - venerdì dalle 16,00 alle 17,00.

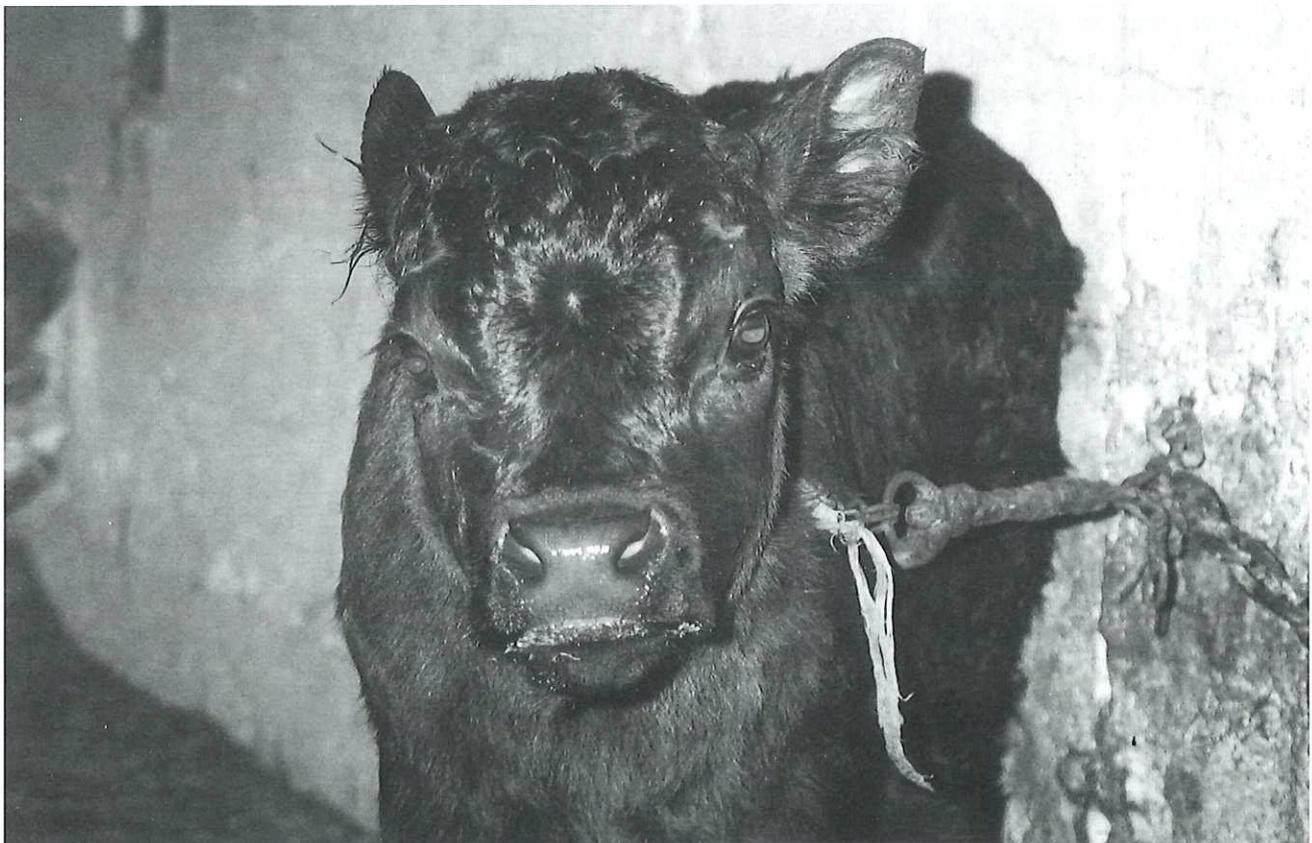
Dott. Khalil lunedì - giovedì dalle 16,00 alle 17,00.

Dott. Moriondo mercoledì dalle 11,30 alle 12,30.

SOMMARIO

n. 17 - aprile 1997

<i>Editoriale</i>	pag. 2	<i>Quando il giorno diventa notte</i>	pag. 41
<i>Notiziario dell'Amministrazione comunale</i>	pag. 3	<i>Appunti di cronaca</i>	pag. 42
<i>I Musicanti di Brema</i>	pag. 22	<i>Diario di bordo della gita della Pro loco in Trentino</i>	pag. 53
<i>Un'altra faccia dello Tsan</i>	pag. 29	<i>Opinioni verticali</i>	pag. 56
<i>La signora si diverte in salotto</i>	pag. 31	<i>Esperienza spirituale di un viaggio in Turchia</i>	pag. 58
<i>Fratellanza tra i popoli</i>	pag. 33	<i>Pallavolando sull'erba</i>	pag. 60
<i>Vive le printemps</i>	pag. 35	<i>Carte a Brissogne</i>	pag. 62
<i>L'utilisachon de l'ève din viou ten et i dzor de voueu in tse no</i>	pag. 36	<i>La fêta de l'oumbra</i>	pag. 66
<i>In memoria di Marco</i>	pag. 38	<i>L'archivio fotografico de «Les Laures»</i>	pag. 70
<i>Cacciatori di Brissogne in festa</i>	pag. 39	<i>La page des souvenirs</i>	pag. 71
<i>Nubili contro maritate: ed è già storia</i>	pag. 40	<i>Kronos</i>	Il copertina

LA FOTO DEL MESE

Bonjour! Je suis Mystère, un petit veau né à Ayettes le 7 décembre 1996 à 00h45...

EDITORIALE

Durante l'impaginazione del numero 16 de Les Laures, mi ero trovato nella piacevole situazione di dover gestire un giornale composto da ben 64 pagine.

«Accipicchia!» - pensai, tra il compiaciuto ed il sorpreso.

Ricordavo gli inizi, quando i primi numeri de Les Laures erano composti da 16 pagine (ben presto diventate 32). Ad un certo punto, la domanda mi sorse spontanea: «Quante pagine dovrebbe contare il giornale per ottenere il miglior risultato qualità - informazione - rispetto dei tempi d'uscita?» Sinceramente, non sapevo rispondermi e pensai che solo facendo esperienza avrei potuto rendermene conto. Già avevamo confezionato il numero 15 con 48 pagine (rispetto alle 32 precedenti) e passare a 64 era stato un notevole impegno.

Al momento di impaginare il numero 17, ho dovuto fare i conti con 72 pagine!

Eppure, nonostante il mio relativo stupore, ero conscio che mai e poi mai avrei potuto togliere qualche argomento o articolo. «Se ci sono 72 pagine - mi son detto - vuol dire che Brissogne ha tante cose da raccontare, da dire, da far sapere».

Ed è proprio così: Brissogne, attraverso Les Laures, si racconta.

Lo dimostra il fatto che sempre più persone collaborano con articoli, foto, idee. E mi fa terribilmente piacere quando qualcuno mi propone un articolo. Poi, se quel qualcuno la volta dopo si ripropone per una collaborazione, la cosa, vi assicuro, è ancora più piacevole.

Il nostro caro Les Laures, probabilmente, sta raggiungendo la sua piena maturità, o forse sta solo trovando la sua giusta dimensione.

Limitarlo (nel senso delle pagine) non avrebbe senso, come non avrebbe senso ridurre gli spazi, le foto, gli argomenti.

Quindi, ampio spazio all'esuberanza e alla vigoria di questo periodico d'informazione, a noi così caro perché ci racconta, ci fa conoscere, ci accoglie nelle sue pagine con calorosa simpatia. 72 pagine? Bene! Gliele concediamo! La prossima volta ne vuole

qualcuna di meno? Nessun problema: lui sa di quanto spazio necessita.

L'importante è di guidarlo nella sua crescita, di dargli qualche buon consiglio, di cercare di ragionare insieme, di discuterci.

L'impegno non è dei più semplici, ma con la passione e la buona volontà tutto è possibile.

Il numero de Les Laures che avete davanti agli occhi lo dimostra.

Capita spesso che io litighi col giornale: qualche incomprensione, qualche sua esigenza un po' troppo oberante, qualche sua pretesa a dir poco stucchevole. E poi, quando si allea con il tempo, la battaglia si fa davvero dura.

Ma alla fine, ha sempre ragione lui: vuole migliorarsi, crescere e progredire, e questo non è davvero un torto.

Una volta mi ha detto: «Eh sì! Lo so che a volte capita che ti tocca fare da parafulmini, prendere qualche critica, passare le notti in mia compagnia per poi sentirti dire da qualcuno che mi vuoi far morire, ma questo è il prezzo che devi pagare per volermi bene. Insieme stiamo facendo delle belle cose, e non è ancora finita!»

Col mio amico sottobraccio, mi reco in tipografia. Lo appoggio su di un tavolo e spiego al tipografo come dev'essere realizzato.

Dischetti di qua, fogli di là, foto dappertutto: una lotta continua.

E ogni volta, quando sto per andarmene, lui mi chiama e mi dice: «Tranquillo Dimi, che quando esco te ne racconto delle belle!»

Un grazie di cuore ai collaboratori e a tutti Voi per la pazienza.

Ah! Dimenticavo: il n° 18 de Les Laures uscirà i primi di luglio e ci racconterà gli avvenimenti di Brissogne da gennaio a giugno.

Già lo stiamo aspettando.

Dimetri

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE «LES ILES» E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA ZONA DEL LAGHETTO

Nessun riempimento del laghetto o peripezie di altro genere verranno sperimentate nella zona di Les Iles, in prossimità dell'ex ristorante Windsurf, come qualcuno aveva paventato, bensì un'opera di riqualificazione accompagnerà la nascita della nuova area di servizio voluta dalla S.A.V. e che sarà realizzata dalla IP (Italiana Petroli). Questa prospettiva ha infatti attivato l'Amministrazione comunale, che per non subire tale progetto (le aree di servizio sono considerate pertinenze autostradali e quindi opere di interesse nazionale) ha preferito diventare parte attiva, integrandolo con l'inserimento delle proprie strutture e prevedendo la riqualificazione ambientale delle aree che circondano il lago. Dopo alcuni colloqui intercorsi tra l'Amministrazione comunale e gli enti interessati, presa visione del progetto preliminare dell'area realizzato dalla IP e modificazione alcuni aspetti, in modo che rispondesse alle necessità di entrambe le parti, si è deciso di realizzare un'unica grande area di loisir connessa alla rete autostradale.

Per quanto riguarda la parte comunale, l'iter progettuale, che viene seguito dall'architetto Alder Tonino, prevede la ristrutturazione degli immobili già esistenti e la realizzazione di nuove strutture sportive che sorgeranno nelle immediate vicinanze: una piscina scoperta, un campo da golf di allenamento a tre buche, pista ciclabile e campo per altre attività. Parallelamente, l'IP eseguirà il nuovo rilevato auto-



Scorcio del lago con in primo piano parte del rilevato sul quale sorgerà la stazione di servizio autostradale

stradale, i cui lavori preparatori sono già in fase di realizzazione, sul quale verranno ubicate le pompe per la benzina e un edificio adibito alla ristorazione. Nell'area verranno inoltre attestate due zone di parcheggio separate: una per le autovetture che procedono lungo l'autostrada e l'altra per quelle che provengono dalla strada regionale. Tutta l'area sarà comunque accessibile ed usufruibile nel suo complesso da entrambe le parti.

Nella nuova area di servizio autostradale, che prenderà il nome «Les Iles de Brissogne», sono previsti una trentina di posti di lavoro tra addetti alla distribuzione dei carburanti e personale del punto di ristoro, da reclutarsi preferenzialmente tra i residenti dei comuni di Brissogne e Quart.

Si tratta quindi di un progetto molto importante, che avrà delle ripercussioni socioeconomiche e occupazionali estremamente positive per la nostra comunità.

LE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO E GIUNTA

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

- | | | | | | |
|----|--------------------|---|----|---------------------|--|
| 11 | del 6 giugno 1996 | Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 20.5.1996. «Assunzione straordinaria personale». | 26 | del 21 giugno 1996 | Aggiornamento ammontare presunto dei residui e della cassa conseguenti l'approvazione del conto consuntivo. |
| 12 | del 6 giugno 1996 | Esame richiesta Soc. Digrava S.p.A. per l'applicazione dell'art. 20 bis della L.R. 14 del 15.06.78 (Deroga distanze) per posa condotta gas metano. | 27 | del 21 giugno 1996 | Variazione al bilancio di previsione 1996 - Triennale 1996-1998 e relazione previsionale e programmatica. |
| 13 | del 6 giugno 1996 | Esame richiesta Snam S.p.A. per l'applicazione dell'art. 20 bis della L.R. 15.06.78 n. 14 (Deroga distanze) per lavori di manutenzione straordinaria oleodotto. | 28 | del 21 giugno 1996 | Rettifica deliberazione Consiglio Comunale 65 del 12.11.1990 per consentire l'assegnazione delle tombe di famiglia alle persone originarie del Comune. |
| 14 | del 6 giugno 1996 | Esclusione dall'obbligo delle lose di eventuali ambiti rispondenti alla fattispecie prevista dall'art. 1 comma 1° L.R. 28.02.1990, n. 10. | 29 | del 21 giugno 1996 | Ratifica delibera Giunta Comunale 107 del 27.05.96 liquidazione competenze professionali avvocato Santilli. |
| 15 | del 6 giugno 1996 | Esame richiesta della Signora Marcoz Lorenza intesa ad ottenere la deroga al materiale di copertura di un fabbricato da destinare a ricovero animali. | 30 | del 29 luglio 1996 | Liquidazione competenze professionali avvocato Santilli G. Variazione al bilancio annuale - triennale e relazione previsionale e programmatica - riconoscimento debito fuori bilancio. |
| 16 | del 6 giugno 1996 | Approvazione progetto preliminare di sistemazione generale e ammodernamento acquedotto comunale. | 31 | del 29 luglio 1996 | Esame richiesta Snam S.p.A. per l'applicazione dell'art. 20 bis della L.R. 15.06.78 n. 14 (deroga distanze) per lavori di manutenzione straordinaria oleodotto. |
| 17 | del 6 giugno 1996 | Approvazione progetto preliminare arredo urbano - bacheche. | 32 | del 29 luglio 1996 | Esame richiesta società Digrava S.p.A. per l'applicazione art. 20 bis L.R. 15.06.78 n. 14 (deroghe distanze) per posa condotte gas metano. |
| 18 | del 6 giugno 1996 | Approvazione progetto preliminare arredo urbano - pensiline. | 33 | del 29 luglio 1996 | Presenza d'atto dimissione rappresentante del comune nel consorzio depurazione fognature - surrogazione. |
| 19 | del 6 giugno 1996 | Approvazione progetto preliminare sistemazione piazzale chiesa e piazzale Bruchet. | 34 | del 29 luglio 1996 | Adozione delimitazione aree boscate ed ambiti inedificabili ai sensi della L.R. 14/1978 e della L.R. 44/1994. |
| 20 | del 6 giugno 1996 | Approvazione progetto preliminare ristrutturazione vecchio municipio. | 35 | del 1° ottobre 1996 | Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 209 del 09.09.1996 «Variazione al bilancio di previsione 1996». |
| 21 | del 6 giugno 1996 | Lavori di ampliamento e sistemazione strada interna in frazione Fauve. Approvazione atti ai soli fini espropriativi. | 36 | del 1° ottobre 1996 | Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 217 del 16.09.1996 «Variazione al bilancio di previsione 1996». |
| 22 | del 6 giugno 1996 | Adozione variante PRGC n. 7 relativa all'area servizi di Neyran - Variante non sostanziale. | 37 | del 1° ottobre 1996 | Variazione al bilancio di previsione 1996. Relazione previsionale e programmatica. Triennale 1996/1998 |
| 23 | del 6 giugno 1996 | Formulazione osservazioni su Ptp da trasmettere all'associazione dei sindaci. | 38 | del 1° ottobre 1996 | Bilancio di previsione 1996. Stato di attuazione dei programmi. Ricognizione equilibri finanziari. Art. 36 D.Lgs. 77/95. |
| 24 | del 21 giugno 1996 | Approvazione conto consuntivo 1995. | 39 | del 1° ottobre 1996 | Esame richiesta dell'azienda agricola «Les Iles» S.d.F. dei F.lli Volget intesa ad ottenere la deroga al materiale di copertura di fabbricati da destinare a ricovero animali. |
| 25 | del 21 giugno 1996 | Aggiornamento ammontare presunto dei residui e della cassa conseguenti l'approvazione conto consuntivo 1995. | | | |

- 40 del 1° ottobre 1996 Approvazione variante - non sostanziale - nr. 7 al P.R.G.C.
- 41 del 1° ottobre 1996 Approvazione progetto preliminare ricostruzione alpeggio comunale in loc. Laures.
- 42 del 1° ottobre 1996 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni della Valle d'Aosta - richiesta apertura di una farmacia rurale in loc. Pacou di questo comune.
- 43 del 1° ottobre 1996 Società autoporto della Valle d'Aosta S.p.A. compartecipazione azionaria.
- 44 del 1° ottobre 1996 Esame richiesta Sig. Volget Roberto per inserimento tratto di strada regionale Pollein - Brissogne (dalla progr.va km 2 + 440 al km 2 + 500) all'interno del centro abitato.
- 45 del 29 ottobre 1996 Approvazione progetto preliminare e scheda progettuale per l'ammissione al finanziamento F.O.S.P.I. completamento rete fognaria comunale e interventi per la separazione delle acque bianche.
- 46 del 29 ottobre 1996 Approvazione progetto preliminare relativo all'ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica in varie frazioni comunali.
- 47 del 29 ottobre 1996 Elezione per il rinnovo dei consigli scolastici distrettuali della Valle d'Aosta.
- 48 del 29 ottobre 1996 Adozione delimitazione aree boscate ed ambiti inedificabili ai sensi della L.R. 14/1978 e della L.R. 44/1994.
- 49 del 29 ottobre 1996 Approvazione scrittura privata di costituzione di servitù di passaggio in località Neyran.
- 50 del 29 novembre 1996 Variazione al bilancio di previsione 1996 - bilancio pluriennale 1996/1998 e relazione previsionale e programmatica.
- 51 del 29 novembre 1996 Acquisto automezzo da destinare a trasporto rifiuti solidi urbani - finanziamento tramite mutuo con la cassa depositi e prestiti.
- 52 del 29 novembre 1996 Nomina revisore conto consuntivo - triennio 1997/1999
- 53 del 23 dicembre 1996 Proroga convenzione per il servizio di tesoreria con la banca di credito cooperativo di Gressan e St-Christophe.
- 54 del 23 dicembre 1996 Nomina rappresentanti del Comune nel Consiglio scolastico distrettuale.
- 55 del 23 dicembre 1996 Presa d'atto dimissione Piccot Silvano dalla Commissione edilizia comunale e relativa surrogazione.
- 56 del 23 dicembre 1996 Approvazione regolamento per l'elargizione di contributi ai consorzi di miglioramento fondiario ed alla consorzeria.

- 57 del 23 dicembre 1996 Decisione in merito alla copertura delle perdite ed all'esercizio del diritto di opzione sul reintegro del capitale sociale della Digrava S.p.A.

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

- 76 del 15 aprile 1996 Adesione al servizio «Banca dati utenze elettriche» di ausilio per il controllo dell'evasione dei tributi comunali.
- 77 del 15 aprile 1996 Impegni di spesa per la gestione dei servizi in economia per l'anno 1996.
- 78 del 15 aprile 1996 Liquidazione competenze professionali Avvocato Santilli Giorgio di Torino.
- 79 del 15 aprile 1996 Adesione ai corsi di formazione fisica e di avviamento allo sport del comune di Aosta. Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.
- 80 del 15 aprile 1996 Riparto spese servizi delegati alla Comunità Montana «Monte Emilius» di Quart per l'anno 1995. Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.
- 81 del 15 aprile 1996 Liquidazione compensi lavoro straordinario per sgombero neve ai dipendenti comunali Pietrasanta e Messelod.
- 82 del 15 aprile 1996 Conferimento incarico al Dott. Duilio Gal di Aosta per la compilazione dello studio di impatto ambientale su progetto di piano di miglioramento dei pascoli dell'Alpe Gramonenche e di sistemazione della strada rurale dell'Arp.
- 83 del 15 aprile 1996 Liquidazione e ripartizione dei proventi dei diritti di segreteria del 1° trimestre.
- 84 del 22 aprile 1996 Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di stato civile nel 1° trimestre 1996.
- 85 del 22 aprile 1996 Liquidazione fattura per ristrutturazione impianto di riscaldamento edificio comunale.
- 86 del 22 aprile 1996 Liquidazione competenze professionali Ing. Saggese Maurizio.
- 87 del 22 aprile 1996 Alienazione legname da ardere.
- 88 del 22 aprile 1996 Approvazione verbale aggiudicazione Alpes Laures.
- 89 del 30 aprile 1996 Riaccertamento dei residui provenienti degli esercizi 1994 e precedenti.
- 90 del 30 aprile 1996 Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 1995.
- 91 del 6 maggio 1996 Conferimento incarico progettazione

		ristrutturazione fabbricato Pacou - Adeguamento.	115	del 3 giugno 1996	Acquisto decespugliatore spaleggiata. Autorizzazione a contrattare.
92	del 6 maggio 1996	Assistenza domiciliare. Programma anno 1997.	116	del 3 giugno 1996	Approvazione relazione al conto consuntivo esercizio 1995.
93	del 6 maggio 1996	Integrazione Impegni.	117	del 10 giugno 1996	Rimborso spese di viaggio alla dipendente Bionz Anny.
94	del 6 maggio 1996	Riparto spese per il funzionamento del Consorzio Tecnico.	118	del 10 giugno 1996	Regolamentazione utilizzo ambulatorio comunale.
95	del 6 maggio 1996	Integrazione elenco fornitori comunali.	119	del 17 giugno 1996	Liquidazione competenze professionali Arch. Alder Tonino.
96	del 9 maggio 1996	Liquidazione fatture per arredamento nuovo edificio comunale.	120	del 17 giugno 1996	Corsi comunali di formazione fisica e di avviamento allo sport - attività estate in piscina.
97	del 9 maggio 1996	Lavori di riqualificazione dell'area «Les Iles» a seguito della dismissione del casello autostradale. Incarico di progettazione.	121	del 17 giugno 1996	Acquisto immobili in località Luin - incarico a notaio per redazione atto.
98	del 13 maggio 1996	Riequilibrio partite di giro. Liquidazione onorari componenti seggio.	122	del 21 giugno 1996	Manutenzione straordinaria bivacco Menabreaz.
99	del 13 maggio 1996	Integrazione impegni per regolazioni premi ditta Unipol assicurazioni di Aosta.	123	del 24 giugno 1996	Approvazione verbale aggiudicazione fornitura autovettura di servizio.
100	del 13 maggio 1996	Integrazioni impegni.	124	del 24 giugno 1996	Approvazione programma di impiego temporaneo lavoratori in opera o servizi di pubblica utilità. Anno 1996.
101	del 20 maggio 1996	Incarico per copertura assicurativa su nuovo fabbricato adibito a sede del municipio. Autorizzazione a contrattare.	125	del 24 giugno 1996	Concessione straordinaria per rimborso spese soc. Brisma.
102	del 20 maggio 1996	Approvazione assunzione straordinaria.	126	del 24 giugno 1996	Manutenzione straordinaria Unimog U1200 per montaggio distributore. Autorizzazione a contrattare.
103	del 20 maggio 1996	Integrazione impegni.	127	del 24 giugno 1996	Lavori di straordinaria manutenzione insabbiatore comunale. Autorizzazione a contrattare.
104	del 20 maggio 1996	Liquidazione fattura ditta Piccot Silvano per lavori edili di piccola entità.	128	del 24 giugno 1996	Acquisto apparato radio ricetrasmittenti per il servizio di sgombero neve e vigilanza. Autorizzazione a contrattare.
105	del 27 maggio 1996	Riparto spese funzionamento servizio convenzionato contabilità. Anno 1995.	129	del 24 giugno 1996	Integrazione impegno.
106	del 27 maggio 1996	Liquidazione acconto su competenze professionali Ing. Claudio Cretier di Aosta.	130	del 1° luglio 1996	Approvazione verbale aggiudicazione acquisto decespugliatrice spaleggiata. Conferimento incarico.
107	del 27 maggio 1996	Liquidazione competenze professionali Avvocato Santilli - Variazioni al bilancio annuale-triennale e relazione previsionale e programmatica.	131	del 1° luglio 1996	Segnaletica sentieri di montagna. Autorizzazione a contrattare.
108	del 27 maggio 1996	Liquidazione indennità erariali.	132	del 1° luglio 1996	Procedura computerizzata stato civile. Autorizzazione a contrattare.
109	del 27 maggio 1996	Costruzione ponte in loc. Pralong.	133	del 1° luglio 1996	Fornitura elaboratori, stampanti e macchinari vari per uso uffici comunali. Autorizzazione a contrattare.
110	del 3 giugno 1996	Approvazione progetto esecutivo di costruzione di piazzale comunale in località Etabloz.	134	del 1° luglio 1996	Completamento del sistema tributario comunale.
111	del 3 giugno 1996	Indizione appalto per completamento rete fognaria comunale.	135	del 1° luglio 1996	Conferimento incarico per riordino archivio storico e di deposito.
112	del 3 giugno 1996	Acquisto autovettura di servizio. Autorizzazione a contrattare.	136	del 1° luglio 1996	Fornitura gonfalone comunale. Autorizzazione a contrattare.
113	del 3 giugno 1996	Lavori di manutenzione periodica straordinaria di alcuni tratti di strada comunali per rapezzi vari in conglomerati bituminosi. Autorizzazione a contrattare.	137	del 1° luglio 1996	Assistenza e manutenzione software. Trattativa privata ditta Sintecoop.
114	del 3 giugno 1996	Lavori di manutenzione impianto di pubblica illuminazione. Indizione appalto.	138	del 1° luglio 1996	Modificazioni avvenute durante il 2° trimestre allo stato utenti pesi e misure biennio 95/96.

- | | | | | | |
|-----|--------------------|--|-----|--------------------|---|
| 139 | del 1° luglio 1996 | Impegno di spesa per acquisto immobili in località Luin. | 160 | del 22 luglio 1996 | Liquidazione e ripartizione proventi diritti di segreteria 2° trimestre '96. |
| 140 | del 3 luglio 1996 | Approvazione verbali commissione giudicatrice concorso per assunzione di un collaboratore professionale per mesi sei non prorogabili. | 161 | del 22 luglio 1996 | Ripartizione e liquidazione proventi diritti stato civile 2° trimestre 1996. |
| 141 | del 3 luglio 1996 | Liquidazione fattura per arredamento archivio comunale. | 162 | del 22 luglio 1996 | Sistemazione generale ed ammodernamento acquedotto comunale - approvazione progetto definitivo ed esecutivo - indizione di gara di licitazione privata. |
| 142 | del 3 luglio 1996 | Approvazione verbali aggiudicazione lavori manutenzione straordinaria acquedotto e fognature. | 163 | del 9 agosto 1996 | Integrazione impegno deliberazione della Giunta Comunale n° 149/96 per opere di pavimentazione sportiva presso la palestra comunale. |
| 143 | del 3 luglio 1996 | Liquidazione fattura per straordinari ed urgenti lavori all'impianto di pubblica illuminazione. | 164 | del 9 agosto 1996 | Conferimento incarico acquisto gruppo di irrorazione. |
| 144 | del 3 luglio 1996 | Manutenzione straordinaria Unimog - conferimento incarico. | 165 | del 14 agosto 1996 | Approvazione verbale aggiudicazione posa segnaletica di montagna. |
| 145 | del 3 luglio 1996 | Conferimento incarico per copertura assicurativa nuovo fabbricato comunale alla compagnia Unipol di Aosta. | 166 | del 14 agosto 1996 | Conferimento incarico realizzazione gonfalone comunale. |
| 146 | dell'8 luglio 1996 | Segnaletica interna uffici comunali. Autorizzazione a trattare. | 167 | del 14 agosto 1996 | Liquidazione 1° acconto per consulenza in materia di automazione uffici comunali. |
| 147 | dell'8 luglio 1996 | Acquisto attrezzatura per viabilità. Autorizzazione a trattare. | 168 | del 14 agosto 1996 | Interdizione anticipata dal lavoro per gravidanza a rischio della Sig.ra Riccioni Annalisa. |
| 148 | dell'8 luglio 1996 | Conferimento incarico fornitura e posa in opera di pavimentazione sportiva presso la palestra comunale autorizzazione a trattare. | 169 | del 14 agosto 1996 | Collocamento in aspettativa per maternità Sig.ra Riccioni Annalisa. |
| 149 | del 10 luglio 1996 | Conferimento alla ditta Struttura di Aosta della fornitura e posa in opera di pavimentazione sportiva presso la palestra comunale. | 170 | del 14 agosto 1996 | Conferimento incarico inventario beni mobili. |
| 150 | del 10 luglio 1996 | Liquidazione fattura per manutenzione straordinaria acquedotto comunale. | 171 | del 14 agosto 1996 | Restituzione deposito cauzionale ditta Pianasso Domenico. |
| 151 | del 15 luglio 1996 | Approvazione verbale aggiudicazione lavori piccola entità. | 172 | del 14 agosto 1996 | Conferimento incarico a trattativa privata con la Ditta Briviodue di Aosta della fornitura di lettini per scuola materna comunale |
| 152 | del 15 luglio 1996 | Integrazione impegno per acquisto materiali riordino archivio storico e deposito. | 173 | del 14 agosto 1996 | Tinteggiatura palestra comunale. Autorizzazione a trattare. |
| 153 | del 15 luglio 1996 | Liquidazione indennizzi erariali.
Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. | 174 | del 19 agosto 1996 | Adeguamento alla legge 46/90 dell'impianto elettrico di edificio scolastico. Autorizzazione a trattare. |
| 154 | del 15 luglio 1996 | Integrazione impegno. | 175 | del 19 agosto 1996 | Fornitura e posa tramezze in PVC per edificio scolastico e municipale. Autorizzazione a trattare. |
| 155 | del 15 luglio 1996 | Approvazione stato finale per lavori di completamento e integrazione rete fognaria comunale. | 176 | del 19 agosto 1996 | Conferimento incarico alla ditta Sintecoop di Ivrea della fornitura programma stato civile e passaggio della procedura anagrafica in rete. |
| 156 | del 15 luglio 1996 | Verifica regolare tenuta dello schedario elettorale. | 177 | del 19 agosto 1996 | Approvazione verbale aggiudicazione lavori costruzione di un piazzale in località Etabloz. |
| 157 | del 15 luglio 1996 | Lavori di straordinaria manutenzione insabbiatore comunale conferimento incarico. | 178 | del 19 agosto 1996 | Liquidazione competenze professionali Dott. Stefano De Leo 1° acconto. |
| 158 | del 15 luglio 1996 | Integrazione impegno. | 179 | del 19 agosto 1996 | Integrazione impegni. Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. Integrazione elenco fornitori. |
| 159 | del 22 luglio 1996 | Conferimento incarico servizi vari refezione scolastica e pulizia edifici scolastici e comunali triennio 1996-99. Autorizzazione a trattare. | 180 | del 26 agosto 1996 | Liquidazione competenze professionali Dott. Ronchail Paolo |

- | | | | | | | |
|-----|----------------------|---|--|-----|---|---|
| 181 | del 26 agosto 1996 | Approvazione verbale aggiudicazione lavori per costruzione collettore fognario a servizio delle frazioni Ayettes - Chaney. | | | zione del rinfresco in occasione inaugurazione municipio. | |
| 182 | del 26 agosto 1996 | Approvazione verbale di aggiudicazione lavori bitumature strade comunali. | | 201 | del 9 settembre 1996 | Liquidazione competenze professionali Dott. ssa Giroto. |
| 183 | del 26 agosto 1996 | Approvazione verbale di aggiudicazione lavori di sistemazione strada accesso al cimitero comunale. | | 202 | del 9 settembre 1996 | Liquidazione fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi per l'anno 1995. |
| 184 | del 26 agosto 1996 | Conferimento incarico adeguamento impianto elettrico scuole elementari alla ditta Mathamel P. Mauro di Aosta. | | 203 | del 9 settembre 1996 | Richiesta occupazione del sottosuolo pubblico da parte del Sig. Benvenuto Francesco. |
| 185 | del 26 agosto 1996 | Organizzazione rinfresco per inaugurazione nuovo edificio comunale. Autorizzazione a contrattare. | | 204 | del 9 settembre 1996 | Conferimento incarico al ristorante Les Laures della preparazione del pranzo per l'inaugurazione del Comune. |
| 186 | del 26 agosto 1996 | Rimborso spese di viaggio agli studenti. Anno scolastico 1995/96. | | 205 | del 9 settembre 1996 | Conferimento alla ditta Lagoval di Aosta per la fornitura del materiale Hardware per gli uffici comunali. |
| 187 | del 26 agosto 1996 | Approvazione verbale di aggiudicazione lavori per servizio di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione. | | 206 | del 9 settembre 1996 | Richiesta occupazione sottosuolo per attraversamento cavi Telecom. |
| 188 | del 2 settembre 1996 | Liquidazione fattura per manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura. | | 207 | del 9 settembre 1996 | Variazione al bilancio di previsione 1996 triennale 96/99. |
| 189 | del 2 settembre 1996 | Conferimento incarico per fornitura bacheche alla ditta Perrin S.n.c. di Torgnon. | | 208 | del 9 settembre 1996 | Conferimento incarico alla cooperativa Noi e gli Altri, della preparazione pasti per la refezione scolastica, assistenza agli alunni, pulizie scuole e uffici triennio 96/99. |
| 190 | del 2 settembre 1996 | Inaugurazione nuovo edificio comunale. Autorizzazione a contrattare per pranzo di rappresentanza. | | 209 | del 9 settembre 1996 | Adeguamento contribuzione per refezione scolastica. |
| 191 | del 2 settembre 1996 | Manutenzione straordinaria oleodotto Genova - Ferrera Erboognone - Gran San Bernardo. Verifica di conformità con il Piano Regolatore Generale Comunale. | | 210 | del 9 settembre 1996 | Conferimento incarico del servizio terzo responsabile per la conduzione e manutenzione centrali termiche comunali. |
| 192 | del 2 settembre 1996 | Assicurazione autovettura di servizio Fiat Panda 4 x 4. Autorizzazione a contrattare. | | 211 | del 9 settembre 1996 | Conferimento incarico alla Valser della fornitura e posa delle tramezze in Pvc per scuole e uffici. |
| 193 | del 2 settembre 1996 | Integrazione impegno (Dott.ssa Giroto). | | 212 | del 16 settembre 1996 | Conferimento incarico alla compagnia assicuratrice Unipol dell'assicurazione Rca all'autovettura Fiat Panda 4 x 4. |
| 194 | del 2 settembre 1996 | Tinteggiatura palestra comunale. Conferimento incarico alla ditta M.P. di Pollein. | | 213 | del 16 settembre 1996 | Integrazione elenco fornitori e elenco impegni. |
| 195 | del 2 settembre 1996 | Liquidazione 1° acconto riordino archivi comunali alla Signora Decanale Bertoni Laura. | | 214 | del 16 settembre 1996 | Fornitura apparato radio ricetrasmittenti. Conferimento incarico alla Ditta l'Antenna di Aosta. |
| 196 | del 2 settembre 1996 | Integrazione impegno. | | 215 | del 16 settembre 1996 | Integrazione elenco fornitori e elenco impegni. |
| 197 | del 2 settembre 1996 | Integrazione impegno per errata fatturazione. | | 216 | del 16 settembre 1996 | Fornitura apparato radio ricetrasmittenti.
Conferimento incarico alla ditta l'Antenna di Aosta. |
| 198 | del 2 settembre 1996 | Approvazione atto di sottomissione e perizia suppletiva per costruzione strada interna in frazione Passoulaz. | | 217 | del 16 settembre 1996 | Variazione al bilancio di previsione 1996. |
| 199 | del 2 settembre 1996 | Rinnovo contratto di appalto per fornitura gasolio uso riscaldamento. | | 218 | del 30 settembre 1996 | Integrazione impegno. Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. Integrazione elenco fornitori. |
| 200 | del 9 settembre 1996 | Conferimento incarico alla ditta Aosta Ricevimenti di Aosta dell'organizza- | | 219 | del 30 settembre 1996 | Conferimento incarico 3° responsabile per la conduzione e manutenzio- |

- ne impianto di riscaldamento delle scuole ed uffici alla ditta Facelli P. Giorgio di Aosta.
- 220 del 30 settembre 1996 Approvazione verbale di aggiudicazione per l'appalto dei lavori di sistemazione e ammodernamento dell'acquedotto comunale. Ditta Piemonte Costruzioni Srl di Issogne.
- 221 del 30 settembre 1996 Concessione in godimento temporaneo per anni 6 area di proprietà Comunale Sig. Volget Renato.
- 222 del 30 settembre 1996 Art. 31 CCNL per i dipendenti degli Enti Locali. Fondo per il miglioramento efficienza dei servizi anno 1996. Impegno di spesa.
- 223 del 30 settembre 1996 Liquidazione competenze professionali Dott. Cretier Alida.
- 224 del 30 settembre 1996 Liquidazione competenze professionali Marozz Ettore
- 225 del 30 settembre 1996 Liquidazione competenze professionali al Geom. Corrado Gontier per l'adeguamento del progetto di costruzione piazzale Etabloz.
- 226 del 30 settembre 1996 Liquidazione competenze professionali Avv. Pietrini Piergiorgio di Aosta.
- 227 del 30 settembre 1996 Concessione uso esclusivo di un terreno comunale per svolgimento bataille des reines.
- 228 7 ottobre 1996 Finanziamento lavori di ripristino viabilità rurale eseguiti dalla Comunità Montana Monte Emilius di Quart.
- 229 7 ottobre 1996 Liquidazione competenze professionali P.I. Pollastrelli Federico di Aosta.
- 230 7 ottobre 1996 Liquidazione competenze professionali P.I. Pollastrelli Federico per impianto P.I.
- 231 14 ottobre 1996 Integrazione impegno.
- 232 14 ottobre 1996 Conferimento incarico D.L. Geom. Gontier Corrado per costruzione collettore fognario e piazzale Etabloz.
- 233 14 ottobre 1996 Concessione contributo alla Pro-Loco.
- 234 14 ottobre 1996 Concessione contributo al corpo Vigili del Fuoco Volontari prelievo da fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.
- 235 14 ottobre 1996 Integrazione impegno.
- 236 16 ottobre 1996 Conferimento incarico di progettazione dei lavori di adeguamento della rete fognaria comunale.
- 237 16 ottobre 1996 Regolamentazione uso della palestra comunale per l'anno scolastico 1996/1997.
- 238 16 ottobre 1996 Manutenzione straordinaria automezzo di proprietà comunale autorizzazione a contrattare.
- 239 16 ottobre 1996 Contrattazione decentrata relativa al trattamento accessorio di cui all'art. 31 del C.C.N.L.
- 240 16 ottobre 1996 Liquidazione competenze professionali per studio di impatto ambientale per variante al P.R.G.C. (De Leo - Cerise - Tonino)
- 241 16 ottobre 1996 Indennità di esproprio terreni di proprietà comunale accertamento.
- 242 16 ottobre 1996 Conferimento incarico di revisione progetto di sistemazione cimitero comunale.
- 243 16 ottobre 1996 Rifacimento manto di copertura fabbricato comunale adibito ad alpeggio in località Gramonanche. Autorizzazione a contrattare.
- 244 21 ottobre 1996 Installazione di una stazione radiobase Omnitel presso la sede municipale.
- 245 21 ottobre 1996 Rifacimento tetto fabbricato loc. Gramonanche. Incarico esecuzione lavori alla Ditta Chabloz di Nus.
- 246 21 ottobre 1996 Integrazione impegno.
- 247 21 ottobre 1996 Ripartizione e liquidazione proventi diritti di segreteria 3° trimestre 1996.
- 248 21 ottobre 1996 Ripartizione e liquidazione proventi diritti di stato civile 3° trimestre 1996.
- 249 4 novembre 1996 Accettazione di rinuncia ex art. 306 C.P.C. agli atti del procedimento Sergio Demè/Comune di Brissogne presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (Corte d'Appello di Torino).
- 250 4 novembre 1996 Integrazione impegni di spesa e prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.
- 251 4 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali Dr. Cerise Italo
- 252 4 novembre 1996 Saldo liquidazione competenze professionali Dr. De Leo Stefano di Aosta.
- 253 4 novembre 1996 Liquidazione fattura per posa segnaletica sentieri.
- 254 4 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali Avv. Santilli.
- 255 4 novembre 1996 Liquidazione 2° acconto per riordino archivi comunali. Sig.a Decanale Laura.
- 256 4 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali Avv. Santilli.
- 257 11 novembre 1996 Liquidazione compensi commissione concorso prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.
- 258 11 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali Geom. Gontier.
- 259 11 novembre 1996 Trattativa privata con la Ditta Ceramiche D'arte per stemma comunale su bacheche.

- 260 11 novembre 1996 Versamento del tributo speciale per smaltimento R.S.U. in discarica. Legge 549/96. Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.
- 261 11 novembre 1996 Conferimento incarico collaudo opere in c.a. piazzale Etabloz Pasquettaz Ezio di Aosta.
- 262 11 novembre 1996 Conferimento incarico per collaudo statico strada interna in fr. Fassoulaz Ing. Blanc Franco di Aosta.
- 263 11 novembre 1996 Trattativa privata con la Ditta Theodule Emilio di Nus dell'esumazione delle tombe nel vecchio cimitero per dismissione.
- 264 11 novembre 1996 Trattativa privata con la Ditta Chimaco S.r.l. di Milano della fornitura di cloruro di sodio per disgelo stradale.
- 265 11 novembre 1996 Proroga programma di impegno temporaneo lavoratori in opera o servizi di pubblica utilità.
- 266 18 novembre 1996 Trattativa privata con la Ditta Nuova Valdufficio S.r.l. di Aosta per completamento arredamento nuovo municipio.
- 267 18 novembre 1996 Modifica periodo post partum Riccioni Annalisa.
- 268 18 novembre 1996 Approvazione certificato regolare esecuzione lavori costruzione piazzale Cheney.
- 269 18 novembre 1996 Impegno di spesa per quota spese gestionali consorzio asilo nido anno 1996.
- 270 18 novembre 1996 Festa degli anziani anno 1996. Deliberazione a contrattare.
- 271 18 novembre 1996 Sostituzione pneumatici scuolabus comunale. Autorizzazione a contrattare.
- 272 27 novembre 1996 Conferimento incarico alla Ditta Bozzetti di Aosta della manutenzione straordinaria autovettura comunale.
- 273 27 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali Sergio Enrico per rilevazione patrimonio mobiliare Comune Brissogne.
- 274 27 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali notaio Marcoz.
- 275 27 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali Dr. Duilio Gal.
- 276 27 novembre 1996 Liquidazione competenze professionali Aurelio Marguerettaz.
- 277 27 novembre 1996 Modificazioni avvenute durante il 3° trimestre 1996 allo stato utenti pesi e misure.
- 278 27 novembre 1996 Autorizzazione a contrattare per acquisto di procedura informatizzata di protocollo e archiviazione ottica.
- 279 27 novembre 1996 Impegno di spesa per competenze al Dr. Ronchail Paolo per l'anno in corso.
- 280 27 novembre 1996 Trattativa privata con la Nuova Valdufficio di Aosta per il completamento dell'arredamento del nuovo municipio.
- 281 27 novembre 1996 Perizia di stima immobili in loc. Les Iles del Comune di Brissogne da destinarsi alla realizzazione di infrastrutture di servizio per un'area verde attrezzata e suo ampliamento. Conferimento incarico al Dr. Bovard. 282 27 novembre 1996 Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. Integrazione impegni.
- 283 2 dicembre 1996 Aggiornamento Istat su onorario per la redazione della variante al vigente P.R.G.C. Arch. Scozzari Salvatore. Integrazione di impegno di spesa.
- 284 2 dicembre 1996 Assunzione di un cantoniere autista per il servizio sgombero neve ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. del 06.07.95 e della L. 144/89.
- 285 2 dicembre 1996 Conferimento incarico a trattativa privata alla Ditta Dora Pneumatici di Quart della Fornitura di pneumatici per scuolabus.
- 286 2 dicembre 1996 Liquidazione fattura a saldo per arredo nuovo municipio.
- 287 2 dicembre 1996 Conferimento incarico a trattativa privata al bar ristorante Les Laures per la preparazione del pranzo per la festa degli anziani.
- 288 2 dicembre 1996 Rimborso somme alla C.R.T. - Servizio Riscossione Tributi - Châtillon - a titolo di quote inesigibilità verificatesi nella riscossione dei tributi degli anni 1993 - 1994.
- 289 2 dicembre 1996 Sostituzione coltelli raschianti per vomero Unimog Mercedes Benz - trattativa privata con la Ditta Sbaffi Giampiero di Gressan.
- 290 2 dicembre 1996 Manutenzione straordinaria Unimog Comunale.
- 291 2 dicembre 1996 Trattativa privata con la ditta Autocentauro S.p.A. concessionaria Mercedes Benz.
- 292 9 dicembre 1996 Prelievo dal fondo di riserva/fondo di riserva di cassa. Integrazione impegni. Integrazione elenco fornitori.
- 293 9 dicembre 1996 Conferimento incarico al Geom. Artaz Giocondo di St. Marcel della progettazione definitiva ed esecutiva per le opere di ricostruzione dell'alpeggio Laures.
- 293 9 dicembre 1996 Definizione rapporti con l'Impresa C.I.V.A. S.r.l. per estrazione inerti.

- 294 9 dicembre 1996 Approvazione progetto obiettivo per assunzione di anni uno eventualmente prorogabile di un collaboratore professionale addetto anagrafe elettorale - stato civile - tributi e commercio. Nomina commissione esaminatrice.
- 295 9 dicembre 1996 Liquidazione 1° acconto lavori pavimentazione palestra comunale alla Ditta Struktura di Aosta.
- 296 9 dicembre 1996 Integrazione di impegno di spesa per acquisto radio ricetrasmittenti.
- 298 9 dicembre 1996 Sanatoria delle irregolarità formali ex art. 19 bis del D.L. 41/95. Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa. Anni 1992/1993/1994/1995 e 1° semestre 1996.
- 299 9 dicembre 1996 Conferimento incarico all'Ing. Pallù Serafino di Aosta della progettazione definitiva ed esecutiva della ristrutturazione dell'ex edificio comunale.
- 300 9 dicembre 1996 Rimborso spese di viaggio ai dipendenti comunali.
- 301 9 dicembre 1996 Integrazione impegno all'Ing. Claudio Cretier di Aosta per progettazione opere di sistemazione e adeguamento al DPR 236/88 all'acquedotto comunale.
- 302 9 dicembre 1996 Integrazione impegno per realizzazione ponte Pralong.
- 303 9 dicembre 1996 Liquidazione 1° acconto per completamento sistema tributario comunale.
- 304 9 dicembre 1996 Liquidazione gettoni di presenza ai consiglieri comunali.
- 305 23 dicembre 1996 Integrazione impegni.
- 306 23 dicembre 1996 Conferimento incarico all'Arch. Piasot Daniela di Aosta della progettazione definitiva ed esecutiva per le opere di realizzazione di un piazzale in Fr. Bruchet, di un piazzale antistante la chiesa e dell'arredo urbano - pensiline - integrazione impegno di spesa.
- 307 23 dicembre 1996 Integrazione impegno.
- 308 27 dicembre 1996 Approvazione progetto definitivo ed esecutivo piazzale Bruchet - Indizione appalto.
- 309 27 dicembre 1996 Approvazione progetto definitivo ed esecutivo piazzale Chiesa - Indizione appalto.
- 310 27 dicembre 1996 Approvazione progetto definitivo ed esecutivo realizzazione pensiline - Indizione appalto.
- 311 27 dicembre 1996 Approvazione progetto definitivo ed esecutivo potenziamento impianto P.I. - Indizione appalto.
- 312 27 dicembre 1996 Approvazione progetto definitivo ed esecutivo per la ristrutturazione del vecchio edificio comunale - Indizione appalto.
- 313 27 dicembre 1996 Concessione aspettativa facoltativa alla dipendente Riccioni Annalisa di Courmayeur.
- 314 27 dicembre 1996 Liquidazione competenze professionali Ing. Pallù Serafino per progettazione acquedotto generale.
- 315 27 dicembre 1996 Scozzari Salvatore. Liquidazione competenze professionali per variante al P.R.G.C.
- 316 27 dicembre 1996 Proroga concessione in godimento temporaneo terreno da destinare ad impianto di lavorazione inerti alla Ditta Henriet Germano di Aosta.
- 317 27 dicembre 1996 Conferimento incarico per fornitura segnaletica interna degli uffici comunali alla Ditta Nuova Valdufficio di Aosta.
- 318 27 dicembre 1996 Liquidazione fattura per intervento tecnico su P.C. per spostamento programma collegamento con il Comune di Gressan. Prelievo dal fondo di riserva e fondo di riserva di cassa.
- 319 27 dicembre 1996 Impegno di spesa per redazione notiziario locale.
- 320 27 dicembre 1996 Impegno di spesa per lavori di straordinaria manutenzione impianti turistici di proprietà comunale.
- 321 27 dicembre 1996 Integrazione impegno di spesa per acquisizione procedura di protocollo e di archiviazione ottica.
- 322 30 dicembre 1996 Concessione in godimento temporaneo area gravata da usi civici mediante pubblico incanto.
- 323 30 dicembre 1996 Integrazione polizze assicurative UNIPOL
- 324 30 dicembre 1996 Consorzio Depurazione Fognatura. Impegno contributo spese arretrate.
- 325 30 dicembre 1996 Liquidazione competenze professionali Studio Associato Desandrè-Repele.
- 326 30 dicembre 1996 Liquidazione indennizzi erariali.
- 327 30 dicembre 1996 Subconcessione al Comune di Brissogne di derivazione d'acqua dal Lago Lungo formato dal Torrente Laures in Comune di Brissogne ad uso idroelettrico.
- 328 30 dicembre 1996 Demanio idrico. Concessione a favore del Comune di Brissogne di un terreno lungo la Dora Baltea.

AVVISO

SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA

Si comunica che per tutto il corso dell'anno 1997, la raccolta dei rifiuti ingombranti e ferrosi (mobili, lavatrici, batterie auto, materassi, biciclette, seggiolini, stufe, televisori, ecc.) avverrà ogni due mesi anziché ogni mese, ad iniziare da febbraio secondo il seguente calendario:

venerdì 07 febbraio 1997	Piazzale Neyran
venerdì 04 aprile 1997	Piazzale Municipio
venerdì 06 giugno 1997	Piazzale Neyran
venerdì 08 agosto 1997	Piazzale Municipio

venerdì 03 ottobre 1997 Piazzale Neyran
venerdì 05 dicembre 1997 Piazzale Municipio

Si ricorda che il servizio di raccolta rifiuti differenziata è attivo dalle ore 8.00 alle ore 11.00 e che si svolge esclusivamente nelle zone sopraindicate.

Considerata la presenza del servizio, si invita la popolazione a non depositare materiale ingombrante e ferroso presso o all'interno dei cassonetti dei rifiuti solidi urbani (i normali bidoni verdi).



I nuovi contenitori per la raccolta differenziata delle pile usate a sinistra e dei farmaci scaduti a destra

RACCOLTA DIFFERENZIATA PILE USATE E FARMACI SCADUTI

Diavanti all'ingresso dell'ambulatorio medico di Moulin e nel piazzale sud delle scuole elementari e materne sono posizionati due contenitori per la raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile usate.

Altamente inquinanti, questi rifiuti necessitano di un particolare smaltimento, reso possibile solo se separati dagli altri rifiuti solidi urbani: pertanto, si

invita la popolazione ad utilizzare i due contenitori.

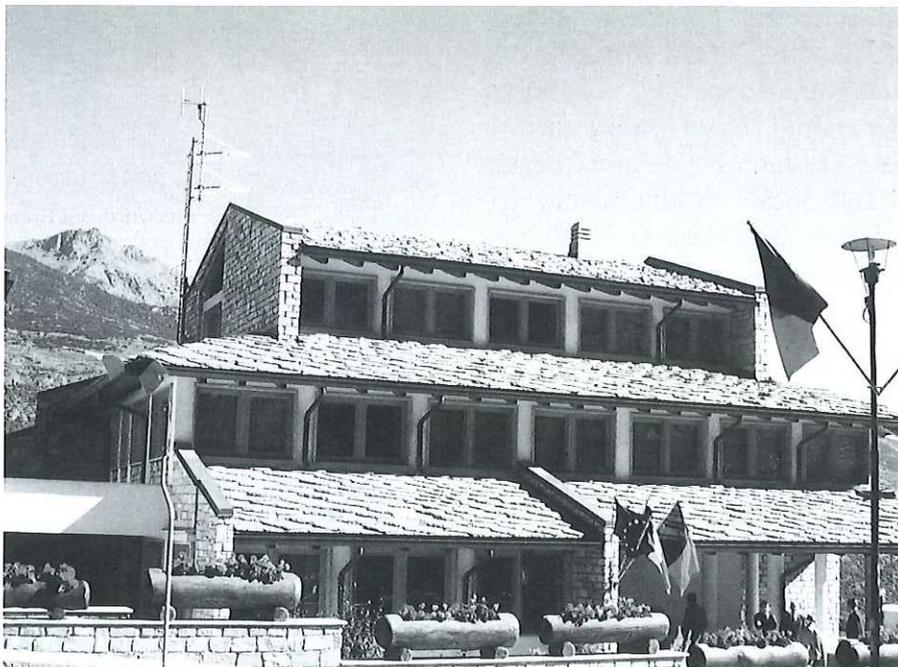
Per mezzo dei bidoni per la carta, il vetro, i farmaci scaduti, le pile usate e a breve quelli per la raccolta della plastica, Brissogne può dare il suo contributo per la lotta all'inquinamento e per la salvaguardia dell'ambiente. Si ringraziano tutte le persone che si servono e che si serviranno dei vari servizi di raccolta rifiuti differenziata.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

OPERE E LAVORI COMPIUTI, PREVISTI ED APPALTATI

INAUGURAZIONE NUOVO MUNICIPIO

Sabato 14 settembre, alla presenza di numerose autorità regionali fra le quali il Presidente della Giunta Regionale Dino Viérin, il Presidente del Consiglio Regionale François Stévenin e l'Assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, è stato inaugurato il nuovo municipio. Una struttura moderna e funzionale di 800 mq costata 1.100.000.000 di lire e che ha avuto un iter burocratico e tecnico lungo e difficoltoso con lavori che si sono protratti per quasi un decennio. Siamo comunque soddisfatti di mettere finalmente a disposizione della comunità questo nuovo edificio, che potrà servire anche per attività socioculturali.



Il nuovo municipio

contro pubblico per dibattere il problema della presenza del cinghiale sul nostro territorio. Durante l'estate, infatti, sono pervenute varie segnalazioni da parte di agricoltori, proprietari di fondi e cittadini, di danni alle colture e ai terreni provocati da questi animali.

Al fine di rendere un servizio alla comunità, abbiamo deciso come Amministrazione di promuovere questo incontro, al quale hanno partecipato circa 50 persone. Nel corso della riunione, il Dirigente del Servizio Forestazione e Risorse Naturali dell'Assessorato all'Agricoltura Dr. Alberto Cerise e il Comandante della Stazione Forestale di Nus M.llo Galbiati, hanno fatto il punto della situazione illustrando i mezzi attualmente disponibili per contenere la popolazione di questo animale selvatico. È emersa una volontà di collaborazione tra tutte le componenti interessate, unica possibilità concreta per ottenere risultati apprezzabili contro questo selvatico.

PROBLEMA CINGHIALE

Mercoledì 10 settembre, nella saletta riunioni del municipio si è svolto un in-



*14 settembre 1996
Benedizione
del nuovo Municipio*

**Sistemazione strada
interna di Fassoulaz**

Gli agricoltori presenti hanno posto domande anche in merito alla determinazione degli indennizzi per i danni ai loro fondi e alle colture. I numerosi cacciatori presenti della locale sezione hanno manifestato la volontà di collaborare con i forestali per concorrere a debellare dal nostro territorio questa sgradita presenza.

Ci auguriamo che i risultati non tardino ad arrivare.

STRADA FASSOULAZ

Lavori relativi alla costruzione della strada interna alla frazione Fassoulaz sono terminati. Si è trattato non di un semplice intervento di viabilità, ma di una vera e propria riqualificazione ambientale che ha valorizzato l'intero villaggio.



Interventi di sistemazione sul torrente Laures: sopralluogo durante i lavori di rifacimento del ponte di Pralong

Il ponte di Moulin ricostruito dopo il nubifragio dell'agosto '95 e particolare dell'opera di presa del ru

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SUL TORRENTE LAURES

Ad un anno esatto di distanza dal disastroso nubifragio dell'agosto '95, l'alveo del torrente Laures è stato ripulito dal materiale trasportato dalla piena (12.000 mc); sono stati consolidati i salti di fondo del cunetone terminale; sono stati ricostruiti i ponti e sistemata la viabilità rurale della zona.



SISTEMAZIONE CAMPI GIOCHI TRADIZIONALI

Si stanno completando i lavori di sistemazione dei campi giochi tradizionali di pro-

prietà regionale ubicati nella parte inferiore del territorio comunale. I lavori eseguiti direttamente dal Servizio Forestazione dell'Assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali della Regio-

ne sono consistiti nel livellamento dei terreni, sistemazione a verde e nella realizzazione di una adeguata viabilità di accesso e dei parcheggi. Si tratta di un intervento che contribuisce alla riqualificazione ambientale e paesaggistica di una parte consistente del nostro territorio.

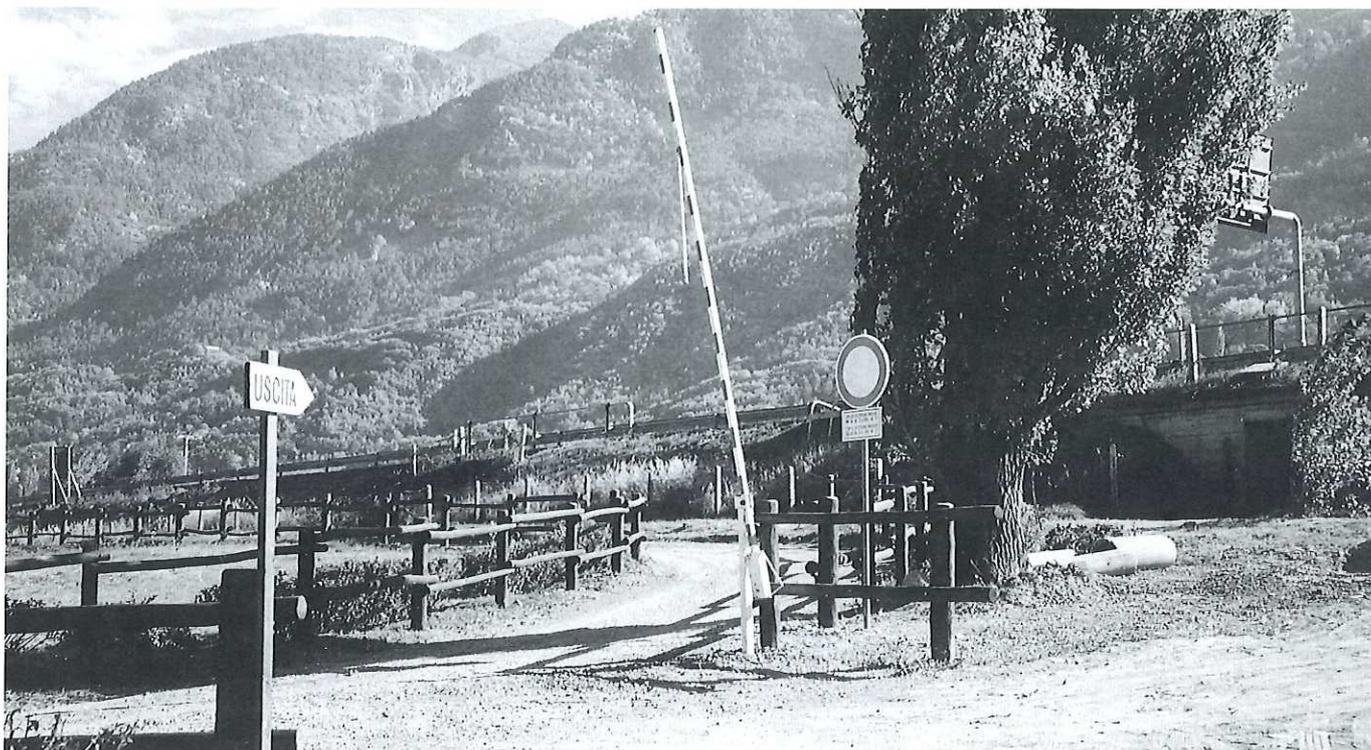


**NEI MESI SCORSI,
L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE HA PROCEDUTO
AD APPALTARE LE SEGUENTI
OPERE PUBBLICHE:**

SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO COMUNALE

Ilavori di sistemazione della strada di accesso al cimitero comunale sono stati aggiudicati alla ditta Gheller Raimondo e figli S.a.s. per un importo di Lire 111.001.917 al netto del ribasso d'asta del 13,88% sul prezzo a base d'asta di Lire 128.892.147.

Particolare della viabilità d'accesso e dei parcheggi dei campi giochi tradizionali



Campi giochi tradizionali: altro particolare della nuova viabilità d'accesso

Si tratta di un primo intervento di sistemazione, al quale ne seguirà uno più organico di consolidamento delle murature del cimitero vecchio e un nuovo accesso con relativo parcheggio sul lato ovest.

I lavori sono iniziati ad ottobre.

ASFALTI STRADE COMUNALI

I lavori relativi alla bitumatura di vari tratti di strade comunali e rappezzi in diverse località sono stati aggiudicati alla ditta La Grenade S.r.l. di Sarre per un importo di Lire 90.200.000 al netto del ribasso d'asta del 9,80% sul prezzo a base d'asta di Lire 100.000.000. I lavori sono iniziati nell'ultima settimana di settembre.

PIAZZALE IN LOCALITÀ ETABLOZ

I lavori relativi alla realizzazione di un piazzale in località Etabloz per un totale di 8 posti

auto sono stati aggiudicati alla ditta Cosmo di Châtillon per un importo di Lire 20.992.792 al netto del ribasso d'asta del 5,51% sul prezzo a base d'asta di Lire 22.216.946. I lavori sono iniziati nell'ultima settimana di settembre.

COLLETTORE FOGNARIO AYETTES-CHANEY

I lavori per la realizzazione di un collettore fognario a servizio delle frazioni Ayettes e Chaney sono stati aggiudicati alla ditta Cave di Arnad di Arnad per un importo di Lire 94.586.128 al netto del ribasso d'asta dell'11,10% sul prezzo a base d'asta di Lire 106.396.094. I lavori sono iniziati nell'ultima settimana di settembre.

MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'illuminazione pubblica richiede, per un corretto funzionamento, una ma-

nutenzione costante e continua molto onerosa se remunerata a gettone, cioè per singoli interventi. Abbiamo quindi deciso di procedere ad un appalto triennale. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Grappein Dolando di Gressan per un importo di Lire 75.420.000 al netto del ribasso d'asta del 16,20% sul prezzo a base d'asta di Lire 90.000.000.

CONSORZIO ASILO NIDO APPALTO LAVORI

I Consorzi per l'asilo nido tra i Comuni di Saint-Christophe, Quart e Brissogne ha provveduto ad appaltare i lavori relativi a questa importante infrastruttura che sorgerà a Saint-Christophe e servirà l'utenza dei tre Comuni consorziati. I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa F.lli MANGHI S.p.A. di Fontanellato (PR) con un ribasso percentuale dell'11,90% su un costo a base d'asta di Lire 3.887.047.398.

INAUGURAZIONE DEL NUOVO MUNICIPIO

Sabato 14 settembre 1996, ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo Municipio di Brissogne.

Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e politiche, tra le quali il Presidente della Giunta Regionale Dino Viérin, il Presidente del Consiglio Regionale François Stévenin e l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, gli amministratori comunali, autorità militari, il parroco Don Rodolfo Granelli e molti abitanti di Brissogne.

La data del 14 settembre '96 assume un duplice significato per il nostro Comune: da una parte rappresenta un giorno di festa, dall'altra mette la parola fine a quattordici anni di vicissitudini. È infatti datata aprile 1982 la deliberazione con la quale il Consiglio comunale di Brissogne esprimeva ufficialmente la volontà di costruire un nuovo Municipio. Nel 1985, il progetto, a firma dell'Ing. Serafino Pallù e dell'Arch. Carlo



Revillod Celestino, sindaco dal 16 gennaio 1947 al 25 maggio 1952



Deval Felice Romildo, sindaco dal 23 giugno 1952 al 3 aprile 1955

Lale, veniva approvato.

Il costo di appalto dell'opera ammontava a lire 1.100.000.000.

I lavori sono stati appaltati e diretti dall'Assessorato ai Lavori Pubblici dell'Amministrazione Regionale, nell'ambito dei programmi FRIO.

Visti i ritardi considerevoli nella realizzazione dell'opera, l'Amministrazione comunale di Brissogne, in accordo con l'Amministrazione Regionale, ha fatto sì che il nuovo Municipio venisse completato, che le aree verdi antistanti la struttura venissero realizzate e

che l'appalto per gli arredi interni venisse aggiudicato.

Detto questo, alcune considerazioni sull'esistenza di un nuovo Municipio a Brissogne sono dovute.

Quattordici anni di vicissitudini, quindi, che finalmente si sono conclusi con un'opera di interesse pubblico che per la comunità di Brissogne assume un enorme valore: spazi moderni e funzionali nei quali agire e lavorare nelle migliori condizioni al servizio della collettività, sale a disposizione per le riunioni pubbliche, uffici e strutture tecniche spaziose e funzionali.

La stessa posizione fisica del Municipio assume una grandissima importanza: situata nella zona alta del Paese, questa presenza risponde perfettamente alla volontà di tenere unita la nostra comunità, logisticamente composta da due principali zone urbane distanti tra loro diversi chilometri. La scelta coraggiosa e difficile dei nostri predecessori di ubicare questa struttura pubblica nella parte alta del territorio comunale ha significato conservare un punto di equilibrio anche per la media



Salvard Elio ritira la pergamena per il padre Marino defunto, sindaco dal 3 aprile 1955 al 23 dicembre 1962

montagna, a volte pesantemente penalizzata dalla posizione strategica del fondovalle.

Un'esigenza di riassetto e riequilibrio territoriale spesso evocata a parole, ma non sempre tradotta in fatti concreti. Ed è anche per questo che noi auspichiamo che a questa importante struttura pubblica sia data una valida accessibilità, traducibile nell'ampliamento della strada regionale per Grand Brissogne, oramai del tutto inadeguata a servire il Capoluogo.

guata a servire il Capoluogo.

Dopo la benedizione di Don Graneli e il tradizionale e beneaugurante taglio del nastro, i presenti si sono intrattenuti per un rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale, tenutosi all'interno della nuova struttura.

Una giornata di festa ed incontro che ha avuto un graditissimo e commovente seguito. L'Amministrazione comunale di Brissogne ha pensato, in occasione di un simile giorno, di ricordare i Sindaci di Brissogne che si sono susseguiti dal dopoguerra ad oggi con un invito a pranzo e la consegna di una pergamena a ricordo e a ringraziamento del lavoro svolto a servizio della comunità.

La cerimonia, tenutasi presso il ristorante Les Laures di Grand Brissogne, se pur semplice e discreta, ha profondamente toccato i partecipanti al pranzo e i diretti interessati.

Un momento di festa e ringraziamento che ci ricorda il contributo dato da questi uomini per lo sviluppo sociale ed economico del nostro Comune.



Zulian Camillo Valentino, sindaco dal 13 gennaio 1963 all'8 giugno 1970

*Marcoz Ettore,
sindaco dal 21 giugno 1970
al 16 luglio 1973*



*Carral Attilio,
sindaco dal 16 luglio 1973
all'8 giugno 1980*



*Marcoz Italo,
sindaco dal 2 luglio 1980
al 12 maggio 1985*

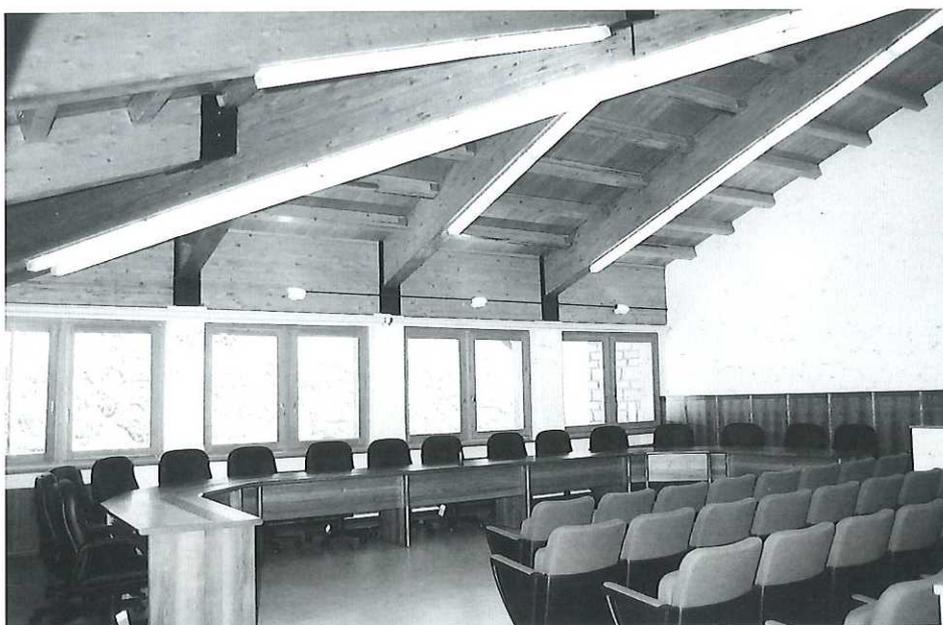
*Bionaz Pierino,
sindaco dal 3 giugno 1985
al 28 maggio 1995*



Don Granelli benedice il nuovo municipio



Un momento dell'inaugurazione



La sala del Consiglio



Il nuovo municipio

I MUSICANTI DI BREMA

di ROSA NICOLETTA

Ecco qui di seguito i disegni ed i dialoghi inventati dai bambini della scuola materna di Brissogne dell'anno scolastico 1995/96, a conclusione di un progetto educativo che li ha impegnati per diversi mesi.

I bimbi hanno solamente ascoltato la fiaba senza avere l'opportunità di vedere alcuna immagine.

Ogni pezzo letto dall'insegnante veniva drammatizzato e riassunto da alcuni dei piccoli allievi.

In seguito, a gruppi di due (un bambino di cinque anni e uno di tre o quattro anni) hanno realizzato gli elaborati ed hanno inventato piccoli dialoghi riassuntivi.

Fra i tanti disegni ottenuti, si è passati ad una scelta oculata degli stessi per realizzare infine un libro personale per ogni bambino.

Pagina 1: Davide 5 anni - Simone A. 3 anni

«C'era una volta un asino che, troppo vecchio, non riusciva più a sopportare i pesi che il suo padrone gli caricava sulla schiena...»

Pagina 2: Giacomo 5 anni - Andrea 3 anni

«...L'asino sente che il suo padrone vuole sbarazzarsi di lui, così, quando fa buio decide di scappare per andare a Brema a fare il musicista...»

Pagina 3: Stefano 5 anni - Mary Twinkle 3 anni

«...Nel cuore della notte l'asino entra nel bosco... e si sdraia dietro un albero a dormire...»

Pagina 4: Livio 5 anni - Katya 3 anni

«...L'indomani mattina, però, l'asino decise di imparare a camminare su due zampe, questo per riuscire a suonare la chitarra con quelle anteriori...»

Pagina 5: Serena 5 anni - Pierre 4 anni

«...Più tardi, attraversò un ponte; nascosto lì sotto c'era un vecchio cane come lui e, insieme, decisero di continuare il viaggio...»

Pagina 6: Elisa 4 anni - Luca 4 anni

«...Ad un tratto, però... un gatto chiamò l'asino e il cane e chiese se poteva fare il viaggio con loro...»

Pagina 7: Livio 5 anni - Katya 3 anni

«...Più tardi, anche un gallo appollaiato su un albero vuole unirsi al gruppo per continuare il viaggio insieme e per fare il cantante nella nuova orchestra...»

Pagina 8: Ruben 5 anni - Simone A. 3 anni

«...Tutti insieme partono per raggiungere Brema...»

Pagina 9: Simone B. 4 anni

«...Arrivano vicino ad una casa e l'asino si avvicina alla finestra per vedere un gruppo di briganti all'interno...»

Pagina 10: Patrick 5 anni

«...I briganti spaventati dai versi degli animali scappano a gambe levate...»

Pagina 11: Serena 5 anni

«...L'asino, il cane, il gatto ed il gallo felici stanno cantando dentro la loro nuova casa...»



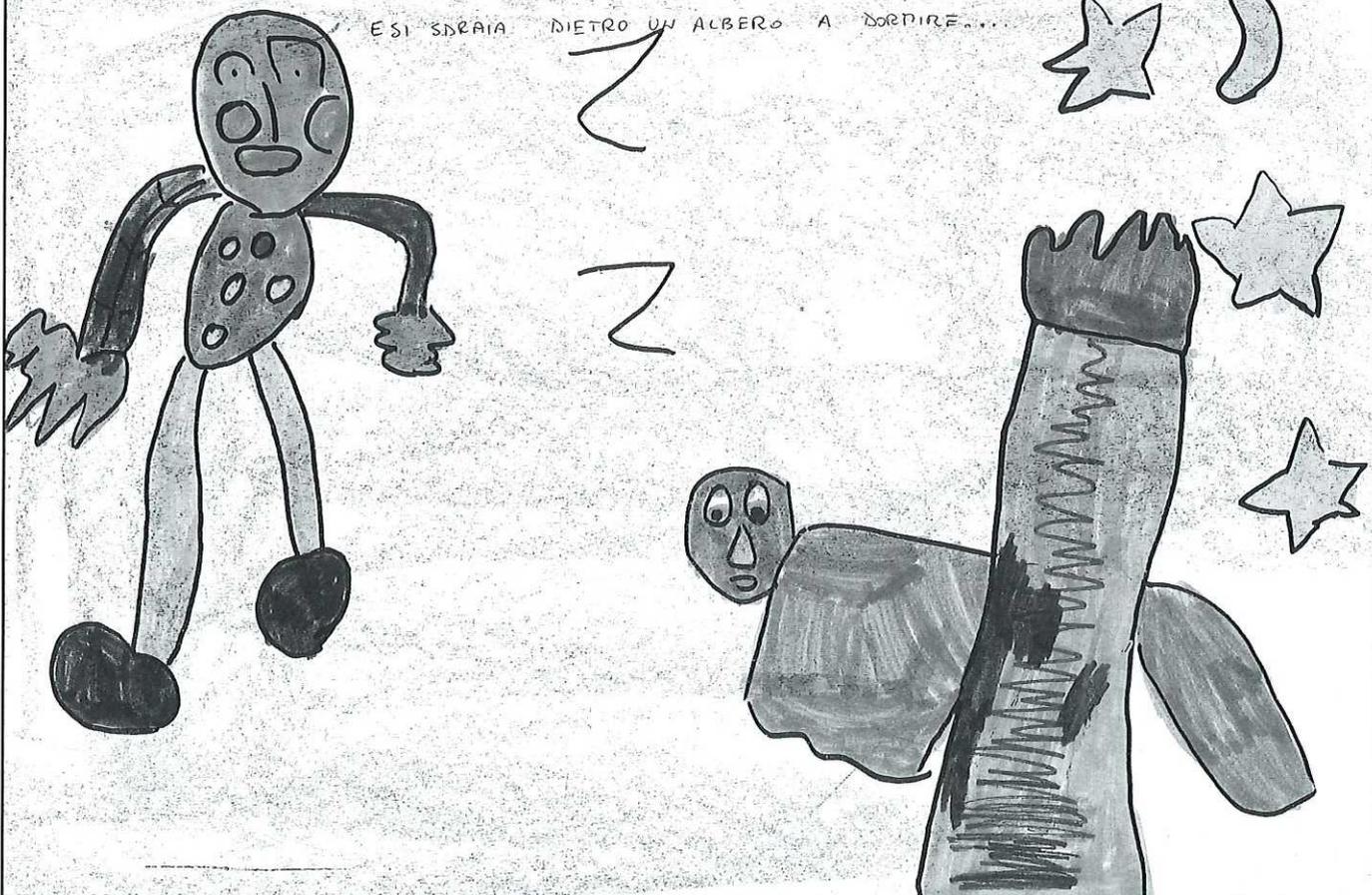
C'ERA UNA VOLTA UN ASINO CHE, TROPPO VECCHIO, NON RIUSCIVA PIÙ A SOPPORTARE I PESI CHE IL SUO PADRONE GLI CARICAVA SULLA SCHIENA....



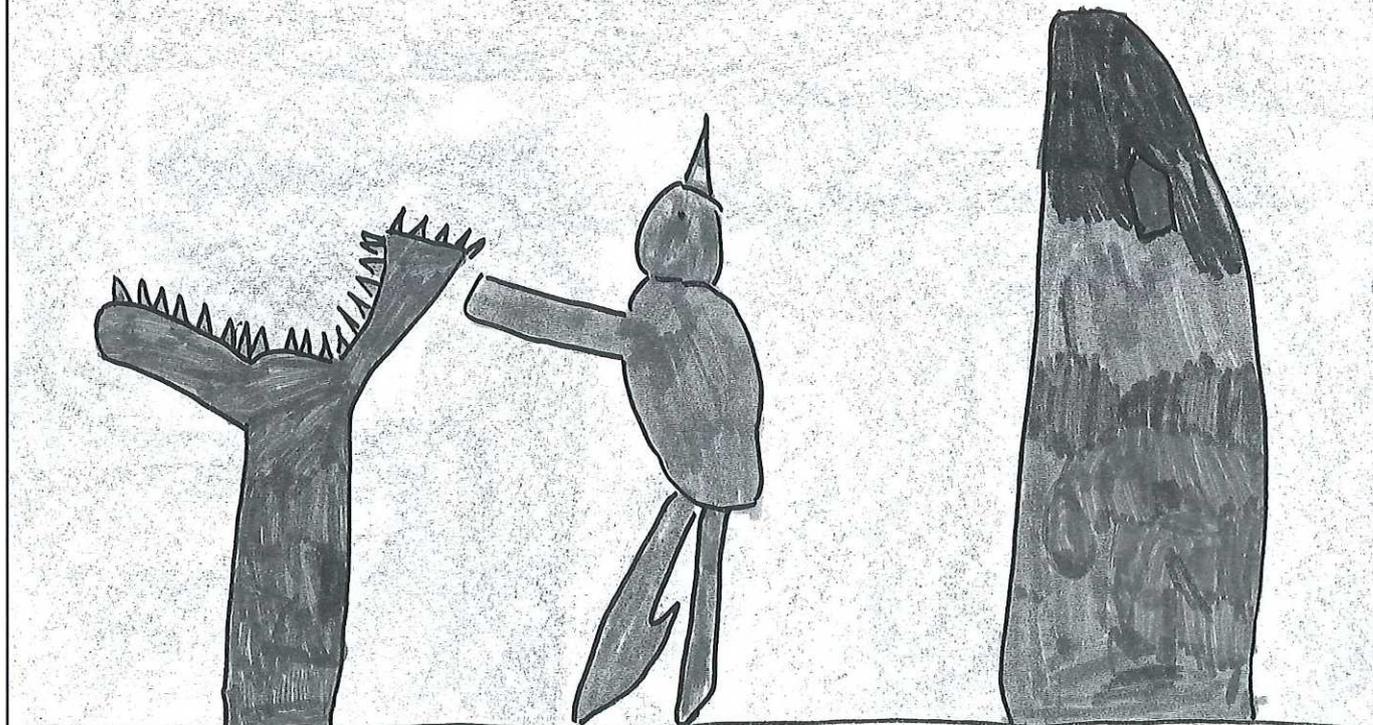
...L'ASINO SENTE CHE IL SUO PADRONE VUOLE SBARAZZARSI DI LUI, COSI' QUANDO FA BUIO DECIDE DI SCAPPARE PER ANDARE A BREMA A FARE IL MUSICISTA.....



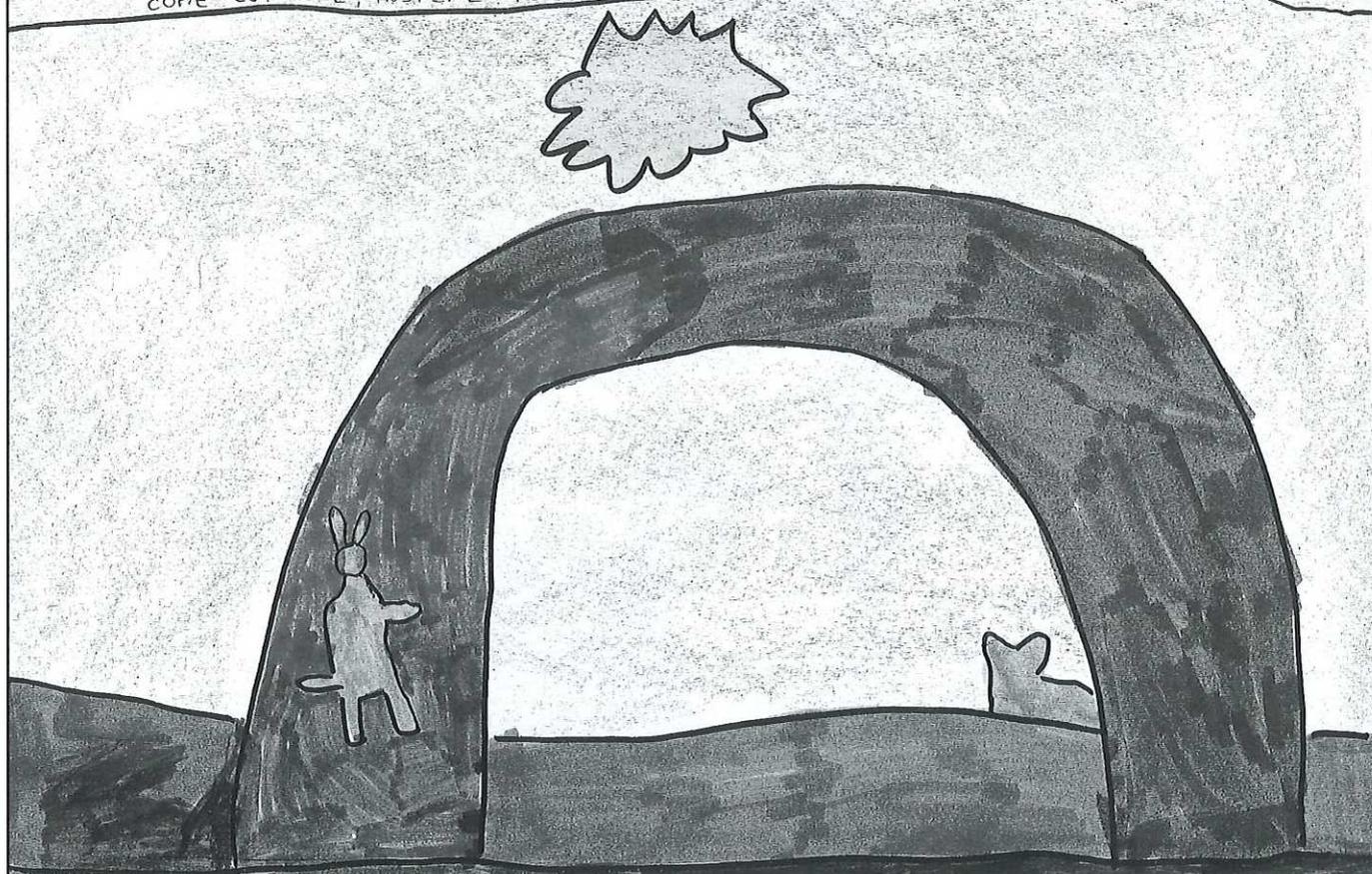
...NEL CUORE DELLA NOTTE L'ASINO ENTRA IN UN BOSCO...
ESI SDRAIA DIETRO UN ALBERO A DORMIRE...



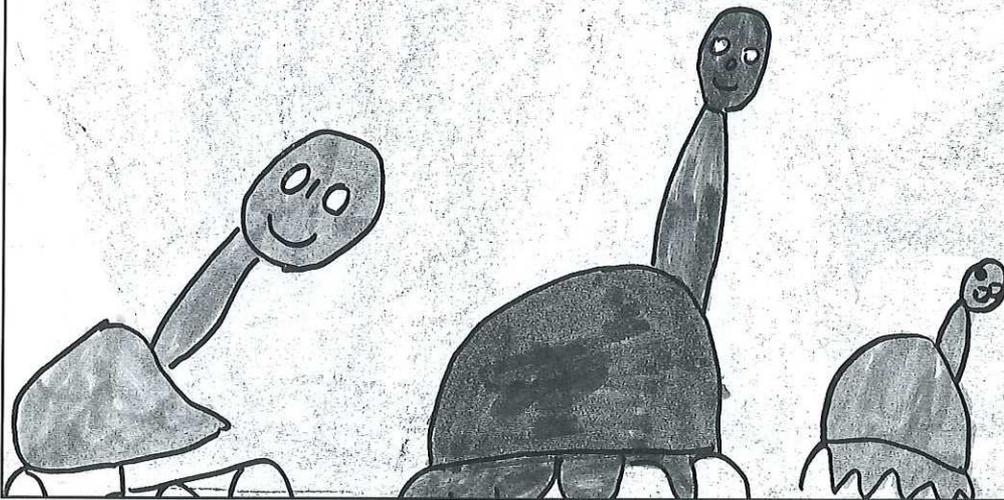
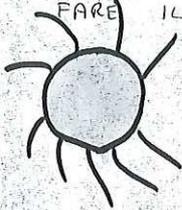
...L'INDONANI HATTINA PERÒ L'ASINO DECISE DI IMPARARE A CANNINARE SU DUE ZANPE, QUESTO PER RIUSCIRE A SUONARE LA CHITARRA CON QUELLE ANTERIORI....



..... PIÙ TARDI, ATTRAVERSO UN PONTE NASCOSTO LT SOTTO C'ERA UN CANE VECCHIO COME LUI E, INSIEME DECISERO DI FARE IL VIAGGIO INSIEME.....



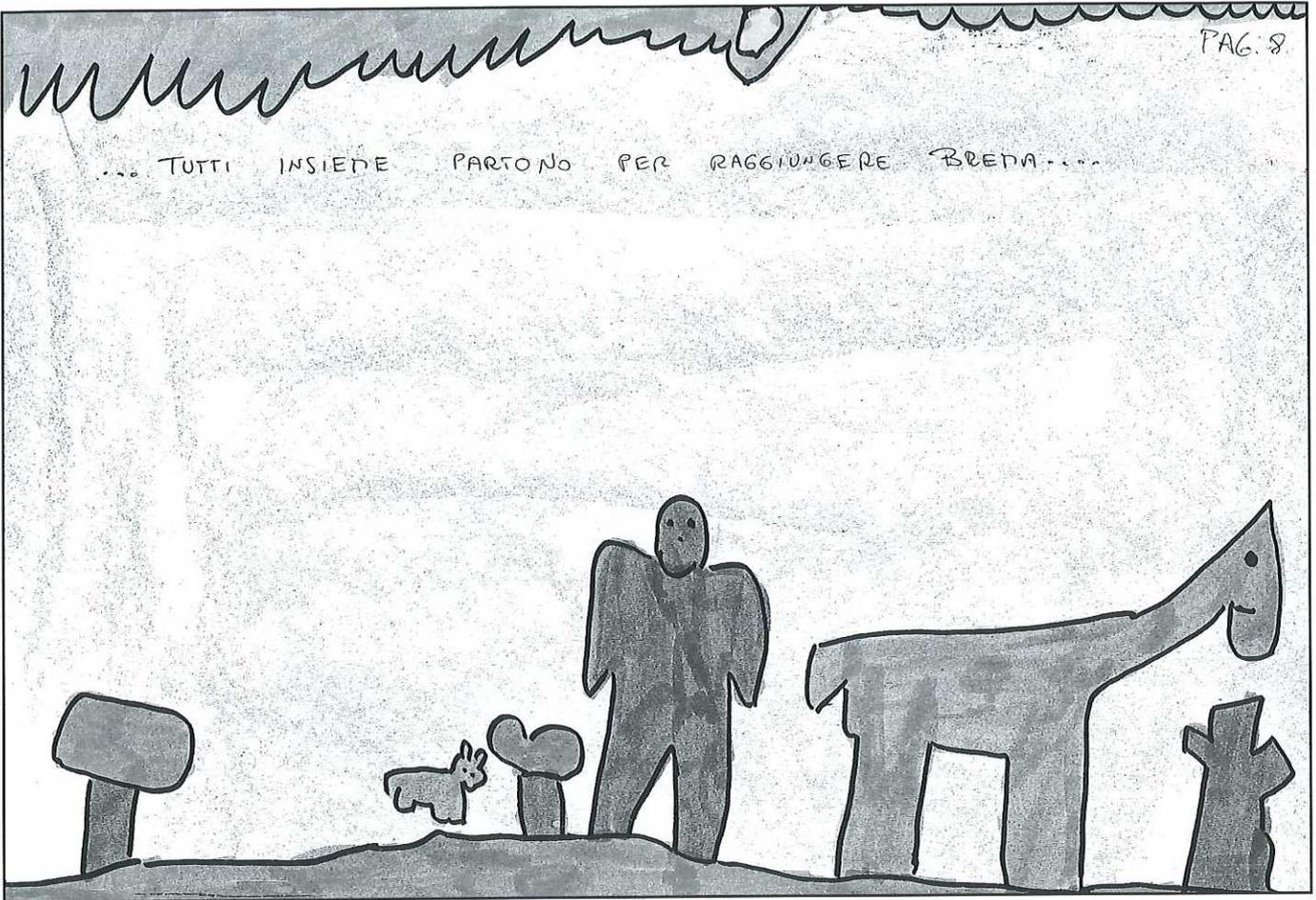
...AD UN TRATTO, PERÒ... UN GATTO CHIAMA L'ASINO E IL CANE E CHIESE LORO SE POTEVA FARE IL VIAGGIO CON LORO....



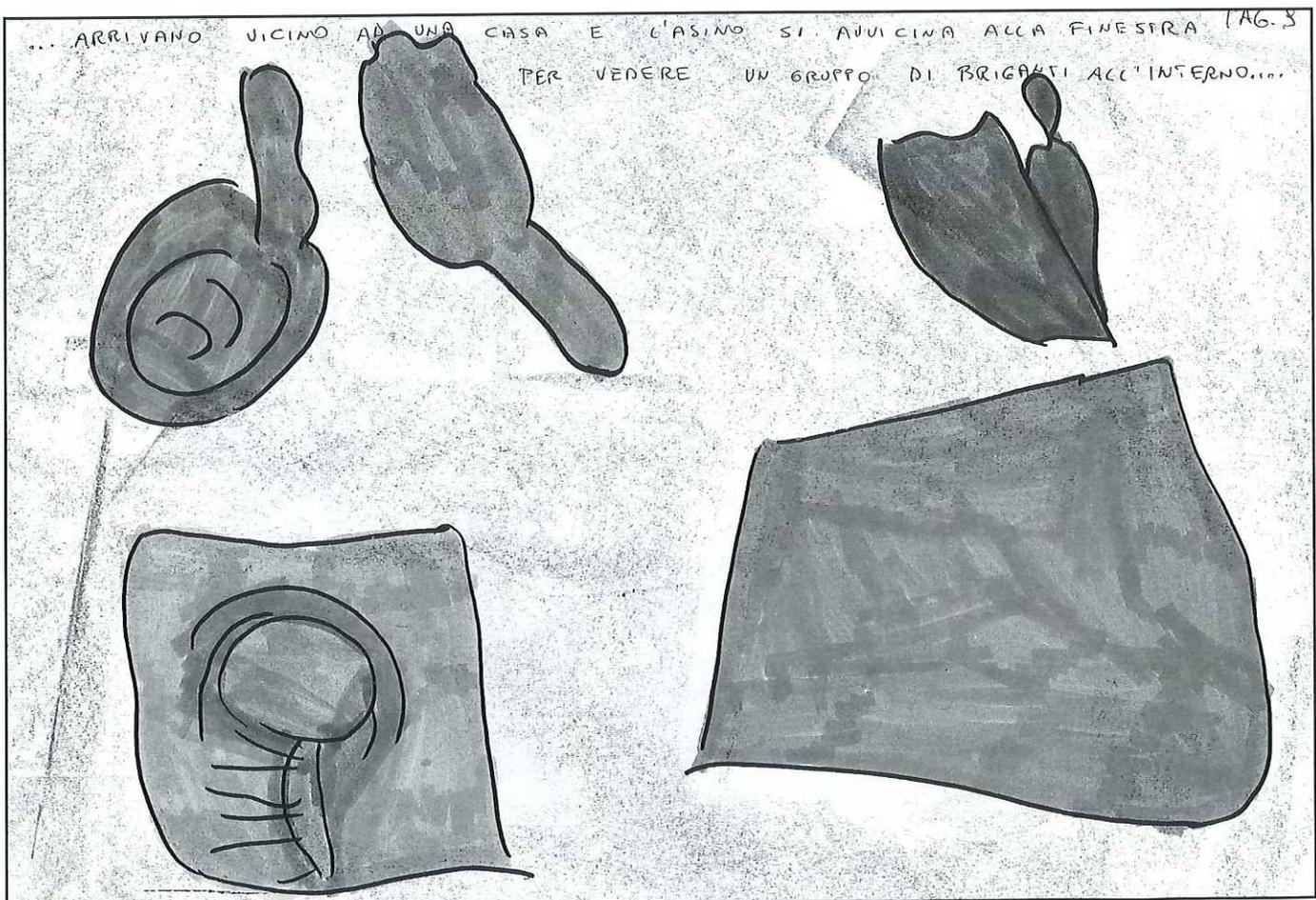
...PIÙ TARDI, ANCHE UN GALLO APPOLLAIATO SU UN ALBERO VOLLE UNIRSI AL GRUPPO PER CONTINUARE IL VIAGGIO INSIEME E PER FARE IL CANTANTE NELLA NUOVA ORCHESTRA...

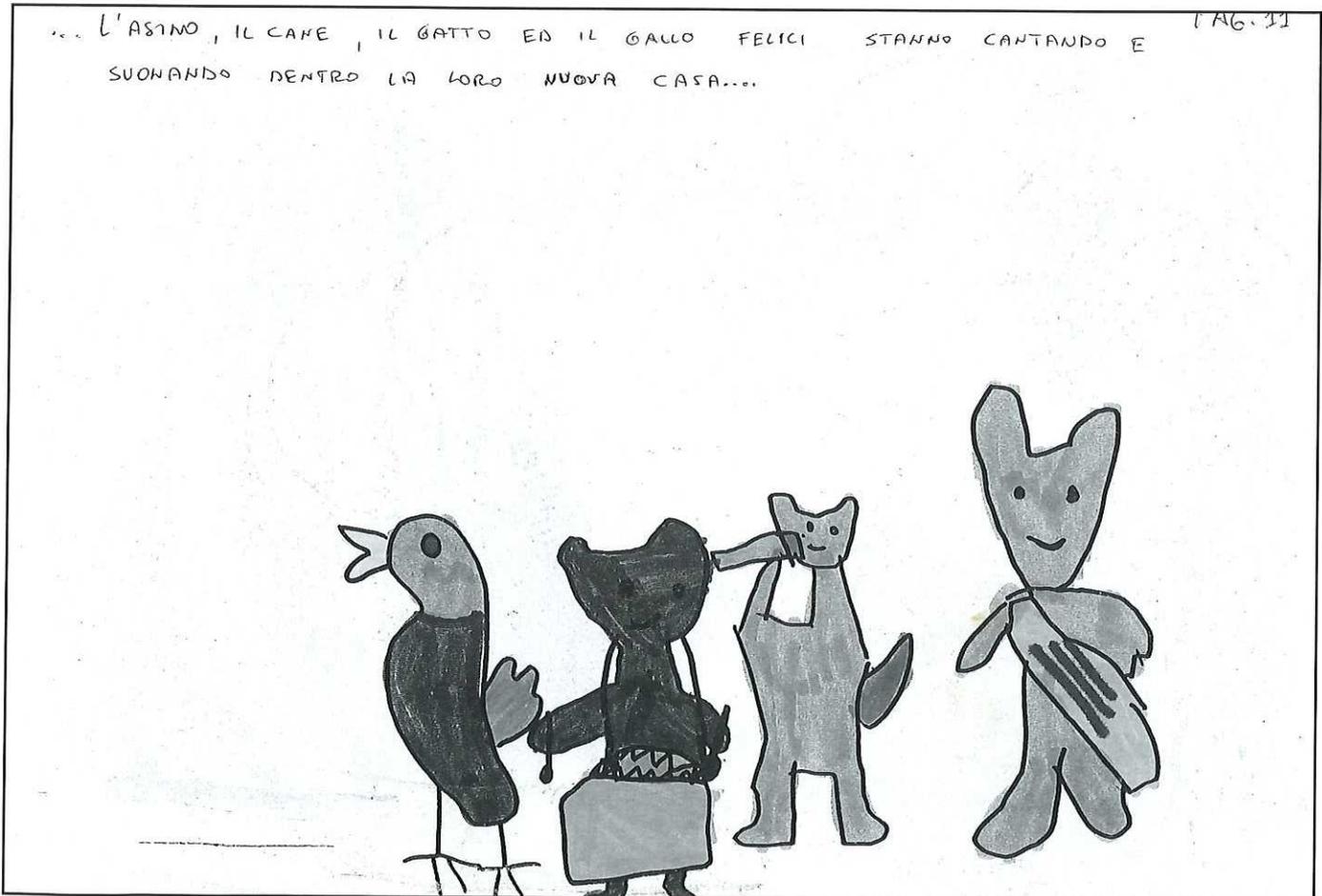
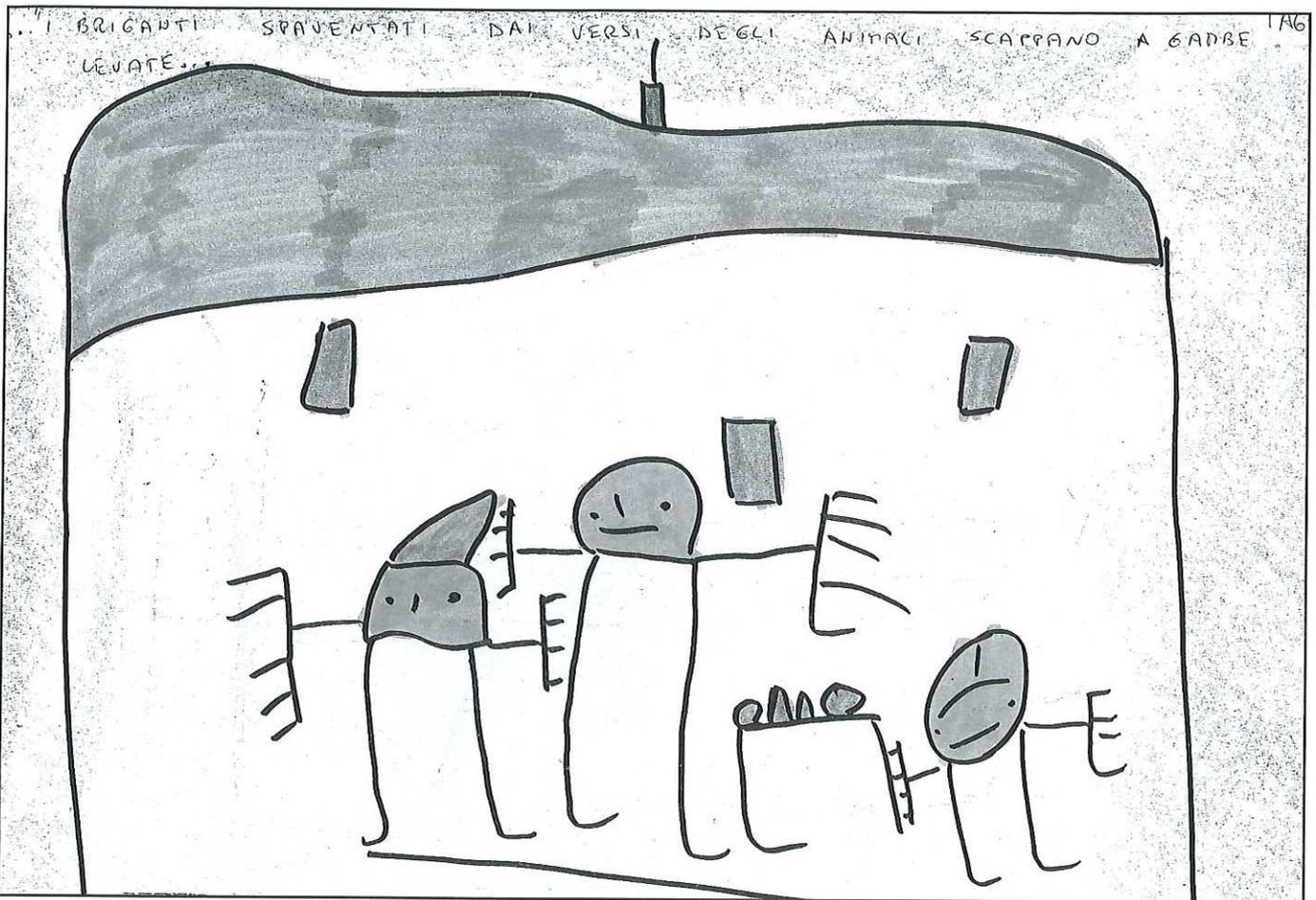


... TUTTI INSIEME PARTONO PER RAGGIUNGERE BREDA...



... ARRIVANO VICINO AD UNA CASA E L'ASINO SI AVVICINA ALLA FINESTRA PER VEDERE UN GRUPPO DI BRIGANTI ALL'INTERNO...





UN'ALTRA FACCIA DELLO TSAN

di PAOLO E IVAN MARCOZ

Questo non vuole essere il solito articolo sullo tsan, bensì una rivisitazione di tale sport da un punto di vista più scientifico e tattico, dedicato a tutti coloro che pensano che tale pratica sia meno nobile di altre. In realtà nello tsan entrano in gioco eventi fisici e forze che niente hanno da invidiare a sport più conosciuti e praticati. Incontreremo le principali fasi di gioco e ne analizzeremo i più importanti fenomeni fisici. Siamo sicuri che tutti coloro che credono che tale sport sia statico e noioso si dovranno ricredere.

LA BATTUTA consiste nel col-

pire con un bastone un pallina, la rebatta, del peso di 30 grammi circa, posta su una pertica di legno e mandarla il più velocemente possibile nel campo degli avversari. In modo che questi non abbiano il tempo di fermarla prima che cada a terra. Determinante, per la scelta della traiettoria, è la forma del bastone e la posizione del corpo rispetto alla pertica.

Per quanto riguarda i primi possiamo dire che vengono utilizzati principalmente tre tipi di bastoni.

Il «taglio», di forma semi ovale, permette il suo utilizzo da entrambi i lati: con la parte piatta rivolta verso il basso vengono effettuate battute alte e lunghe che

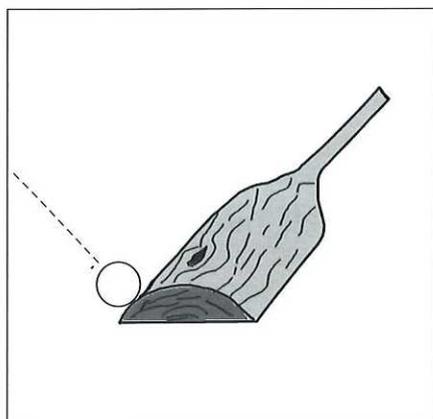
possono raggiungere i 200 m di distanza; mentre usato capovolto la pallina subirà una traiettoria corta e tesa: in questo tipo di tiri la rebatta può ampiamente superare i 200 km/h, le cosiddette fette.

L'«ovale» prende il nome dalla sua forma. Questo bastone permette di eseguire dei tiri simili al «taglio» con traiettorie meno accentuate.

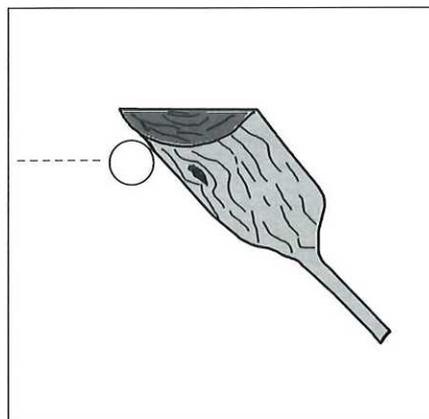
Da notare che per eseguire tali battute è necessaria una buona coordinazione e un preciso posizionamento del legno: notere infatti, seguendo una partita, il giocatore effettuare alcune finte che oltre a spiazzare gli avversari gli permettono di simulare il colpo.

Meno precisione richiede invece il «tondino» che, grazie alla sua forma, rende ininfluente il suo posizionamento rispetto alla pallina.

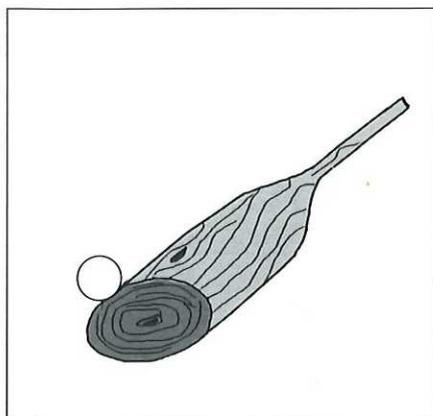
Da specificare che quasi tutti i bastoni vengono anneriti con



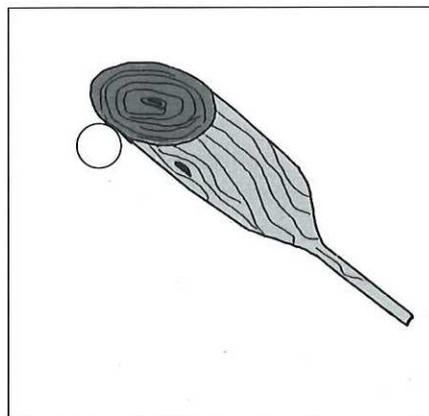
Taglio: tiro lungo



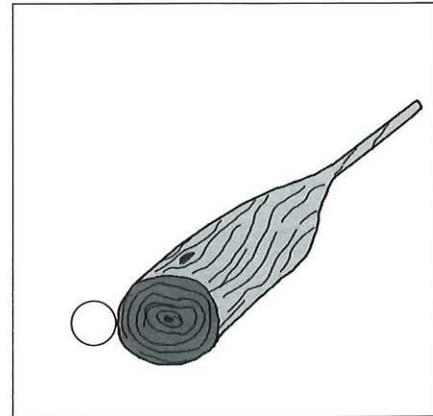
Taglio: tiro corto



Ovale: tiro lungo



Ovale: tiro corto



Tondino

olio o impregnante in modo che la loro forma ed il loro posizionamento rispetto alla pallina non siano visibili all'avversario, rendendo così imprevedibile il tiro. Inoltre, per renderli più efficienti e resistenti vengono sottoposti a pressatura che riduce della metà il loro volume originario.

Per quanto riguarda la posizione del tiratore possiamo dire che questa influisce sulla direzione della pallina: mettendosi in modo che il bastone formi un angolo di 90 gradi con la pertica si otterranno dei tiri centrali al campo; mentre chiudendo o aprendo tale angolo si sposterà il tiro verso destra o verso sinistra.

Durante la battuta la rebatta riceve un'accelerazione a dir poco impressionante, infatti può raggiungere i 200 km/h in meno di mezzo secondo, cioè più di 11 volte l'accelerazione di un corpo in caduta libera e circa 20 volte l'accelerazione di una macchina di media potenza. Per gli appassionati dei numeri, diciamo che la potenza assorbita dalla pallina è di circa 0,12 cavalli vapore, ossia 90 Watt (più o meno quella di una lampadina), anche se lo sforzo complessivo del tiro ne richiede sicuramente di più (ricordiamo che un uomo può in media sviluppare potenze di 1 - 1,5 CV anche se per poco tempo).

LA RICEZIONE IN CAMPO è l'azione che si contrappone alla battuta. 12 giocatori muniti di una «paletta» in legno cercano di arrestare la corsa della pallina prima che questa arrivi a terra. Considerando che la pallina può correre ad una velocità di oltre 200 km/h e che la prima linea di giocatori dista circa 30 metri dalla pertica, è facile calcolare che il tempo a disposizione che hanno

questi ultimi è meno di un secondo. Brevissimo lasso di tempo in cui bisogna osservare la traiettoria della pallina e reagire di conseguenza. Secondo recenti studi si è potuto osservare che un uomo medio reagisce ad eventi inattesi in circa un secondo, mentre questo intervallo può scendere a meno di 2 decimi di secondo per eventi aspettati, come il tiro di un calcio di rigore o il lancio di una rebatta.

E facile capire quindi come sia estremamente importante cercare di prevedere la traiettoria della pallina e non perderla mai dalla propria attenzione, anche per evitare eventuali incidenti. Abbiamo infatti calcolato che durante l'impatto con una paletta, a 100 km/h la pallina esercita una forza di alcune centinaia di chili, anche se solo per brevissimi istanti.

Diventa così facile capire come sia difficile tenere in mano la paletta e come sia facile invece procurarsi delle lesioni a volte anche gravi. Da qui l'inevitabile nascita dell'uso del casco.

Comunque non per tutti i giocatori è richiesta una tale prontezza di riflessi: per i componenti più arretrati sono più indicate altre qualità come lo scatto e una buona vista.

Considerato che questi si trovano ad un centinaio di metri dalla pertica e che la larghezza del campo in questo punto è più o meno uguale a tale distanza, diventa intuibile come la rapidità di spostamento nel campo possa influire sulla buona riuscita della ricezione.

Anche perché avendo velocità elevate e ruotando su se stessa, la rebatta segue delle traiettorie non rettilinee, cioè è soggetta a quello che i fisici chiamano effet-

to Magnus, fenomeno ben noto a tutti anche grazie alle punizioni di Roberto Baggio.

LA «PALETAIE» che in italiano si potrebbe definire impropriamente palleggio è di diritto solo ai giocatori che hanno conseguito una o più battute buone, cioè sono riusciti a fare cadere la pallina in campo avversario. Consiste nel farsi servire la rebatta da un componente dell'altra squadra e di cercare di lanciarla nel campo il più lontano possibile dalla pertica con apposita paletta. Le distanze eseguite dai giocatori verranno sommate e costituiranno il punteggio della squadra. Il giocatore che serve la rebatta cerca di lanciarla il più alto possibile e di farla cadere sulla pertica in modo da annullare tutte le buone dell'avversario. La pallina deve comunque cadere in un cerchio di 8 metri e mezzo di raggio posto intorno alla pertica; in caso contrario il «palleggiatore» può rifiutarsi di colpire la pallina e se questo si verifica per quattro volte consecutive la squadra del servitore perde 40 metri di punteggio.

Il servizio è un'azione che richiede un notevole dispendio di forze fisiche: pensate che un buon lanciatore manda la pallina ad altezze superiori ai 40 metri. Per questo ogni squadra a uno o due giocatori specializzati in tale pratica. Ogni lanciatore ha una propria tecnica di lancio che creerà effetti di vario tipo sulla parabola della pallina.

Precisandovi che le cifre che vi abbiamo dato in questo articolo non sono precisissime ma comunque sufficientemente attendibili, speriamo di avervi fatto vedere sotto una luce un po' diversa il gioco dello tsan.

LA SIGNORA SI DIVERTE IN SALOTTO

La comunicazione alla svolta del terzo millennio

di GIZETA

«Lei entrò. La stanza era avvolta nella penombra pomeridiana. Alcuni raggi di sole riuscivano faticosamente a penetrare attraverso il pesante tendaggio rosso.

Lui stava quasi al centro della stanza, bellissimo e imponente.

Malgrado il passare degli anni, i lineamenti erano ancora perfetti.

Anche lei era ancora una splendida signora malgrado non fosse più giovanissima, forse una quarantina d'anni o giù di lì.

Lei si avvicinò lentamente e, con gesti studiati sfiorò la stoffa. Aveva addosso una strana eccitazione e un dolce languore. Un brivido la percorse lungo la spina dorsale.

Poi, con gesto esperto, cominciò a sbottonare il primo di una interminabile fila di bottoni, guardandolo fissamente. Lentamente scese continuando il suo lavoro. Si inginocchiò e continuò con l'altra serie di bottoni, gli ultimi, in basso. Quando ebbe finito, egli, evidentemente compresso da oramai troppo tempo, prepotentemente uscì. Era vicinissimo e lei...»

Basta! Stop! Ma cosa avete capito!

Non si tratta di un romanzo a luci rosse. Semplicemente la signora in questione stava sfoderando un divano. Infatti la frase corretta finiva così: «...prese decisamente il cuscino tra le mani e lo sfilò. Lo posò e, presa la fodera, la pose per terra e ricominciò con l'altro dei tre cuscini che componevano quel magnifico divano del '700. Era primavera e...»

Questo è un esempio di come si possa fare comunicazione e informazione. Sapete certamente della mia grande passione: la comunicazione. Ne ho parlato spesso, anche dalle colonne di questo stesso giornale. Anzi si può dire che questo giornale sia nato proprio per un'esigenza di informare e comunicare con la gente. Il velo che divide l'informazione dalla comunicazione è spesso sottilissimo, impercettibile.

Si potrebbe dire che per informare occorre sempre comunicare mentre non sempre comunicando si informa la gente.

Queste considerazioni nascono da molti fattori, non ultimo il vivere in una piccola località dove si crede di conoscere tutti quanti. So che questa non è una grande verità, anzi è un luogo comune piuttosto abusato. Invece credo che nulla sia più lontano dal vero di questa affermazione.

Noi crediamo di conoscere i nostri vicini, i nostri amici, le persone che ci circondano. Ed in effetti, almeno sul piano formale, ciò è vero. Conosciamo le persone che ci circondano per nome e cognome, generalmente sappiamo come è composta la loro famiglia, dove abitano, spesso conosciamo pure il lavoro che fanno.

Ma delle loro sensazioni, delle emozioni, dei sentimenti nascosti, cosa sappiamo? Poco o nulla.

Affermo queste cose sulla scorta delle mie personali esperienze.

Ho partecipato, come molti del resto, alle manifestazioni e feste organizzate nel paese.

Durante queste maratone, a metà strada tra la «grande abbuffata» e l'obbligo di divertirsi ad ogni costo ho avuto modo di fermarmi a parlare con la gente.

Nelle pause tra un piatto e l'altro, tra un ballo e l'altro, si scherza, si ride, si parla appunto.

Potrete capire la mia intima felicità quando posso utilizzare quel meraviglioso strumento di comunicazione che è appunto la parola, che considero strumento principe.

Provo un grande divertimento a parlare con la gente, ad ascoltare i loro pensieri, le loro preoccupazioni, nello scoprire di condividere con loro un hobby o una passione. Di condividere magari solo un film o un disco.

Ho anche una passione viscerale per la pubblicità che spesso è sintesi di concetti più compiuti. Del resto comprimere e raccontare in pochi minuti (la pubblicità costa) di come va bene un'automobile o di come lava bene un detersivo non è cosa semplice. Ma spesso la pubblicità è ingannevole, racconta di cose impossibili.

La signora del divano di cui ho parlato innanzi ne



potrebbe esserne una prova; si inizia mettendo a proprio agio l'ascoltatore, seducendolo con immagini e toni suadenti, facendolo rilassare e poi arriva il vero messaggio, quasi subliminale, che si insinua, che ti dice che devi comprare questo o quel prodotto.

Se poi questi messaggi li applichiamo alle pubblicità di affari politici o economici o ancora alle notizie di cronaca allora si capisce della delicatezza della materia.

Al punto che la Spagna sta pensando di reintrodurre una specie di censura per tutto quanto viene pubblicato dai giornali oppure trasmesso in radio o televisioni.

Anche la Gran Bretagna sta in questi giorni valutando e discutendo fin dove sia legittimo arrivare col diritto di cronaca, fin quando la notizia, nuda e cruda possa essere pubblicata oppure uno spot pubblicitario che magari inneggi alla violenza sia permesso. La discussione ha preso le mosse dalle ultime

piccanti avventure attribuite ai reali sovrani, Diana che tradisce Carlo, Carlo che si rifugia da Camilla, Sara che ... eccetera.

Ma siamo andati lontano e non era forse il caso. Dicevo che parlando con le persone (è il mio mestiere abbiate pazienza) scopro quotidianamente analogie e differenze tra il mio mondo ed il loro, scopro passioni tra le più disparate forse lontanissime dalle mie. Ad esempio ho scoperto che abbiamo avuto degli autentici campioni di «martse a pià» molto tempo prima che si iniziassero i primi campionati.

Oppure scopro le incredibili avventure che ha passato qualcuno sulle nostre montagne, con la neve fino al collo in interminabili marce dove il premio finale è la vita.

Ecco parlando, comunicando con le persone scopriamo di volta in volta mondi nuovi, mondi differenti, mondi virtuali come quelli creati dal computer. Ma di questo parleremo un'altra volta.

Per il momento fermiamoci qua. Ciao.

FRATELLANZA TRA I POPOLI

di SIMONETTA DE LEO



Africani con i tamburi

Non è stato tanto un vuoto di fantasia ideativa e progettuale, quanto piuttosto il desiderio di sperimentare nuove forme espressive ad indurre le insegnanti della scuola elementare a proporre uno spettacolo natalizio dalle forme e dai contenuti diversi rispetto alle esperienze degli ultimi anni.

A fornire lo spunto per il nuovo spettacolo è stata l'esperienza positiva di un corso di musica per percussioni organizzato lo scorso anno scolastico per gli alunni delle scuole elementari.

Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Brissogne lo scorso autunno i musicisti del Gruppo «I percussionisti di Aosta» hanno collaborato con le insegnanti alla realizzazione dello spettacolo andato in scena, come

da tradizione, alla vigilia delle vacanze natalizie.

Se la rappresentazione restava l'obiettivo finale dell'intervento, non va però sottovalutato il carattere didattico dell'educazione musicale che favorisce lo sviluppo della capacità di ascolto e della creatività attraverso il corpo ed il movimento, l'acquisizione del senso ritmico e la scoperta della voce come momento espressivo individuale e collettivo.

Affinché non assomigliasse troppo ad una normale serie di lezioni scolastiche, l'insieme degli interventi è stato impostato in modo divertente e giocoso dall'insegnante, Mauro Gino, che ha saputo trasmettere ai bambini il piacere di fare musica.

Filo conduttore dello spettacolo

un viaggio musicale nei cinque continenti; a legare la danza indiana ai ritmi africani ed alle delicate armonie orientali una serie di poesie sulla pace e la fratellanza tra i popoli, da cui il titolo dello spettacolo.

In una rappresentazione che si rispetti non può però mancare la componente scenografica, così, per identificare ogni popolo ed ogni continente i bambini hanno via via vestito i costumi tipici del luogo, rappresentato sulla scena da un elemento caratteristico del suo paesaggio.

Sebbene diverso da quelli degli anni precedenti, anche lo spettacolo di quest'anno ha richiamato un folto pubblico di genitori ed amici, costituendo un'altra simpatica occasione di incontro tra le famiglie.



Gli indiani impegnati in una danza tribale - Sfondo: i vari bambini del mondo (le varie nazionalità)

A conclusione di un pomeriggio di musica, canti, balli ed una buona dose di allegria, è arriva-

to l'attesissimo protagonista, Babbo Natale, che ha distribuito gli altrettanto attesi doni, rice-

vedo in cambio una grossa fetta di panettone ed un buon bicchiere di vino.



Foto di gruppo

VIVE LE PRINTEMPS

di ROSA NICOLETTA

Il 29 maggio 1996, presso i locali della scuola di Brissogne, si è svolto lo spettacolo di fine anno scolastico 1995/96 realizzato dai bambini della scuola materna dal titolo: «Vive le printemps». La recita è stata preparata in collaborazione con il gruppo teatrale ATAMAS, a conclusione di un progetto educativo finalizzato all'avvicendamento dei bimbi al mondo del teatro e al risveglio primaverile.

Lo spettacolo è stato realizzato sia in lingua italiana che in quella francese.

Vi hanno partecipato tutti i bimbi frequentanti,

che si sono divisi equamente i dialoghi e le parti da mimare.

Le canzoni sono state realizzate interamente in lingua francese.

Malgrado avessero parecchie battute da memorizzare, tutti i piccoli attori sono riusciti infine a ricordare e ripetere correttamente il copione.

Questo lavoro è stato alquanto proficuo per l'apertura dei bambini verso nuove esperienze, sia con l'aiuto dell'insegnante che con la collaborazione di persone estranee alla vita scolastica.



Due momenti della recita

L'UTILISACHON DE L'EVE DIN VIOU TEN ET I DZOR DE VOUEU IN TSE NO

di SIMONETTA DE LEO

Lasciateci dire, con un pizzico di orgoglio, che, in sei anni di partecipazione al Concorso della Comunità Montana Monte Emilius, la nostra scuola ha ottenuto per ben tre volte il primo premio della Giuria e il secondo in altre due edizioni.

Consentiteci questa apertura un po' immodesta, considerato che, anche nell'edizione '96 la ricerca realizzata dagli alunni della nostra scuola elementare è stata giudicata la migliore.

L'argomento - l'uso dell'acqua ieri e oggi - era uno di quelli che si prestava ad una trattazione infinita, come infinite sono le proprietà e gli usi del più essenziale degli elementi. Aver circoscritto la ricerca all'ambiente del Comune ed averne approfondito ogni singolo aspetto è stata la scelta vincente.

Il punto di partenza sono state le conoscenze dei bambini, raccolte e riordinate in una mappa concettuale che evidenziava le tre principali



Il plastico del vallone de Les Laures con in evidenza i modi d'impiego delle sue acque

modalità d'uso dell'acqua: domestico, agricolo ed industriale.

A queste sono state aggiunte le informazioni acquisite attraverso

questionari ed interviste ai genitori ed agli altri abitanti, specie i più anziani, del paese.

Prima di studiare e descrivere i diversi modi di utilizzare l'acqua era necessario scoprire da dove essa ha origine e che cosa ne garantisce la disponibilità al nostro Comune: i nevai ai piedi del Monte Emilius, i laghi delle Laures ed il torrente omonimo.

Quando ancora non esisteva la rete idrica che porta l'acqua dentro le nostre case, ad assicurare l'approvvigionamento per tutti gli usi domestici erano le fontane, distribuite su tutto il territorio, una per ogni villaggio.

Per saperne di più, gli alunni hanno ripercorso le frazioni alla ricerca delle fontane più antiche, molte delle quali sono state anche restaurate, e dagli anziani sono riusciti ad avere preziose informazioni sul come si lavava quando non c'erano ancora le



Foto di gruppo durante la premiazione

lavatrici. Il tecnico comunale addetto all'acquedotto è stato invece una preziosa fonte di notizie sulle sorgenti e sull'attuale rete di distribuzione.

Che la campagna e gli animali abbiano bisogno dell'acqua è evidente a chiunque, come si faceva una volta e come oggi si è affrontato il problema l'hanno scoperto insieme, bambini ed insegnanti, ascoltando il racconto di un esperto.

Prima che venisse installato il sistema di irrigazione a pioggia, tutto il territorio comunale veniva irrigato attraverso i «rus» il cui utilizzo era rigorosamente regolamentato dalle «pause»: dal 1° aprile in poi ogni proprietario poteva bagnare i prati ogni quindici giorni sempre alla stessa ora.

Oggi solo i villaggi più alti sono dotati dell'irrigazione a pioggia, mentre un sistema automatizzato consente l'abbeveraggio degli animali nelle stalle.

Oltre all'acqua, per fare il pane è necessaria anche la farina, e, come tutti sanno, il grano deve essere macinato: a partire dal secolo scorso erano in funzione a Brissogne ben tre mulini, nei villaggi di Vaud, Etabloz e Moulin.

Negli anni '50 un nostro illustre con-



La diga di Emosson (CH)

cittadino, Aldo Champion, ha realizzato una piccola centrale idroelettrica che riforniva di energia Moulin ed i villaggi limitrofi.

Utilizzando l'acqua del torrente riusciva attraverso una turbina idraulica, a far girare le pale di un mulino ed i macchinari di una falegnameria.

Per il prossimo futuro il Comune ha presentato un progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica che sfrutta il salto delle acque del torrente dal lago al vallone delle Laures.

Tutte le informazioni raccolte sono

contenute in due volumi interamente manoscritti dagli alunni, corredati da fotografie e disegni ed accompagnati da un grande plastico che rappresenta il vallone delle Laures e l'insieme delle attività legate all'uso dell'acqua che in esso si svolgono.

In occasione della festa per la premiazione, organizzata dalla Comunità Montana, la scuola elementare di Brissogne ha ricevuto in premio, oltre alla tradizionale somma di £. 500.000 da destinarsi all'acquisto di materiale didattico, una gita alla diga di Emosson in Svizzera.

Il viaggio, che non è eccessivo definire avventuroso, ha profondamente colpito ed entusiasmato i bambini: per raggiungere i 1931 metri di altitudine della diga di Emosson sono stati necessari il pullman, un trenino a cremagliera, una funicolare, un trenino panoramico ed una mini funivia.

Oltre allo splendido panorama sulla catena del Monte Bianco, i ragazzi hanno anche potuto ammirare le meraviglie della tecnica contenute nelle strutture della diga, un'occasione interessante per arricchire di nuove conoscenze quanto appreso attraverso la ricerca.



La gita ad Emosson



In occasione dell'anniversario del tragico incidente in cui perse la vita Marco Théodule, il 30 giugno 1996 un gruppo di parenti e amici si è recato sul posto «Tsanti du Sep» ed ha fissato sulla roccia una targa a ricordo.



CACCIATORI DI BRISSOGNE IN FESTA

Domenica 17 novembre 1996 si è svolta l'annuale festa della Sezione Cacciatori di Brissogne.

Questa volta, sono stati invitati anche gli ex cacciatori perché si è voluto festeggiare tutti assieme il nostro ex Presidente Silvio Ménabréaz, dimissionario nel maggio '96 dopo oltre quarant'anni di presidenza.

Sicuramente, il nostro pensiero - la scultura da noi donatagli e rappresentante la grande passione di Silvio - vuole essere un piccolo grande grazie ad una persona che nel corso della sua lunga «carica» ha messo sempre tutta la sua disponibilità a nostro servizio e a nostra difesa.

Contando ancora sulla sua collaborazione, voglio ringraziare Silvio e tutti i partecipanti alla riuscita festa.

**Il Presidente Sez. Cacciatori di Brissogne
Mirco Messelod**



*Silvio con la scultura
avuta in dono
in segno
di gratitudine
e affetto*



*Foto-ricordo per i
cacciatori di Brissogne*

NUBILI CONTRO MARITATE: ED È GIÀ STORIA

di ELENA SORSOLONI

Il 30 luglio 1996 si è verificato un evento storico in quel di Saint-Oyen, presso il campo di calcio.

Alcuni temerari elementi della popolazione femminile di Brissogne hanno dato vita ad uno dei più entusiasmanti incontri di calcio della storia del nostro paese: nubili contro maritate.

I preparativi sono iniziati con il raggruppamento delle due formazioni nei rispettivi spogliatoi e con l'assegnazione delle divise (gentilmente prestate dalle squadre maschili).

Alcune giocatrici erano attrezzate a dovere, con tanto di scarpe da calcio, parastinchi, ginocchiere, il tutto preso in prestito dai mariti, fratelli e amici; altre, incuranti del rischio di lesioni fisiche o solo leggermente incoscienti, si sono presentate in campo prive di protezioni. Le nubili, come qualsiasi squadra che si rispetti, hanno schierato in porta la cosiddetta «straniera»: Fulvia, la sorella di Rosalba, che, neanche a dirlo, difendeva la porta avversaria. Dopo il calcio d'inizio fischiate da Dimitri, arbitro ufficiale dell'incontro, e sotto il ligio controllo dei due guardalinee Paolino e Fabrizio, le nubili hanno dimostrato la loro supremazia con un goal dopo appena



Le nubili: (da sinistra in alto) Barbi - Davina - Ansel - Pollicina - Tizi - Fulvia (da sinistra in basso) Elena - Romina - Orietta - Elena Sorso

dieci secondi di gioco ed impedendo alle avversarie di oltrepassare la loro linea di metà campo. Il primo tempo, durato trenta minuti, si è concluso con netto vantaggio della squadra delle nubili (6 a 0).

Il secondo tempo si è svolto con una notevole ripresa da parte della formazione delle maritate, le quali hanno tentato il tutto per tutto, incuranti a volte della differenza tra pallone e stinchi delle avversarie.

L'incontro si è concluso con la vitto-

ria, pronosticata dagli esperti in materia, delle nubili per 8 a 2.

Indiscussa bomber della partita è stata Orietta che, pur di raggiungere la porta avversaria con il pallone ai piedi, non ha mostrato alcuna pietà nei confronti della sorella Tiziana, una delle maritate. Degna compagna di squadra di Orietta è stata Barbara, che ha contribuito positivamente alla riuscita dell'incontro, segnando anche due reti. Lodevoli le imprese di alcune maritate, tra le quali Nicole che ha segnato un goal e colpito un clamoroso palo dopo un rigore concesso dall'arbitro e Martina, che ha saputo difendersi più che bene dalle avversarie.

Una nota positiva la meritano gli spettatori, in gran parte vivaci sostenitori della formazione delle maritate, forse per la paura di trovare la valigia fuori dalla porta l'indomani, chissà...

Vincitrici, vinte e tifosi hanno concluso la serata nel borgo di Etroubles per la tradizionale pizza in compagnia, già assaporando l'idea di ripetere la sfida nel 1997!



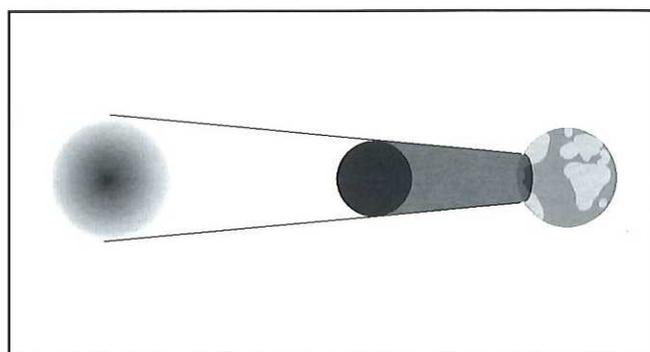
Le maritate: (da sinistra in alto) Rosalba - Daniela - Nives - Maria Carla - Nicole (da sinistra in basso) Alida - Tiziana - Milly - Martina

QUANDO IL GIORNO DIVENTA NOTTE

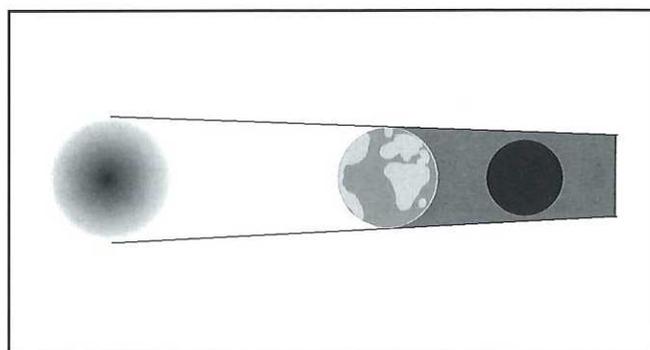
di PAOLO MARCOZ

Sabato 12 ottobre 1996, nel cielo di tutto il Nord Italia, si è potuta osservare una splendida eclisse parziale di Sole. Purtroppo qui in Valle d'Aosta le condizioni atmosferiche non ci hanno permesso la visione di tale spettacolo. Come tutti sanno le eclissi sono dovute all'allineamento tra Sole, Terra e Luna. Quando la Luna si trova tra la Terra e il Sole si verifica l'eclisse di Sole, mentre quando è la Terra a trovarsi tra il Sole e la Luna abbiamo l'eclisse di Luna.

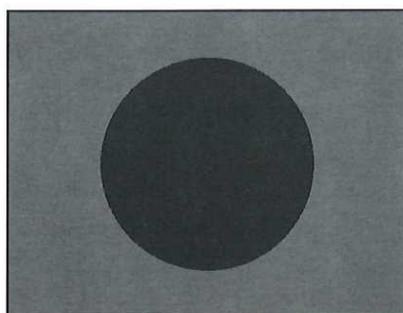
Le eclissi si dividono in due categorie: quella parziale, cioè quando l'astro in questione viene solo parzialmente oscurato, e quella totale, la più spettacolare che trasforma il giorno in notte. La spettacolarità di questi eventi è dovuta anche ad una singolare



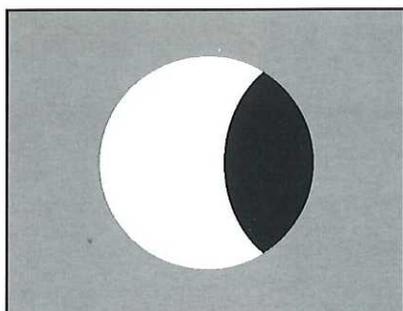
Eclisse di sole



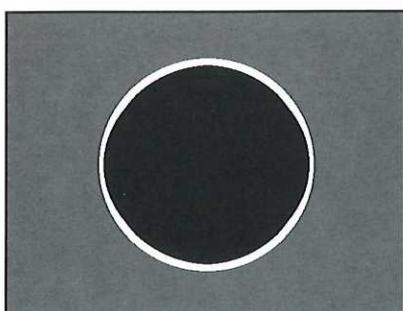
Eclisse di luna



Eclisse totale di sole



Eclisse parziale di sole



Eclisse anulare

coincidenza: le dimensioni visive del Sole e della Luna sono praticamente identiche, anche se il Sole è migliaia di volte più grande della Luna; le loro distanze dalla Terra sono così ben «calcolate» da rendere l'immagine del nostro satellite grande come quella della nostra stella. In realtà questo non è sempre vero, infatti a volte capita che, durante una eclisse, la Luna si trovi particolarmente distante dalla Terra a causa della sua orbita ellittica. Quando questo si verifica, il Sole non risulta completamente oscurato, ma rimane un sottile anello luminoso intorno alla sagoma lunare. Questo tipo di eclisse prende appunto l'aggettivo anulare. Nell'antichità, questi fenomeni erano spesso interpretati come segni di sventura o ira divina. In alcune superstizioni, la scomparsa del Sole era attribuita ad un drago che cercava di mangiare la stella. Solo con particolari riti e preghiere era possibile scacciare l'indesiderato drago. Già gli antichi astronomi babilonesi avevano scoperto che le eclissi si ripetono in modo più o meno uguale ogni 18 anni e 11 giorni e chiamarono questo periodo Saros. Non è detto, comunque, che l'eclissi si verifichi nello stesso luogo, anzi, questo non avviene quasi mai. Ad esempio, il 15 febbraio del 1961, molti se lo ricorderanno, in Italia si è vista un'eclisse totale di Sole; dopo un Saros, cioè il 26 febbraio del 1979 si verificò un'altra eclisse che in Italia non fu però visibile. Il 9 marzo dell'anno prossimo la Luna coprirà ancora una volta la nostra stella ma neanche questa volta si potrà osservare l'evento nel nostro Stato. Purtroppo, bisognerà aspettare il 3 settembre del 2081 perché in Italia si possa assistere a uno di questi superbi spettacoli che la natura ci offre.

APPUNTI DI CRONACA

di ITALO CERISE

25 APRILE - FESTA DELLA LIBERAZIONE

La Sezione di Brissogne - Saint-Marcel dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ha festeggiato la ricorrenza del 25 aprile.

Dopo essersi ritrovati presso il Bar Turismo di Saint-Marcel, gli ex partigiani, divisi in gruppi, hanno reso omaggio ai caduti per la libertà, deponendo mazzi di fiori presso i monumenti e le lapidi poste a loro ricordo a Moulin e Pallù di Brissogne e a Seissogne di Saint-Marcel. Una delegazione ha partecipato alla manifestazione principale che si è svolta ad Aosta in Piazza Chanoux.

Il pranzo sociale si è svolto presso il Ristorante «Les Laures» di Grand Brissogne dove gli ex partigiani, assieme alle autorità comunali e ai loro invitati, hanno festeggiato in amicizia que-

sto 51° anniversario della Liberazione.

Dai discorsi di questi protagonisti della nostra storia recente cogliamo una preoccupazione che condividiamo: come trasmettere ai giovani i valori della Resistenza, sui quali si fonda la nostra democrazia e la stessa autonomia regionale.

27 APRILE - CRESIMA 1996

Il Vescovo Mons. Giuseppe Anfossi è giunto per la prima volta a Brissogne per conferire il Sacramento della Cresima ai ragazzi della nostra Parrocchia.

La celebrazione, iniziata alle ore 15,00, è stata particolarmente bella e si è svolta in un'atmosfera di partecipazione e raccoglimento, favorita dai canti preparati per l'occasione dalla nostra cantoria.

Al termine della cerimonia ci in-

tratteniamo cordialmente con Mons. Anfossi, scambiando qualche parola sulla nostra comunità e sui suoi problemi. L'impressione è di trovarsi di fronte ad un uomo di grande cultura che ama la semplicità e che è particolarmente attento ai problemi che il nostro tempo evidenzia.

Lo ringraziamo per l'impegno che pone nella sua attività pastorale.

31 MAGGIO - SCUOLA DI BRISOGNE: 1^A CLASSIFICATA

280 bambini che frequentano le scuole elementari nei 12 Comuni della Comunità Montana Monte Emilius si ritrovano al PalaGagliardi di Charvensod per la premiazione del concorso «L'utilisation de l'ève din lo viou ten e i dzor de voueu in tse no» organiz-



Omaggio ai caduti per la libertà: a Pallù, Ernesto Ménabréaz viene ricordato nel luogo dove cadde il 20 dicembre 1944

zato dalla Comunità Montana Monte Emilius.

Con grande soddisfazione apprendiamo che la scuola vincitrice del concorso è risultata quella di Brissogne.

Complimenti vivissimi alle maestre e agli allievi che hanno prodotto un lavoro molto approfondito sull'utilizzo dell'acqua nel nostro Comune.

VENERDI 14 GIUGNO GITA AD EMOSSON

I bambini della scuola elementare di Brissogne, accompagnati dalle loro maestre, dal Sindaco e da alcuni amministratori della Comunità Montana Monte Emilius, partecipano alla gita-premio a Emosson in Svizzera, in qualità di vincitori del concorso sull'utilizzazione dell'acqua.

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alla visita, molto suggestiva, per i mezzi di trasporto impiegati (cremagliera, funicolare, trenino) al barrage di Emosson.

I bambini hanno potuto anche visitare l'interno delle diga e osservare da vicino le strumentazioni e le apparecchiature atte al suo controllo.

Alla fine della giornata, i partecipanti alla gita hanno manifestato la loro soddisfazione ringraziando i membri del Direttivo della Comunità Montana presenti ed in particolare il Prof. Paolo Charbonnier per la perfetta organizzazione.

22 GIUGNO - L'AVVENTURA CONTINUA BRISOGNE TOUR '96 ACQUA PARK

Etre! Dopo i successi del '94 e del '95, Dimitri ripropone la divertente giornata al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale (SV). Come ogni anno, è la pioggia a minacciare i partecipanti al BRISOGNE TOUR '96. E come ogni anno va sempre di lusso, perché la pioggia cessa un quarto d'ora dopo l'arrivo e riprende solo a giornata conclusa. Fortuna? Riti magici e misteriosi? Tutto calcolato? Chissà! Sta di fatto che i 49 mitici partecipanti al BRISOGNE TOUR '96 si sono scatenati e divertiti con scivoli, piscine con onde, ciambelloni, calcio saponato e con tutte le altre attrazioni che il parco acquatico offre.

Da ricordare che durante il viaggio di andata si è svolta una gara di teatro, vinta dalla coppia Massimo Volget - Paolo Giorgio. Le cinque coppie di attori, composte a sorte con i dieci partecipanti volontari alla gara, si sono trovate nella con-

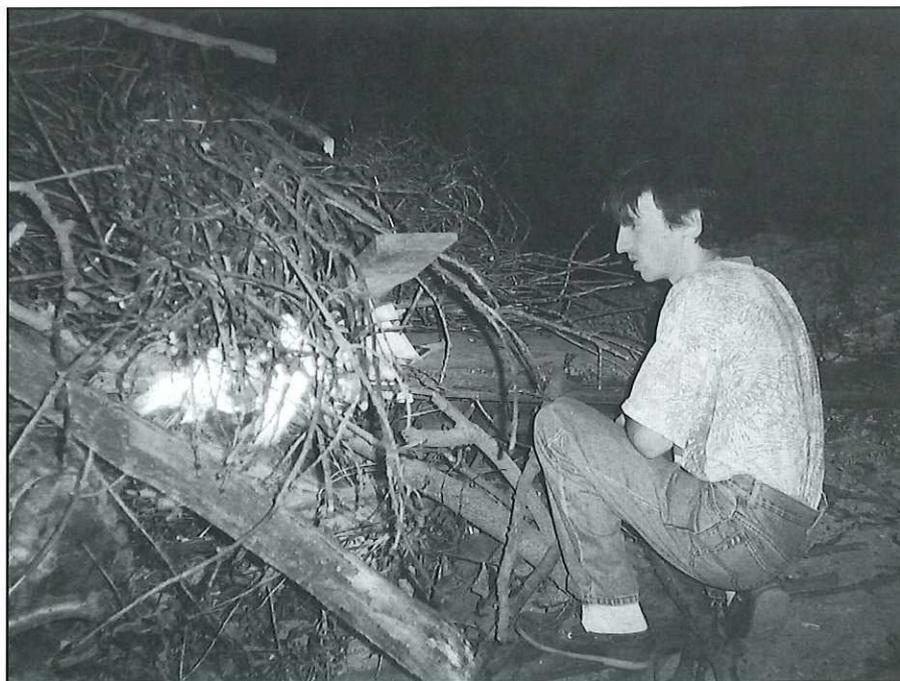
dizione di dover scegliere una delle otto diverse buste contenenti ognuna «una situazione di partenza» scritta, con la quale dover improvvisare una scenetta teatrale in un tempo massimo di sei minuti. Se ne sono viste delle belle!

29 GIUGNO - FUOCHI DI SAN PIETRO E PAOLO

Nel solco di una antichissima tradizione un po' sacra ed un po' pagana, nella notte vengono accesi i fuochi in tutta la Valle d'Aosta; quest'anno particolarmente visibili grazie ad un cielo limpido e sereno.

Molto bello quello di Neyran e molto suggestivo quello di Les Laures accanto alla Cappella.

Qualche difficoltà per quello acceso in vetta al Mont Emilius per il forte vento. Gustino, grande protagonista di questi fuochi e celebre per aver bruciato ogni tipo di combustibile in punta all'Emilius, non ricorda di aver tribolato mai così tanto come quest'anno! Chissà che sia dovuto all'effetto serra!



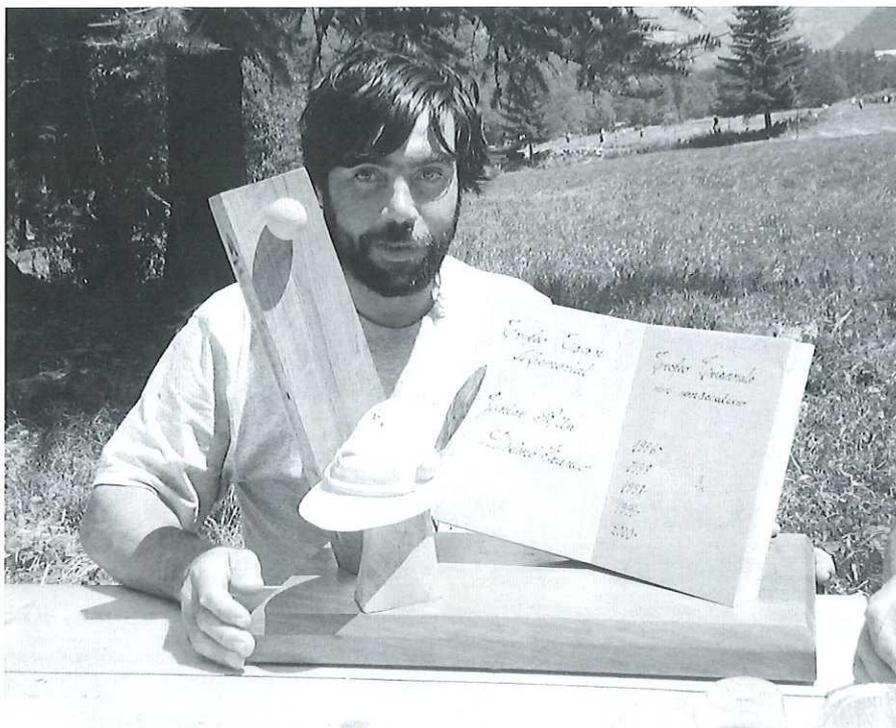
29 giugno - fuochi di san Pietro e Paolo: Paolino appicca il fuoco alla pira di Clapey

30 GIUGNO -

TARGA RICORDO

A MARCO THÉODULE

Un gruppo di parenti e di amici del compianto Marco Théodule si recano a deporre una targa a ricordo dello scomparso, nel luogo dove è accaduta la disgrazia, ad un anno dal tragico evento.



Partita di Tsan alpini - non alpini: Edi con il trofeo in memoria di Junier Rita e Démé Franco

13 - 14 LUGLIO

GITA CANTORIA

Come ogni anno, perfettamente organizzata da Renata Volget si è svolta la gita della cantoria con meta la zona di Carrara: mare e marmo un binomio tutto da scoprire!

Nel corso del viaggio di andata i partecipanti si sono impegnati in una gara a coppie di recitazione improvvisando scenette su temi vari.

La vittoria, con largo margine sulle altre coppie, classificate tutte a

pari merito, è andata a Dimitri e Elena autori di una vera e propria sceneggiata!

Bagni, sole, allegria e per chiudere in bellezza una serata in una autentica «balera», dove vigorosi nonnetti ci hanno deliziato con i balli degli anni '30.

**21 LUGLIO - PARTITA
DI TSAN ALPINI -
NON ALPINI**

Annuale appuntamento a Saint-Oyen per la sfida di tsan tra alpini e resto del mondo, con la partecipazione di circa un centi-



Gita della Cantoria: foto di gruppo dei partecipanti davanti al Duomo di Carrara



*Saint-Oyen,
21 luglio
1996:
gli alpini
(sopra) e i
non alpini
(sotto)
in posa
prima
dell'inizio
della partita*



naio di breissognen. Quest'anno gli alpini, ancora scossi per la cocente sconfitta subita lo scorso anno, hanno fatto ricorso alle loro doti migliori: spirito di squadra, massima concentrazione, grande determinazione e voglia di rivincita, aggiudicandosi la 1ª edizione del Trofeo triennale non consecutivo «Memorial Junier Rita - Dème

Franco» messo in palio dal Segretario del Gruppo Alpini Dimitri e dal Capo Gruppo Edi.

Una bella giornata di festa illuminata da uno splendido sole, terminata in allegria con qualche disperso... ..nella Coumba Freide, che ha faticato a trovare la via del ritorno!

28 LUGLIO - FETA «AMIS DES LAURES»

Malgrado il tempo incerto, Les Amis des Laures e i loro invitati si sono dati appuntamento al bivacco Ménabréaz per la tradizionale festa annuale che ha visto la partecipazione di più di 100 persone.

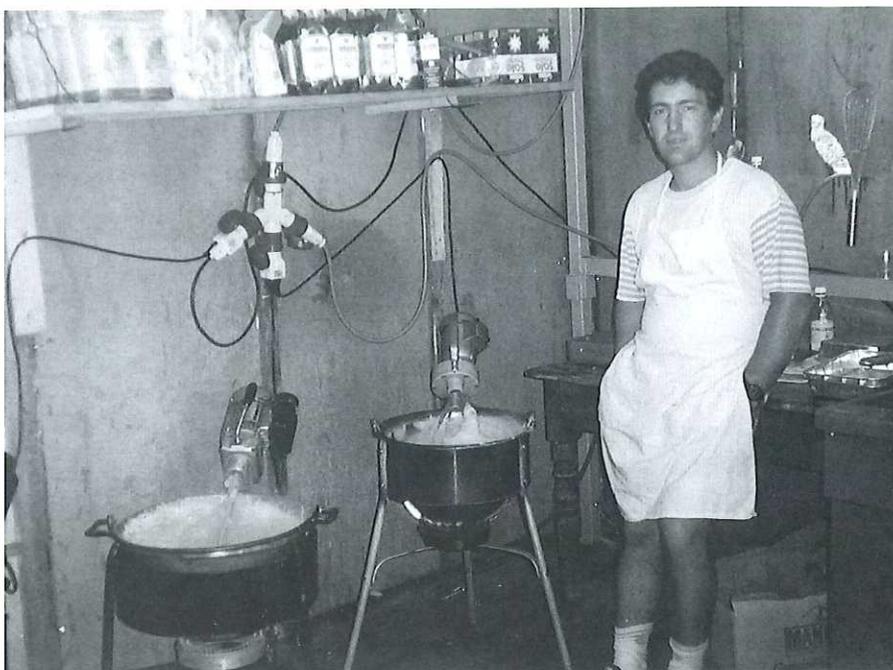
Nell'occasione, Valentino Zulian ha voluto festeggiare i suoi 70 anni con una salita solitaria al Mont Emilius; vetta che non raggiungeva da ben 15 anni. Complimenti e auguri!

**4 AGOSTO - 23^{ÈME} FETE
DES CAMPAGNARDS**

Villefranche de Quart ha ospitato la 23^a Fête des Campagnards, organizzata dalla Comunità Montana Monte Emilius. Caratteristica peculiare di questa bella festa è la premiazione di un agricoltore per ogni Comune della Comunità. Per Brissogne ha ricevuto il premio, consegnatogli dal Sindaco, il Sig. Friolin Giuseppe (classe 1912), dedito da sempre all'attività agricola che esercita tuttora con profitto. Congratulazioni e auguri!

**4 AGOSTO - MADONNA
SULL'EMILIUS**

Un centinaio di persone hanno partecipato alla Santa Messa celebrata da Monsignor Alberto Maria Carreggio, per la posa sulla

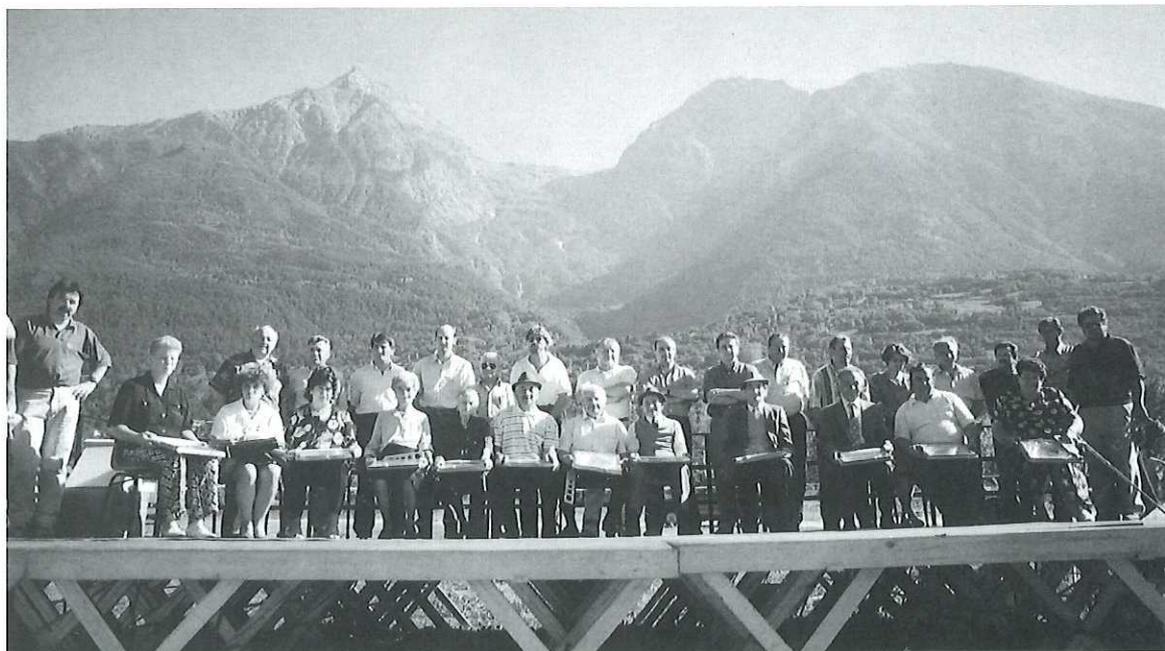


23^a Fête de l'Oumbra: Mauro sorveglia attento i modet delle polente!

vetta di una Madonna in acciaio, realizzata dalla scultrice aostana Wanda Bardzki. La Madonna era stata collocata sull'Emilius dagli scout del Gruppo «Aosta 1» per celebrare il cinquantesimo anniversario di fondazione del loro gruppo. A rappresentare la Comunità Montana e il Comune di Brissogne erano presenti il Consigliere comunale e membro del Direttivo Piero Bionaz e il Consigliere comunale Guido Zanardi.

**7-11 AGOSTO - FETA
DE L'OUMBRA**

La 23^a Fête de l'Oumbra, sulla scia delle edizioni precedenti, ha avuto un grande successo di pubblico. Tra i vari spettacoli e le numerose attrazioni da segnalare il concerto di musica country di George Mc Anthony, uno degli artisti più apprezzati di questo genere e uno dei migliori «one man band», cioè quei musicisti



4 agosto 1996, 23^{ème} fête des campagnards: i premiati e i Sindaci della Comunità Montana Monte Emilius insieme per la foto-ricordo

che suonano contemporaneamente un gran numero di strumenti: chitarra, armonica, grancassa, ecc., offrendo oltre che uno spettacolo visivo anche un suono del tutto uguale a quello di una «band».

29 AGOSTO - 1 SETTEMBRE GITA PRO LOCO

Dopo le fatiche della Fëta de l'Oumbra i soci della Pro Loco e i loro amici, si sono ritrovati per la tradizionale gita con meta il Trentino Alto Adige e le Alpi Orientali.

Numerose e molto belle le località visitate: Riva del Garda, Bolzano, Vipiteno, Innsbruck, Livigno, Lecce. Di fronte alla pulizia e all'ordine dei luoghi e agli splendidi decori floreali delle case tirolesi, il confronto con la realtà un po' ... disordinata di casa nostra è inevitabile e purtroppo perdente.

8 SETTEMBRE - I 100 ANNI DI VIRGINIA MARCOZ

La Sig.ra Virginia Marcoz, vedova Bionaz, ha festeggiato con parenti ed amici il suo compleanno centenario. Si tratta di un evento particolare che vogliamo ricordare facendo nostre le parole del Parroco Don Granelli scritte per il settimanale diocesano Il Corriere della Valle:

«...La Signora Virginia è sempre stata una donna attiva e laboriosa, legata al lavoro della terra e della casa accudendo ai tre figli. Tutta la comunità la stima e le porge i migliori auguri».

*Festa dei coscritti del 1977/'78:
anche il sindaco si fa coinvolgere
nei festeggiamenti!*



I coscritti del 1977/'78

8 SETTEMBRE FESTA DEI COSCRITTI

L'annuale festa dei coscritti delle classi '77 e '78 si è con-

clusa dopo 3 giorni di intensa «baldoria». A questi ragazzi che si affacciano alla vita vadano i migliori auguri per un futuro sereno e felice.



15 SETTEMBRE**GITA VIGILI DEL FUOCO**

I Vigili del Fuoco Volontari di Brissogne con i loro parenti ed amici hanno partecipato in allegria alla gita annuale del gruppo che ha avuto quale meta Moncalvo d'Asti. La giornata in Padania (è il giorno della sua nascita) si è svolta all'insegna dell'allegria e del buon vino, con uno squisito pranzo a base di piatti tipici piemontesi. Nel pomeriggio visita all'azienda vitivinicola.



Gita dei vigili del fuoco

28 SETTEMBRE**CORI IN PALESTRA**

La palestra rinnovata con il nuovo pavimento delle scuole del Moulin, ha accolto due prestigiosi gruppi corali valdostani: il «Coro S. Orso» diretto da Angelo Filippini e la «Compagnie de la Doire» diretta da David Mortara, che si sono esibiti di fronte ad un pubblico attento e caloroso anche se non numerosissimo, che ha molto apprezzato i repertori proposti.

La serata si è conclusa con un rinfresco, al quale hanno partecipato tutti i presenti.

Ottima l'organizzazione della Pro Loco, alla quale vanno i nostri complimenti e l'augurio che questo appuntamento corale diventi costante nel tempo, proprio nell'ambito della bella manifestazione «L'aadret et l'eunver eunsemblo pe la meusecca» promossa dalla Comunità Montana Monte Emilius, nella quale era stato inserito.

di pubblico hanno fatto da cornice alla penultima eliminatoria del concorso regionale Batailles des Reines 1996 svoltasi a Brissogne. Alla manifestazione, ben organizzata dal comitato locale Amis des Batailles des Reines, hanno preso parte oltre 150 bovine.

In prima categoria ha vinto, con merito, Coquette di Stefano Mosquet, un giovane allevatore di Grand Brissogne al quale va tutta la nostra stima e il nostro incoraggiamento per la difficile scelta di intraprendere l'attività agricola e di allevamento.



Stefano posa orgoglioso con la sua Coquette, appena proclamata regina di categoria!

6 OTTOBRE**BATAILLES DES REINES**

Una bella giornata di sole ed una grande partecipazione

6 ottobre,
Batailles des
Reines di
Brissogne:
Coquette
portata in
trionfo da
autorità,
proprietari
ed allevatori



28 OTTOBRE CASTAGNATA '96

Tradizionale castagnata organizzata dalla Pro Loco nella rinnovata palestra della scuola di

Moulin, che ha richiamato un gran numero di persone.

I breissognen, «vecchi» e «nuovi», grazie a questo frutto tipico della nostra terra, hanno potuto familiarizzare tra loro, vivendo mo-

menti intensi di gioia ed allegria.

Una bella festa che, in aggiunta a tutte le altre manifestazioni organizzate dalla Pro Loco, contribuisce alla socializzazione ed alla formazione di un'unica comunità,



Castagnata 1996: Macarena, che passione!

*Castagnata '96: la Macarena
fai-da-te di Gello!*

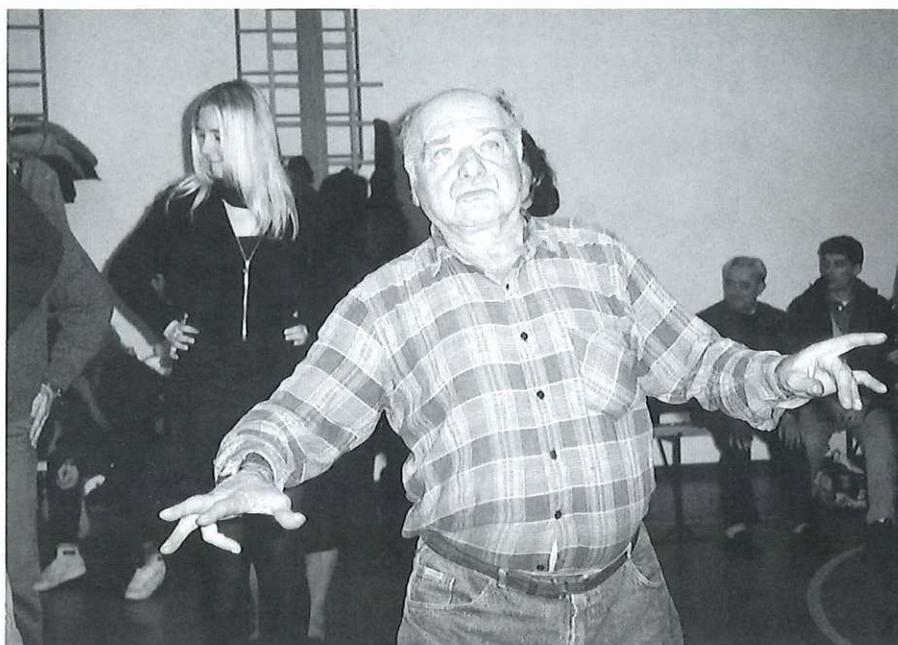
nonché alla salvaguardia ed al mantenimento delle tradizioni proprie di Brissogne.

9 NOVEMBRE ALPINI IN FESTA

Gli alpini di Brissogne hanno celebrato l'annuale festa del Gruppo secondo un copione ormai ben collaudato.

Al mattino dopo la Santa Messa, la deposizione di una corona di fiori presso il Monumento ai Caduti e l'alzabandiera, gli alpini si sono riuniti nella sala consiliare del nuovo municipio per un rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale e per il tradizionale saluto del Sindaco.

Quindi, pranzo presso il Ristorante «Les Laures» e pomeriggio in allegria con canti della tradizione alpina fino a sera quando, con parenti ed amici, la giornata di festa



si è conclusa presso il Ristorante «Mont Emilius» di Charvensod, tra balli e lotteria.

Nell'occasione, Papà Marcel dona al Gruppo Penne Nere due targhe in ceramica riportanti la Preghiera dell'Alpino. Una di queste è stata posizionata sul Monumento del Gruppo; l'altra verrà collocata in bella mostra nella futura sede degli alpini in Brissogne.

17 NOVEMBRE - 50^{EME} ANNIVERSAIRE DES PREMIERES ÉLECTIONS DES CONSEILS MUNICIPAUX

Au théâtre GIACOSA d'Aoste on a célébré le 50ème anniversaire des premières élections au suffrage universel des Conseils municipaux de la Vallée d'Aoste.



*9 novembre:
Alpini di
Brissogne
in festa*

17 novembre
1996:
Friolin
Giuseppe
e Messelod
Venanzio con
il sindaco,
Giorgio ed
Ernesto



Le premier pas de notre autonomie a été rappelé par une commémoration officielle organisée par la Présidence du Gouvernement et du Conseil et par l'Association des Syndics de la Vallée d'Aoste, à laquelle ont participé un très grand nombre d'élus passés et présents.

A la fin des discours, un parchemin en souvenir a été remis à 122 élus locaux, parmi lesquels, pour la Commune de Brissogne: M. Daniele Champion, M. Giuseppe Friolin, M. Venanzio Messelod, M. Evaristo Piccot, M. Giuliano Revillod.

22 NOVEMBRE LA PRIMA NEVE

In un autunno caratterizzato da splendide giornate di sole e da una temperatura mite, all'improvviso la neve fa la sua comparsa annunciando l'arrivo del «Generale Inverno».

Nella notte, in poche ore, cadono ben 40 cm di neve, creando inevi-

tabilmente qualche problema alla viabilità, risolto con bravura dagli addetti allo sgombero neve nel giro di poche ore.

Gli anziani ricordano come questi fenomeni meteorologici siano del tutto normali in questo periodo, e non eccezionali come invece siamo abituati a considerarli noi, che da troppi anni non viviamo più le stagioni con le loro caratteristiche peculiari.

SABATO 23 NOVEMBRE FESTA PATRONALE

In concomitanza con la ricorrenza patronale di Santa Caterina (25 novembre), la Pro Loco ha organizzato per il secondo anno consecutivo un pomeriggio «in famiglia» dedicato ai giochi di carte della belote e della scopa presso la palestra.

La giornata di festa si è conclusa con un'ottima spaghettonata ed una serata danzante in allegria.

È bello vedere come in queste occasioni le differenze e le divergen-

ze generazionali si stemperino e come le feste uniscano le persone, favorendo il dialogo e la comprensione reciproca.

30 NOVEMBRE NEVICATA ECCEZIONALE

Tra venerdì 29 e sabato 30 novembre una nevicata di eccezionale intensità e durata investe l'intera Valle d'Aosta, provocando l'interruzione della viabilità sull'autostrada Torino - Aosta ed ai Ttrafori.

Su decreto dell'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, le scuole di ogni ordine e grado rimangono chiuse.

Nel nostro Comune il manto nevoso ha raggiunto altezze variabili tra gli 80 e i 100 cm.

Da registrare qualche disagio alla viabilità, comunque ben fronteggiato dagli addetti al servizio di sgombero neve e soprattutto da una vera e propria mobilitazione generale: gran parte della popolazione si è attivata per ri-

23 dicembre 1996: Carlo Sala riceve dalle mani del sindaco la pergamena e la medaglia d'oro con lo stemma del comune per i suoi 25 anni di onorato servizio a Brissogne

pulire gli accessi privati e i tratti di strada comunale troppo stretti per poter intervenire con i mezzi meccanici.

Una giornata d'altri tempi!

DOMENICA 15 DICEMBRE 8ª FESTA DEGLI ANZIANI

Questo appuntamento, divenuto ormai tradizione, ha registrato la partecipazione di circa 90 persone tra coloro che hanno raggiunto o superato i 70 anni e i loro ospiti ed amici, che si sono riuniti per manifestare la loro gratitudine a queste persone.

Dopo la Santa Messa, gli anziani si sono riuniti nella nuova sala del Consiglio per il rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale e per ricevere il saluto del Sindaco; quindi pranzo presso il Ristorante «Les Laures» e pomeriggio allietato dalla musica dei coniugi Alearda e Fernando Pettena.

Una bella giornata di festa, che molti desidererebbero anticipata in autunno per il minor freddo. Cercheremo di provvedere a questa richiesta già a partire dalla 9ª edizione.

LUNEDÌ 23 DICEMBRE IL DR. CARLO SALA VA IN PENSIONE

Dopo 25 anni di servizio come Segretario comunale presso l'Amministrazione comunale di Brissogne, il Dr. Carlo Sala lascia per la meritata pensione.

Al termine dell'ultimo Consiglio comunale dell'anno, gli attuali



consiglieri comunali, i dipendenti comunali, gli ex Sindaci e gli ex dipendenti comunali di questi ultimi venticinque anni si sono ritrovati presso il Ristorante «Les Laures» per festeggiare il Dr. Sala.

Il Sindaco, prendendo la parola al termine della riunione conviviale, ha manifestato la stima e l'apprezzamento di tutta la comunità di Brissogne per il lavoro svolto a servizio dell'Amministrazione ed ha consegnato al Dr. Sala una medaglia d'oro con lo stemma del Comune ed una pergamena, quali riconoscimento per questi 25 anni trascorsi in mezzo a noi.

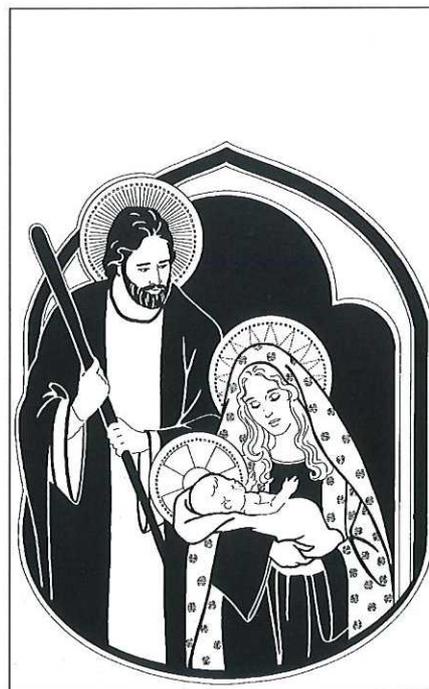
MARTEDÌ 24 DICEMBRE NOTTE DI NATALE

Una splendida luna piena ha rischiarato la notte di Natale, agevolando la tradizionale processione che dal piazzale di Neyran giunge alla Chiesa Parrocchiale, gremita di fedeli e nella quale è stato allestito per l'occasione un bellissimo presepe.

La cantoria, al gran completo e di-

retta da Massimo Volget e accompagnata all'organo da Gianluca Telloli, ha dato dimostrazione della sua bravura e preparazione, curata dal Maestro Efsio Blanc. Complimenti vivissimi!

Una nota curiosa: per avere nuovamente una notte di Natale coincidente con la luna piena, bisognerà attendere fino al 2125 ... e per allora AUGURI!



DIARIO DI BORDO DELLA GITA DELLA PRO-LOCO IN TRENTINO

comandanti **POLLICINA, ANSEL & GRETEL**
 navigatore **ROBERTO BENVENUTO**

GIOVEDÌ 29 AGOSTO

ANNO DEL SIGNORE 1996

All'alba delle 4.45 l'equipaggio, ancora assonnato, leva l'ancora dal porto di Brissogne per viaggiare nelle quieti acque dolomitiche.

Costeggiando il Lago di Garda siamo giunti al luogo di ristorazione, dove i partecipanti a questa avventura hanno placato l'ira del proprio stomaco.

Nel tardo pomeriggio siamo arrivati a Bolzano, luogo dove si trovava l'hotel. Le attività seguenti la sistemazione nelle camere furono di libera scelta.

VENERDÌ 30 AGOSTO 1996

Dopo una sostanziosa colazione siamo partiti per la cittadina austriaca Innsbruck. Abbiamo visitato il centro storico con i suoi caratteristici edifici e i suoi numerosissimi, ma costosi per la nostra lira, negozi.

Durante il viaggio di andata e di ritorno, abbiamo attraversato il «Ponte d'Europa», il più alto ponte del nostro continente, ammirato da quei temerari che non soffrivano di vertigini.

Rientrati in Italia, ci siamo recati a Vipiteno per il pranzo; durante il pomeriggio abbiamo visitato la cittadina di Merano, dove i «SOLITI» si sono ritrovati in un bar a degustare un buon vino.

Nella serata libera coloro che non sentivano il peso della stanchezza sono andati alla ricerca di una discoteca, ma essendo chiuse si sono recati in un locale dove due simpatiche cameriere si sono aggiudicate il soprannome di TORMENTA e VALEISA...

... a voi immaginare il perché...

SABATO 31 AGOSTO 1996

Abbiamo attraversato numerose valli, Val di Fassa, Val Gardena e Val di Fiemme, dove abbiamo ammirato le maestose Dolomiti circondate da una fitta vegetazione.

Per la gioia dei «SOLITI» ci siamo fermati in una cantina ed abbiamo assaggiato i vini locali.

Abbiamo trascorso la serata ad una festa fuori Bolzano simile alla nostra «Fëta de l'Oumbra». Qui ci siamo divertiti ballando sulle note della famosa danza Macarena.



*Un bel
«formaggio»
(cheese)
per tutti*

DOMENICA 01 SETTEMBRE 1996.

L'ultima tappa della gita è stata la cittadina di Livigno. Vi siamo arrivati passando per la Val Venosta e la Svizzera.

In questa zona abbiamo approfittato dei prezzi esenti da tasse per acquistare lo zucchero e beni di lusso.

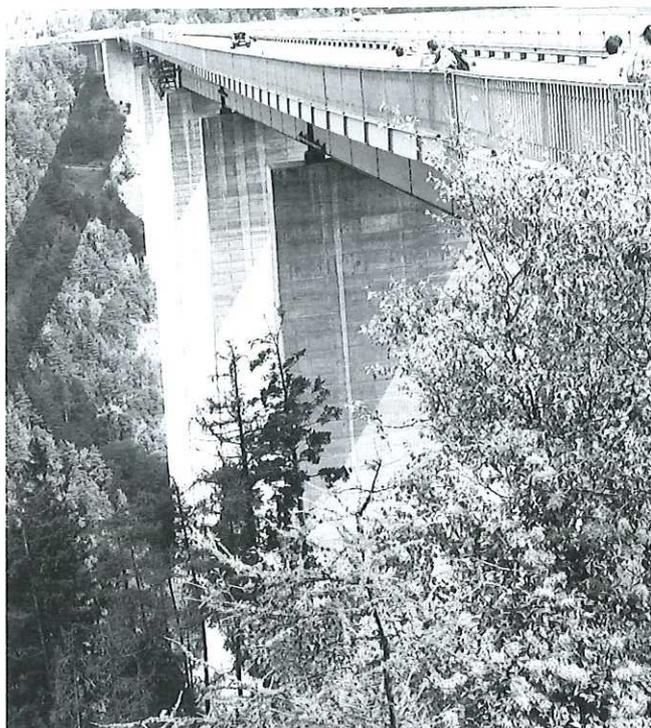
Il viaggio di ritorno è stato caratterizzato dalla creazione di un torneo calcistico «Il Premio La Vazza», in cui gareggiava la squadra del pullman contro altre da noi invitate e lette al microfono.

Inutile dire chi ha vinto il premio...

Le squadre sono le seguenti:

**FANTASQUADRA
DELLA GITA IN TRENTINO**

Piccot
Grimod
Marcoz
Comé
Mosquet



Désandré
Bionaz
Verraz
Ménabréaz
Carral
Saluard
Allenatore: **PERRENCHIO**
Massaggiatore: **CIOCCHETTI**



BASSA VALLE

Borettaz
Pasquettaz
Aguettaz
Pinet
Bordet
Jocolé
Jacquin
Vacquin
Tosquin
Jaccod
Messelod
Allenatore: **PERRACA**
Massaggiatore: **JOLY**

NAZIONALE VALDOSTANA

Bich
Boch

Tipica casetta di Innsbruck

Due alpini nelle Dolomiti

Duc
Chuc
Cuc
Truc
Petitjacques
Grosjacques
Yeullaz
Mammoliti
Tripodi
Allenatore: VIÉRIN e TROPIANO
Massaggiatore: ROLANDO

ANIMALESCA

Gadin
Lapin
Purceulin
Grilioun
Moudzoun
Mouton
Reinard
Canard
Leizard
Tarton
Maron
Allenatore: TABERNACLIO
Massaggiatore: BATACLIAN

COUMBA FREIDA

Carral
Jovial
Besenval
Pomat
Lucat
Berriat
Subet
Volget
Andruet
Stévenin
Viérin
Allenatore: PROMENT
Massaggiatore: DESAYMONET

Quest'ultima squadra è stata letta al microfono dalla nostra «first lady» LIANA MARGUERETTAZ (che ha una pronuncia della erre decisamente ... marcata!)



Stadio: **PERRUCA DI ROVERETO**

Squadra: **ZUZZURRA**

Divisa: **maglia a righe di color vermiglio
pantaloncini corti verdi-azzurri.**

Formazione: a disposizione:

Marrone 12. Carramba

Perrone 13. Carretto

Torrone 14. Arrotino

Porro 15. Tornitore

Zorro

Trancio

Torretta

Zavorra

Ramarro

Trottola

Rinoceronte

Presidente: ROBERTO RASTRELLO

Allenatore: RINO CARRARO

Massaggiatore: JORDY KRUIFF

Il rientro è avvenuto a mezzanotte, come da copione.

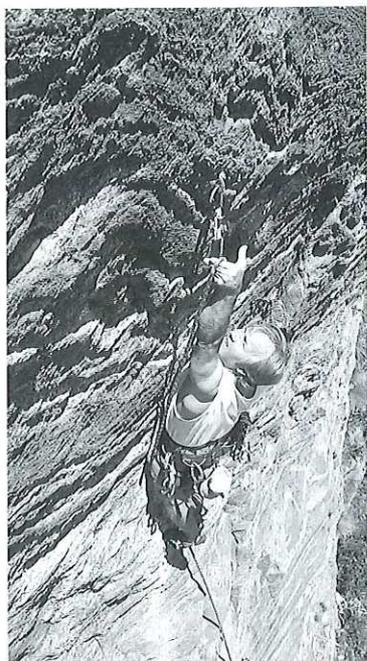
Un cordiale saluto dai comandanti

**POLLICINA,
ANSEL & GRETTEL**

OPINIONI VERTICALI

testo e scatti di CORRADO GONTIER

*A*pprofitto di questo spazio concesso dalla Redazione per modificare probabilmente un po' i pensieri che avete sulla montagna, troppo spesso considerata come teatro per spericolate esibizioni di veri o presunti superuomini o come causa di infortuni se non di peggio...



Ebbene, cari amici, non è questa la montagna di cui vi parlerò, primo perché i superuomini mi stanno abbastanza antipatici, e secondo perché degli infortuni narrano già abbastanza diffusamente i mezzi di informazione, che purtroppo spesso scrivono anche delle belle strombazzate.

La montagna, o meglio i vari modi di andarci di cui scrivo su questa e (spero) altre pagine, personalmente la intendo un po' diversamente, cioè non sento la necessità di dover per forza far qualcosa di difficile perché «deve essere fatto», o di comunicare ad altri tempi o prestazioni (che peraltro non sarei in grado di fare) per «far sapere in giro»; chi vuole togliersi delle soddisfazioni in campo alpinistico, ma forse anche nella vita, secondo me deve soprattutto guardare a se stesso, cioè alle proprie motivazioni ed ai propri limiti (soprattutto di volontà e di tempo).

I vari modi di andare in montagna, dicevo, perché non necessariamente uno deve arrampicare o sciare per venire a contatto con l'ambiente montano, basta anche saper pedalare, o camminare, o fotografare, o volare (evidentemente con il deltaplano o il parapendio, altrimenti starei parlando con l'uomo del 2099); l'importante è avere voglia di farlo, ed una volta iniziato il gioco di avere un po' di fantasia e di spirito di adattamento; con queste pagine mi rivolgo soprattutto ai giovani,

che troppo spesso non sanno cosa fare la domenica oppure durante l'estate, sperando di invogliare qualcuno a frequentare i monti.

Incominciamo con l'arrampicata sportiva: se portate il vostro bimbo di 3 o 4 anni in un bel prato verde con un sassone in mezzo, la seconda cosa che farà dopo aver fatto una bella corsetta sarà di cercare di salirci sopra (al sasso); allora, lasciamo «uscire il bambino che c'è in noi» (espressione spudoratamente copiata da qualche filosofo) e consentiamo al corpo di seguire le sue predisposizioni, quindi proviamo ad arrampicare.

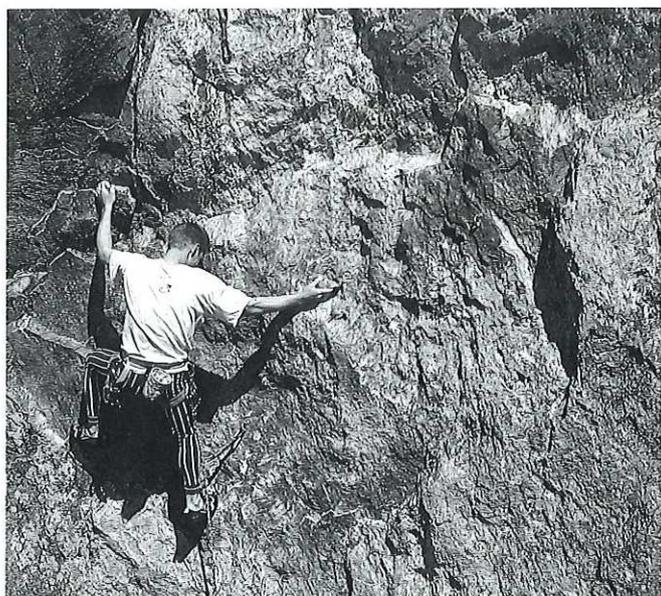
Per praticare questo sport non è necessario un equipaggiamento particolarmente caro, in quanto sono sufficienti una tuta da ginnastica, delle scarpette apposite con la suola in gomma liscia, l'imbragatura, la corda, i rinvii (due moschettoni collegati da una fettuccia), e il sacchetto della magnesite (strana polverina bianca simile a quella usata dai ginnasti per asciugare il sudore dalle mani). Il costo di questo materiale, se si ha l'accortezza di dividere (per lo meno per i primi tempi) fra compagni di cordata alcune spese quali la corda e i rinvii, si aggira sulle 400.000 Lire, tenendo tuttavia presente che tale attrezzatura vi servirà anche per altre attività montane, quali alpinismo, scialpinismo, cascate di ghiaccio ecc. Naturalmente è possibile anche affittare l'attrezzatura, ma ad Aosta non è facile trovarla se non ci si appoggia a corsi specifici organizzati dalle Guide Alpine (che ovviamente invito a frequentare, anche perché possiedo la qualifica di Aspirante Guida Alpina).



arrampicare è... armonia con l'ambiente

Un'altra possibilità di aggirare l'ostacolo, e forse per chi vuole provare una volta ad alzarsi da terra arrampicando è la più comoda, è di andare a fare un giro a Courmayeur, dove dall'anno scorso è in funzione un muro di arrampicata al coperto, all'interno del Palazzetto dello Sport; cari amici, sborsando poche lire vi pagherete l'entrata e potrete affittare corda, scarpette ed imbragatura con le quali provare questo nuovo gioco. Se vedete che la cosa più o meno vi interessa in primavera potrete incominciare a frequentare la palestra della Regione (ce ne sono parecchie e anche bene attrezzate), dove si fanno conoscenze e piano piano si entra nel giro; a questo punto siete rovinati, perché chi prova, se poi trova la compagnia giusta, difficilmente smette (parlo per esperienze personali avute con amici che ho indotto ad iniziare, e che ora sono diventati più fanatici di me).

L'arrampicata sportiva consiste nel salire una parete (di roccia o sintetica, come nel caso di Courmayeur) utilizzando solo gli appigli e gli appoggi offerti dalla natura, che nel caso della roccia sono buchi, liste orizzontali, fessure ecc., utilizzando i chiodi - al giorno d'oggi super-sicuri - solo per agganciarci i rinvii dentro ai quali passerà la corda, in modo che se l'arrampicatore dovesse cadere, la corda stessa (o meglio il compagno che la manovra) lo trattiene dal precipitare come una pera dall'albero; il tutto è più semplice da fare che da spiegare, quindi l'invito che faccio è di contattare persone che già arrampicano e di provare, se non altro per fare una nuova esperienza.



arrampicare è... gesto tecnico-atletico

Quello dell'arrampicata sportiva è un approccio molto leale con l'ambiente alpino, in quanto ci si pone di fronte agli ostacoli naturali, e si cerca di superarli in modo «pulito», cioè senza particolari attrezzature se

non quelle indispensabili per la sicurezza, che nel caso dell'arrampicata sportiva è pressoché totale; ritengo molto importante sottolineare questo tema della sicurezza, in quanto troppo spesso l'arrampicata sportiva viene confusa con attività molto più pericolose e tecnicamente impegnative quali il «free solo» o il «free climbing».

Il «free solo» è in pratica quello che spesso vedete in televisione, dove in certe pubblicità omini senza corda salgono su assolate pareti o su spigoli di palazzi; tranquillizzatevi genitori, perché se i vostri figli incominciano ad arrampicare, ma hanno un briciolo di intelligenza, non faranno mai queste cose. Quelli che vedete sul piccolo schermo o sulle pagine patinate delle riviste sono arrampicatori molto bravi, con anni di esperienza alle spalle, che hanno deciso di fare questi exploit (e talvolta lo sono davvero) o per guadagnarsi la vita o per scelte personali. Vi assicuro che in anni di frequentazione di varie palestre sia italiane che francesi ho visto all'opera molti atleti forti, ho conosciuto parecchi personaggi variopinti e simpatici, ma non ho mai visto nessuno salire slegato su vie più alte di 4 o 5 metri!!

Per quanto riguarda invece il «free climbing», questa parola anglofona sta a significare più o meno «libero arrampicare», cioè salire una parete rocciosa senza lasciare segno alcuno del proprio passaggio; questo modo di salire i monti è nato e si è sviluppato in California negli anni '70, e successivamente è stato introdotto in Europa ed in Italia. Il gioco consiste nel salire proteggendosi con chiodi, nuts (blocchetti di metallo da incastrare) o friends (aggeggi a camme da infilare nelle fessure), per poi togliere tutto dopo il passaggio del secondo di cordata; così facendo i prossimi che affronteranno la parete troveranno esattamente le stesse condizioni che ha trovato il primo salitore della stessa. Potete facilmente capire che tale sistema presuppone, oltre a molto materiale, anche una grande perizia nell'usarlo, altrimenti si va incontro a seri rischi per la propria incolumità, in quanto se non posiziono bene le protezioni e cado, o imparo a volare o ... sciaff per terra.

Torniamo alla nostra tranquilla arrampicata sportiva, dove il rischio più grande, come vi ho già detto, è quello di diventarne fanatici; non è necessaria una preparazione fisica particolare in quanto una persona normale, con un po' di impegno - cioè un allenamento serale di una volta alla settimana oltre ad una mezza giornata nel week-end - nel giro di una stagione (da aprile a ottobre) riuscirà già a togliersi delle belle soddisfazioni.

Questo sport vi porterà, se poi visiterete le varie falesie in giro per l'Italia o l'Europa, a scoprire luoghi interessanti pieni di gente, magari a volte un po' strana, che vi trasmetterà senz'altro la grande gioia di vivere a contatto con la natura ... arrampicando!

ESPERIENZA SPIRITUALE DI UN VIAGGIO IN TURCHIA

di DON RODOLFO

La chiamano «Il Ponte tra l'Europa e l'Asia», questo rettangolo di terra che è la Turchia, grande tre volte l'Italia.

Un Paese unico nei suoi paesaggi, che cambiano continuamente: ampie conche verdi o bruciate dal sole; laghi bianchi e blu perché salati; terre aride e montagnose come parte della regione della Cappadocia.

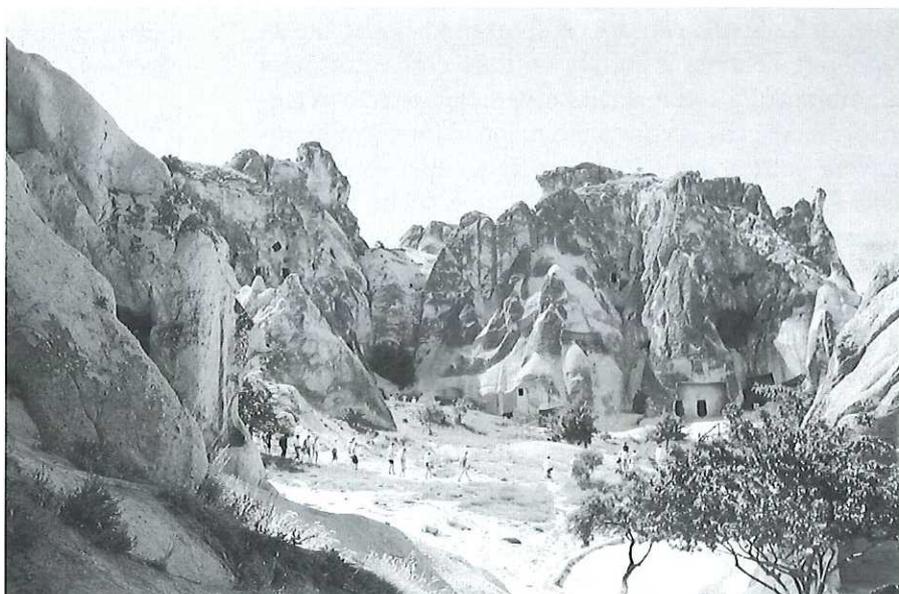
Un Paese unico anche nella sua storia politico-religiosa: l'attuale Istanbul sul mare fu un tempo la splendida Costantinopoli (la seconda Roma) ai tempi dell'Impero bizantino.

La Turchia confina con tanti Paesi: dalla Grecia all'ex Russia, dall'Iran alle acque dell'Egeo, e proprio questa pluralità di culture la rendono un popolo estroverso e dalla ricca cultura.

È questa terra che il nostro gruppo di 45 persone, la maggior parte della Valle, ha visitato lunedì 24 giugno scorso sotto la guida di Don Amato Gorret.

La prima città visitata è stata la capitale Ankara, città grande e moderna nel cuore dell'Anatolia voluta dal «padre» della Turchia Atatürk, il quale fondò nell'ottobre del 1923 la Repubblica turca, attuando notevoli riforme, come quella della laicizzazione dello stato, cioè la separazione della religione (mussulmana) dalla politica.

Proprio questo fatto ha tuttora ripercussioni sulla stabilità politica ed economica interna della nazione: da una parte il partito dei fondamentalisti che spingono verso il conservatorismo e dall'altra i vari partiti moderni che spingono



La Cappadocia e le sue chiese rupestri scavate nel tufo

verso la cultura occidentale.

Abbiamo percorso in pullman oltre duemila chilometri sulle tracce non solo di monumenti e paesaggi particolari, ma percorrendo la storia religiosa del cristianesimo predicato da Paolo e da Giovanni. Per un credente cristiano, andare in Turchia significa vivere quelle emozioni che scaturiscono da questa terra che fu un tempo, dopo Israele, la culla del cristianesimo. Qui, infatti, vi furono fiorenti comunità cristiane fondate da Paolo. Penso ai cristiani della Galazia, di Iconio, di Efeso, di Smirne, città che abbiamo visitato.

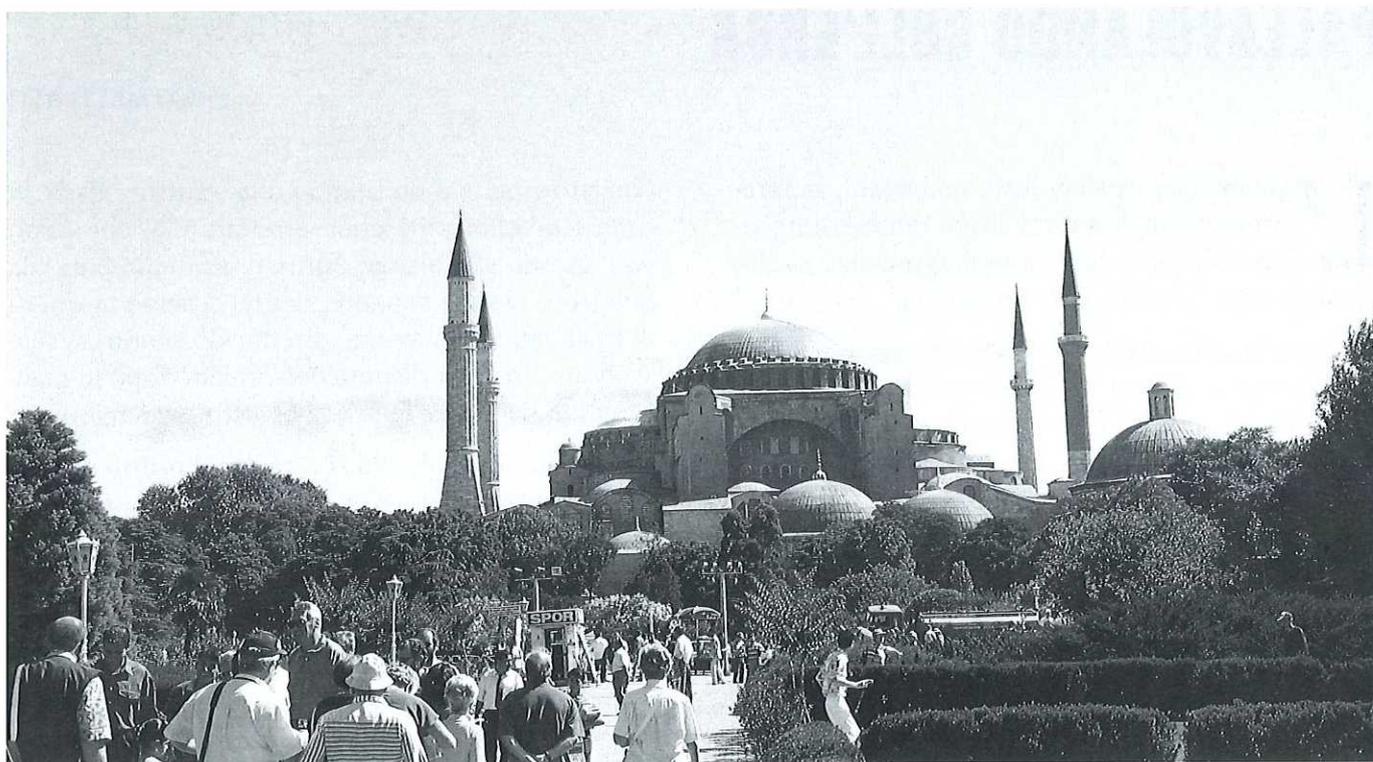
Ora del cristianesimo restano più le tracce storiche che i cristiani, ma in questo «deserto» qualche pianticella verde continua a vivere. Un esempio viene dalla città attuale di Konia (l'antica Iconio di San Paolo), dove i cristiani sono cinque: tre suore che custodiscono una chiesetta e una famiglia da poco convertitasi.

Così è significativa la presenza

del cristianesimo ad Istanbul, dove i cristiani sono qualche centinaio di migliaia su una popolazione di dodici milioni di abitanti. Però fin dal 1200 la testimonianza dei cristiani non è mai mancata e attualmente, nella solenne Cattedrale cattolica, ogni martedì cristiani, arabi, turchi, siriani, ecc., si trovano a pregare per l'unità dei credenti: tante candeline (fatte da un mussulmano) si accendono per esprimere l'unità della fede.

Suggestiva è stata la celebrazione della Messa in una delle tante chiese rupestri, scavate nel tufo, nella regione della Cappadocia, cuore del monachesimo. Un paesaggio lunare che l'erosione ha creato nel tenero suolo vulcanico e dove la luce gioca effetti sempre più diversi.

La zona più ricca di queste chiese e rifugi è la città di Goreme, dove San Basilio e San Gregorio di Nazianzo hanno guidato le comunità monacali e cristiane del tempo, lasciando quell'arte unica che



La Moschea Blu di Istanbul

si contempla tuttora: monasteri e chiese scavate nel tufo, affrescate ora solo da simboli, ora da scene bibliche come il Cristo Pantocrator, Maria la madre di Dio, San Giovanni Battista, Costantino e la madre Elena, ecc. Penso che la Turchia senza questa regione perderebbe molto del suo fascino.

Personalmente, ritengo che un altro momento di grande emozione sia stata la visita alla vecchia città di Efeso. Il camminare nella Via dei Marmi che conduce al mare; il soffermarsi nel grande teatro di quel tempo dove San Paolo probabilmente ha evangelizzato, come fece anche un giorno nello stadio di Atene; l'andare a visitare la casa di Maria e visitare quello che resta della grande Basilica bizantina di San Giovanni Apo-

stolo e della sua tomba sono cose uniche. È verosimile credere che Maria si sia ritirata con Giovanni qui a Efeso, dove l'Apostolo ha scritto l'ultimo libro della Bibbia «L'Apocalisse», circondato da questo paesaggio e dal mare che bagna una delle tante piccole isole di fronte alla città.

Il nostro giro si è concluso con una passeggiata in battello sulle

acque del Bosforo mentre il sole, tramontando, faceva risaltare di luce nuova i tanti minareti della Basilica di Santa Sofia e della Moschea Blu della città di Istanbul: ieri isola di cristianità, oggi roccaforte della fede islamica. Le differenze però non spengono l'anelito di tutti quegli uomini e donne che credono nel Dio vivo, misericordioso e padre di tutti



Efeso

PALLAVOLANDO SULL'ERBA

di FABIO MATTEOTTI

L'estate, per i pallavolisti valdostani, rappresenta normalmente l'arrivo del meritato riposo dopo il duro lavoro agonistico svolto in autunno, in inverno e in primavera.

Durante la bella stagione, però, vengono organizzati diversi tornei sull'erba che permettono ai partecipanti di trascorrere bellissime giornate all'aperto, senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi... (cosa che spesso accade durante il campionato). Ci si ritrova tutti assieme, indistintamente dalla squadra di appartenenza, e si dà vita a delle gare tutto relax e divertimento.

Ed è proprio in queste occasioni che si riesce a gustare fino in fondo la bellezza di questo sport, perché lo sforzo fisico, l'agonismo e la rivalità terminano dopo il quindicesimo punto, senza protrarsi per intere settimane.

Le principali manifestazioni, le quali attraggono una grande quantità di atleti e di pubblico grazie all'organizzazione e ai bei premi in palio, si svolgono, per tradizione, a Saint-Christophe, a Brissogne e a Fénis.

Questi tornei hanno oramai una struttura fissa: vi sono i tabelloni maschile e femminile, che dopo vari gironi all'italiana, formati normalmente da quattro o cinque squadre, danno accesso ai quarti di finale ad eliminazione diretta. Gli scontri si susseguono fino alla disputa delle finali, dopo le quali vengono decretate le prime quattro formazioni.

Domenica 28 luglio '96 si è svolto il primo di questi tre tornei estivi «principali» al campo sportivo di Saint Christophe: una bella giornata e quattro campi di green volley hanno accolto gli atleti.

Le regole che normalmente disciplinano queste gare non sono troppo diverse da quelle della pallavolo indoor. Differiscono il numero degli atleti per squadra (da sei a tre), le dimensioni del campo da gioco (da 9x9 a 8x8), l'altezza della rete (2,35 m anziché 2,43 m per gli uomini; 2,20 m per le donne anziché 2,24 m), sono vietati i pallonetti e non sempre vi è l'obbligo di ruotare in battuta.

La vittoria ha sorriso a tre ragazzi che militano in serie C2 nel Borgofranco, che hanno denominato la propria squadra «Kamasutra». Dopo un'avvin-



Una fase di gioco

cente finale, hanno avuto ragione della squadra «I Vecchietti» (Valente Paolo, Zoccante Mauro e Savoye Marco).

A livello femminile ha dominato il «Ficozzo», compagine formata da Cuzzocrea Sonya, Ballan Nicole e Navillod Eveline, che ha regolato in finale il «Dream Team».

La seconda manifestazione si è svolta domenica 8 agosto a Brissogne durante la Fêta de l'Ombra. L'organizzazione è stata ancora una volta all'altezza della situazione, grazie al contributo della nostra compaesana Fiorella. La giornata, nonostante il brutto tempo, è trascorsa senza intoppi.

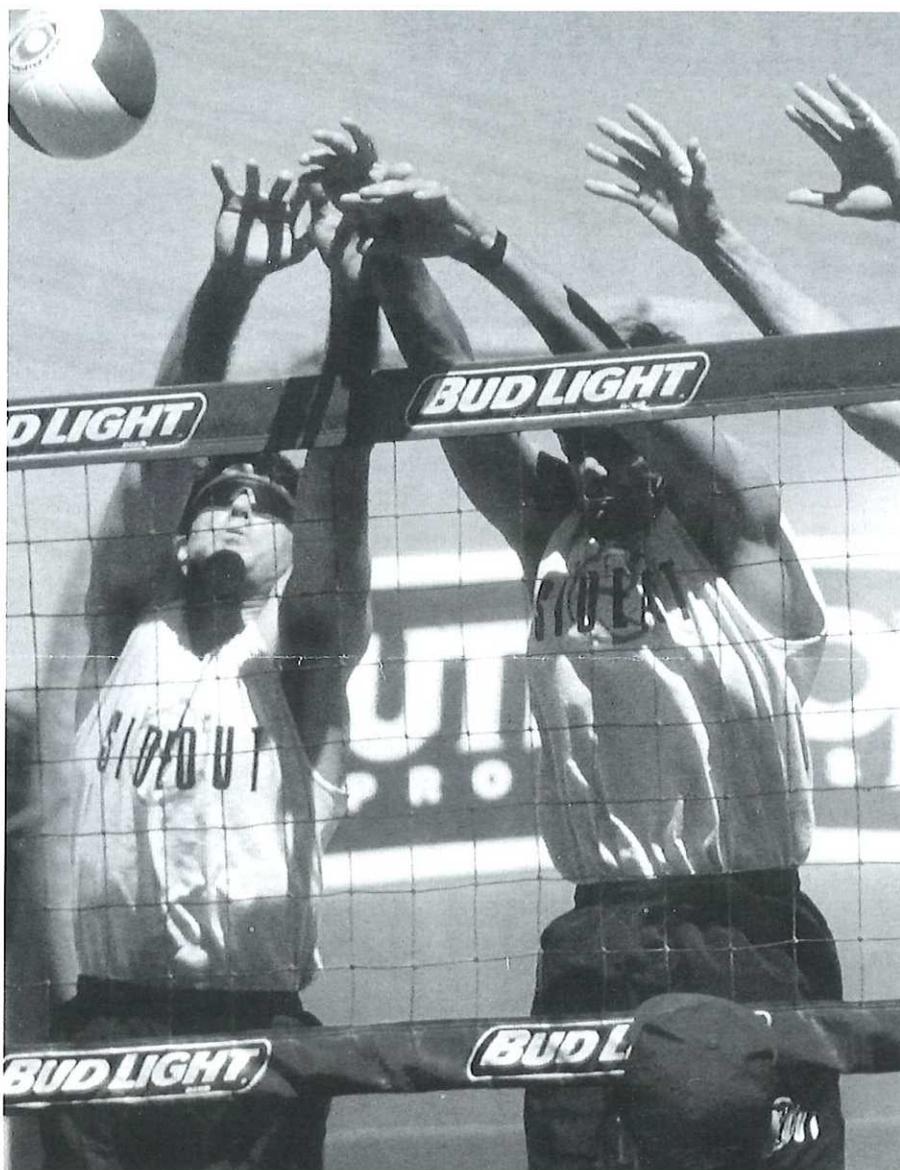
Si è imposta il «Qui Quo Qua» (Pileri, Pecoraro e Ramella), che ha battuto in finale gli «Eremiti» di Duclair Alessandro, Solari Massimiliano e dell'inossidabile Artuso Andrea.

In semifinale, il «Qui Quo Qua» aveva regolato il «Kuba» (Ancillai Enrico, Rossini Andrea, Caputo Edoardo), mentre era stato il «Kamasutra» a cedere agli «Eremiti».

A livello femminile, non c'è stato molto da fare per le «Pinco Pallino», che hanno dovuto capitolare contro il fortissimo «Ficozzo».

Il terzo e ultimo torneo estivo a cui hanno partecipato un numero considerevole di atleti si è svolto domenica 22 settembre a Fénis.

Ventuno le squadre partecipanti: tredici maschili e nove femminili. L'hanno spuntata i «Bulgari» (Sai-



vetto Stefano, Limonet Ivan e Matteotti Fabio), che dopo aver eliminato in semifinale il «Qui Quo Qua» hanno battuto in finale per 15 a 13 l'«Aiooo» di Norbiato Mauro, Cheraz Diego e Bétemps Aurelio. La quarta semifinalista era il «Kuba», arresasi all'«Aiooo».

Nel tabellone femminile, neanche a dirlo, il «Ficozzo» ha superato per 15 a 9 l'«Eta» di Bétemps Nathalie, Merialdi Sara e Da Rugna Sabrina.

Queste manifestazioni, oltre che divertire, sono un grande mezzo di promozione per uno sport relativamente nuovo, che si sta affacciando prepotentemente anche a livello regionale.

CARTE A BRISSOGNE

di DIMITRI DEMÉ

I tornei di carte che si svolgono a Brissogne durante l'anno hanno sempre trovato un po' di spazio sulle pagine di questo giornale. L'argomento carte, quindi, col tempo ha assunto i contorni di una vera e propria rubrica, che da questo numero de Les Laures si chiamerà «Carte a Brissogne».

Mi sembra un titolo adeguato per «raccontare» questi tornei, giocati e vissuti, come sempre, tra vittorie, sconfitte, mortadelle vinte e classifiche finali sbalorditive.

Detto questo, passiamo ora ad analizzare l'andamento degli ultimi tornei giocati.

Sabato 23 novembre 1996, nel corso della festa organizzata dalla Pro Loco per la ricorrenza del Patrono di Brissogne, si sono svolti **i tornei di scopa e belote de Sainte Catherine**.

Le gare si sono svolte nel pomeriggio e la premiazione è avvenuta nel corso della serata danzante.

Da segnalare l'ottima partecipazione al torneo di scopa, che ha registrato ben otto giocatori in più ri-



Orietta, 1ª classificata al «2° torneo di pinacola»

petto alla prima edizione del 1995.

Positiva anche la presenza femminile: cinque giocatrici iscritte al torneo di scopa e due a quello di belote (nell'edizione '95 era presente la sola Dinella, che aveva partecipato a tutte e due le gare).

TORNEO DI SCOPA DE SAINTE CATHERINE

Edizione: 2ª

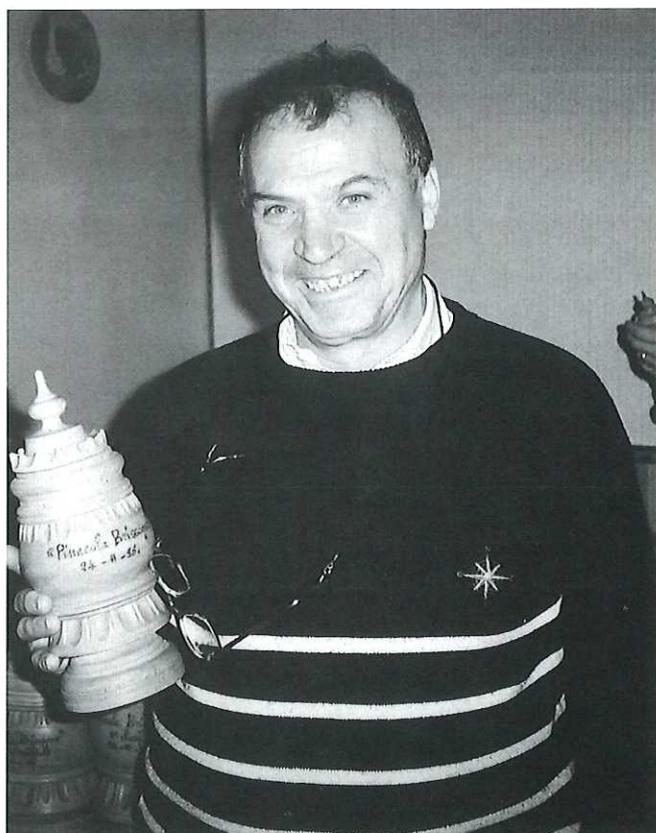
Partecipanti: 28

Formula: a coppie (a baraonda); 3 partite per giocatore, con classifica finale individuale (maggior numero di vittorie ottenute; miglior differenza di punti fatti-subiti)

Premi: formaggi, salami, prosciutti, pancette e simili per i primi otto classificati; una bottiglia di vino a tutti i partecipanti

CLASSIFICA FINALE:

- 1) Saluard Edi
- 2) Mosquet Alessandro



Zambon «Titti» Attilio, 5° classificato al «2° torneo di pinacola»

*Piccot «Ansel» Sara, 8ª classificata
al «2º torneo di pinacola»*

- 3) Cuneaz Teresa
- 4) Prato Donato
- 5) Fonte Giuseppe
- 6) Messelod Mirco
- 7) Volget Beniamino
- 8) Sorsoloni Velio
- 9) Lugon Giuseppina - Prato Camillo
- 11) Messelod Ernesto
- 12) Baccianella Nazzareno
- 13) Marcoz Paolo
- 14) Prato Diego - Cuneaz Vittorina
- 16) Zanardi Guido
- 17) Bionaz Piero - Marcoz Italo
- 19) Falcombello Giorgio - Bionaz Lauro
- 21) Brunod Cesare
- 22) Démé Dimitri - Marcoz Ivan
- 24) Berthod Elvira
- 25) Pedà Fabrizio - Romano Gianantonio -
Pegorotto Luigi - Novello Orietta



TORNEO DI BELOTE DE SAINTE CATHERINE

Edizione: 2ª

Partecipanti: 24



Sainte Catherine, torneo di scopa: una fase di gioco

Sainte Catherine, torneo di scopa: Edi, 1° classificato, nonché presidente della Pro-loco, cerca di ...recuperare i premi!

Formula: a coppie (a baraonda); 3 partite per giocatore, con classifica finale individuale (maggior numero di vittorie ottenute; miglior differenza di punti fatti-subiti)

Premi: formaggi, salami, prosciutti, pancette e simili per i primi otto classificati; una bottiglia di vino a tutti i partecipanti

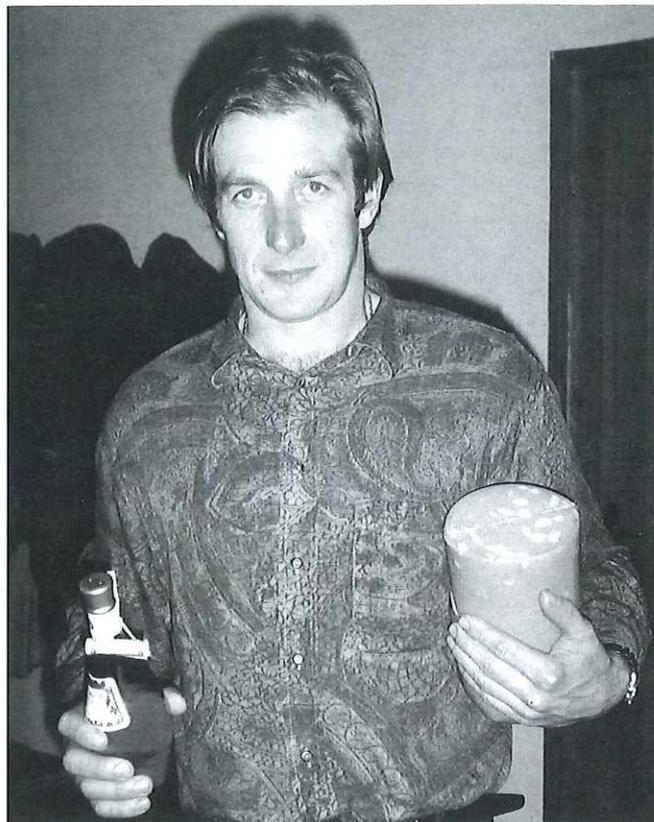
CLASSIFICA FINALE:

- 1) Messelod Mirco
- 2) Pegorotto Luigi
- 3) Bionaz Lauro
- 4) Brunod Cesare
- 5) Marcoz Italo
- 6) Bruschi Dinella
- 7) Messelod Ernesto
- 8) Mosquet Alessandro
- 9) Baccianella Nazzareno
- 10) Bionaz Piero
- 11) Romano Gianantonio
- 12) Zanardi Guido
- 13) Marcoz Ivan
- 14) Perrenchio Paolo
- 15) Marcoz Paolo
- 16) Prato Diego - Prato Donato
- 18) Saluard Edi
- 19) Lugon Felice
- 20) Démé Dimitri
- 21) Prato Camillo - Volget Beniamino - Berthod Elvira - Pedà Fabrizio

Domenica 24 novembre 1996, presso il bar Les Laures, si è svolto il «2° TORNEO DI PINACOLA»:

Edizione: 2ª

Partecipanti: 24



Formula: a coppie (a baraonda); 3 partite per giocatore, con classifica finale individuale (maggior numero di vittorie ottenute, miglior differenza di punti fatti-subiti)

Premi: grolle di varia grandezza per i primi otto classificati

CLASSIFICA FINALE:

- 1) Novello Orietta
- 2) Lucianaz Maura
- 3) Cuneaz Elena
- 4) Démé Dimitri
- 5) Zambon Attilio
- 6) Dello Buono Nicole
- 7) Imperial Annunziata
- 8) Piccot Sara
- 9) Imperial Filippino
- 10) Brunod Cesare
- 11) Blanc Italo
- 12) Marcoz Gilberto
- 13) Falcombello Daniele
- 14) Zambon Renato
- 15) Falcombello Giorgio

*Sainte Catherine, torneo di scopa:
i coniugi Prato classificati
a pari merito al 9° posto!*

- 16) Berlier Alina
- 17) Messelod Mirco
- 18) Cuneaz Vittorina
- 19) Pegorotto Luigi
- 20) Cuneaz Giuseppina
- 21) Cuneaz Teresa
Messelod Ernesto
Roux Lorella
Mosquet Alessandro

Segnalandovi che nel numero 16 de Les Laures ho erroneamente scritto che i tornei de Sainte Catherine si erano svolti il 25 novembre 1996 (data corretta: 25 novembre 1995), do appuntamento a tutti alla prossima puntata di «Carte a Brissogne».



Sainte Catherine: alcuni dei partecipanti ai due tornei con i premi vinti

LA FËTA DE L'OMBRA

di POLLICINA, ANSEL & GRETEL

La «Fëta de l'Oumbra» è ormai una tradizione a Brissogne e, anche quest'anno, ci ha tenuto compagnia per cinque giorni.

Iniziata il 7 agosto si è protratta fino all'11, proponendoci vivaci serate danzanti e vari divertimenti.

Mercoledì, giorno di apertura della festa, non vi è stato un grande afflusso di persone a causa della pioggia che, cadendo insistentemente, ne ha scoraggiato la partecipazione. Proprio per questo motivo gli organizzatori sono diventati i protagonisti della serata, dilettrandosi in danze improvvisate.

Giovedì, ha riscosso un notevole successo il cantante di musica Country George McAntony che, con le sue allegre canzoni, ci ha intrattenuti per metà serata, lasciando poi spazio all'orchestra e ai ballerini di liscio.

Inaspettato invece, il gran numero di giovani che ha



partecipato alla serata loro dedicata.

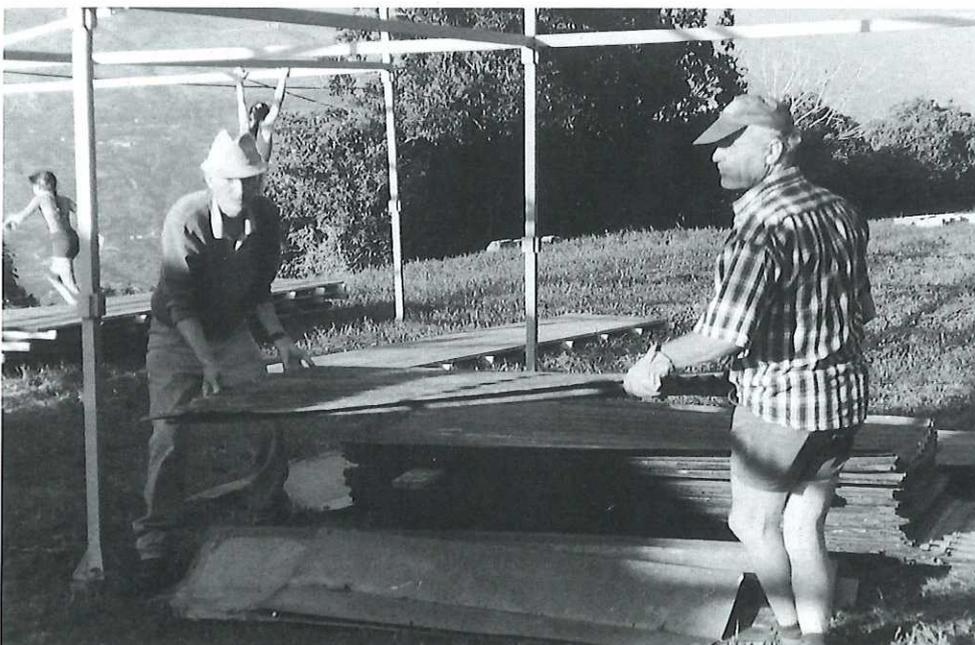
La discoteca mobile «Planet Music» ha fatto scatenare tutti i ragazzi (... e non...) al ritmo dei successi dell'estate.

Ad animare la serata, i nostri coscritti delle classi '77 e '78, che si sono improvvisati ballerini sui cubi, ovvero i tavoli, rendendo la notte ancora più allegra.

Il giorno della festa patronale la cucina ha aperto a mezzogiorno. Nel pomeriggio, bambini e adulti si sono sfidati in vari giochi; tra questi, i più grandi si sono cimentati in un tiro alla fune a squadre che, grazie ai numerosi partecipanti, ha divertito anche gli spettatori.

Anche in questa serata un'orchestra ha intrattenuto il numeroso pubblico a suon di walzer e polke.

Fervono i preparativi: (sopra) Edi e Neno e (sotto) Tino e Miro all'opera in quel di Fountáalla





Premiazione delle squadre partecipanti ai giochi

L'ultimo giorno, l'avventura è iniziata alle 9.00 col tradizionale torneo di pallavolo, che si è protratto fino al tardo pomeriggio. Nel frattempo, si sono esibiti «La banda musicale di Aosta» e «Leo et ses amis», che hanno dato un tocco in più alla giornata.

A concludere la 23^a edizione della «Fëta de l'Oum-

bra» è stata l'esibizione dell'orchestra «I Fauni».

La novità culinaria di quest'anno è stata la crostata, che tutti hanno consumato volentieri.

CIAO A TUTTI !!!!!!!

Ci rivediamo alla 24^a «Fëta de l'Oumbra»!



«Ah!!! Il riposo...»



*Staff tecnico - tattico
tra il serio e il faceto!*



«Ma cos'è?»
«Ah! Una salciccia!»

«Avanti: c'è posto!»



«Vio lèt?»



«Et voilà la crostata!»

L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DE «LES LAURES»

*Inverno 1996:
Quo e Qua con il loro
nuovo amico!*



*Saint-Oyen, agosto 1996:
Brissogne partecipa ad un
torneo di calcio della
coumba, classificandosi al
3° posto!*

*Campo di calcio Quart-
Brissogne, 8 novembre
1996: gli alpini sconfiggo-
no 3 a 0 i non alpini. Una
foto-ricordo è d'obbligo*



LA PAGE DES SOUVENIRS

ANAGRAFE DEL 1996

NASCITE

BIONAZ DENISE - 10 FEBBRAIO 1996 - di FULVIO e MONTROSSET MARINA

TOMASELLI CRISTINA - 21 FEBBRAIO 1996 - di GIANLUCA e MARCOZ OMBRETTA

SCALI SILVIA - 28 MARZO 1996 - di GIANCARLO e MACHIERALDO DANIELA

CHAMPION DAVIDE - 4 APRILE 1996 - di ETTORE e ENCHOZ LUISELLA

CHABLOZ LUCA - 10 LUGLIO 1996 - di PIERO e PHILIPPOT TIZIANA

MAHBOUB ELMAHDI - 6 AGOSTO 1996 - di HASSAN e KHABER ATIKA

THEODULE VALERIE - 7 AGOSTO 1996 - di PAOLO e VERRAZ ORIETTA

MILANESE GAIA VITTORIA - 11 DICEMBRE 1996 - di PAOLO e NIGRA ANNA

MATRIMONI

FIGUS GIUSEPPE e **MELIS VERONIQUE** - 27 gennaio 1996

GALLO EZIO e **ROSSI PAOLA** - 13 aprile 1996

RELLA ROCCO e **ERRICO ANNA** - 25 aprile 1996

GONTIER CORRADO e **CUAZ ROSILDA** - 4 maggio 1996

PARMA STEFANO e **GOZZER BARBARA** - 11 maggio 1996

MARCOZ SANDRO e **CIOCCHETTI MICHELA** - 6 luglio 1996

CANALE ROBERTO GIUSEPPE e **JU-**

GLAIR NADIA - 20 luglio 1996

ORITO SALVATORE e **SAIMBENE MARINELLA** - 23 luglio 1996

ZANON MASSIMILIANO e **SERVENTI TIZIANA** - 24 agosto 1996

PRATO DIEGO e **MELIDONA MILLY** - 7 settembre 1996

MAZZA ANDREA GIUSEPPE e **ZULIAN FEDERICA** - 28 settembre 1996

DECESSI

MONTEGRANDI QUINTILIO - 24 ottobre 1931 - † 12 gennaio 1996

GRIMOD EMIRO SAMUELE - 14 ottobre 1919 - † 22 gennaio 1996

JUNIER RITA - 24 giugno 1936 - † 2 febbraio 1996

JACOD STEFANO - 11 ottobre 1928 - † 15 maggio 1996

MARI AMABILIA - 9 ottobre 1917 - † 9 giugno 1996

BIONAZ GIUSEPPE MICHELE FERDINANDO - 11 novembre 1923 - † 1° agosto 1996

BIONAZ MARIA ALESSIA - 16 agosto 1902 - † 25 agosto 1996

BRUNOD ALBINA - 11 aprile 1908 - † 29 settembre 1996

LUGON EDOARDO GIUSEPPE ENRICO - 14 agosto 1912 - † 10 ottobre 1996

BIONAZ PIERINO - 11 novembre 1931 - † 11 dicembre 1996



MONTEGRANDI QUINTILIO
† 12 gennaio 1996



GRIMOD EMIRO
† 22 gennaio 1996



JUNIER RITA
† 2 febbraio 1996



JACOD STEFANO
† 15 maggio 1996



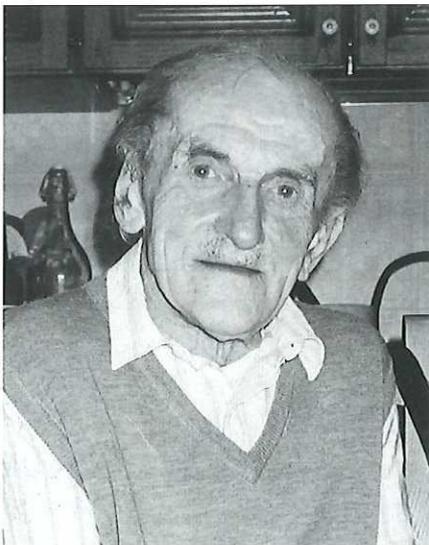
MARI AMABILIA
† 9 giugno 1996



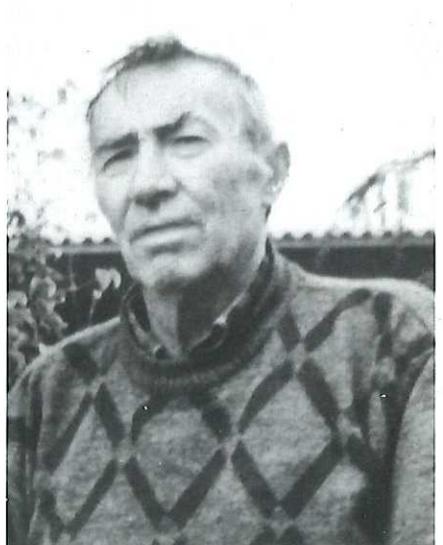
BIONAZ MARIA ALESSIA
† 25 agosto 1996



BRUNOD ALBINA
† 29 settembre 1996



LUGON EDOARDO GIUSEPPE
† 10 ottobre 1996

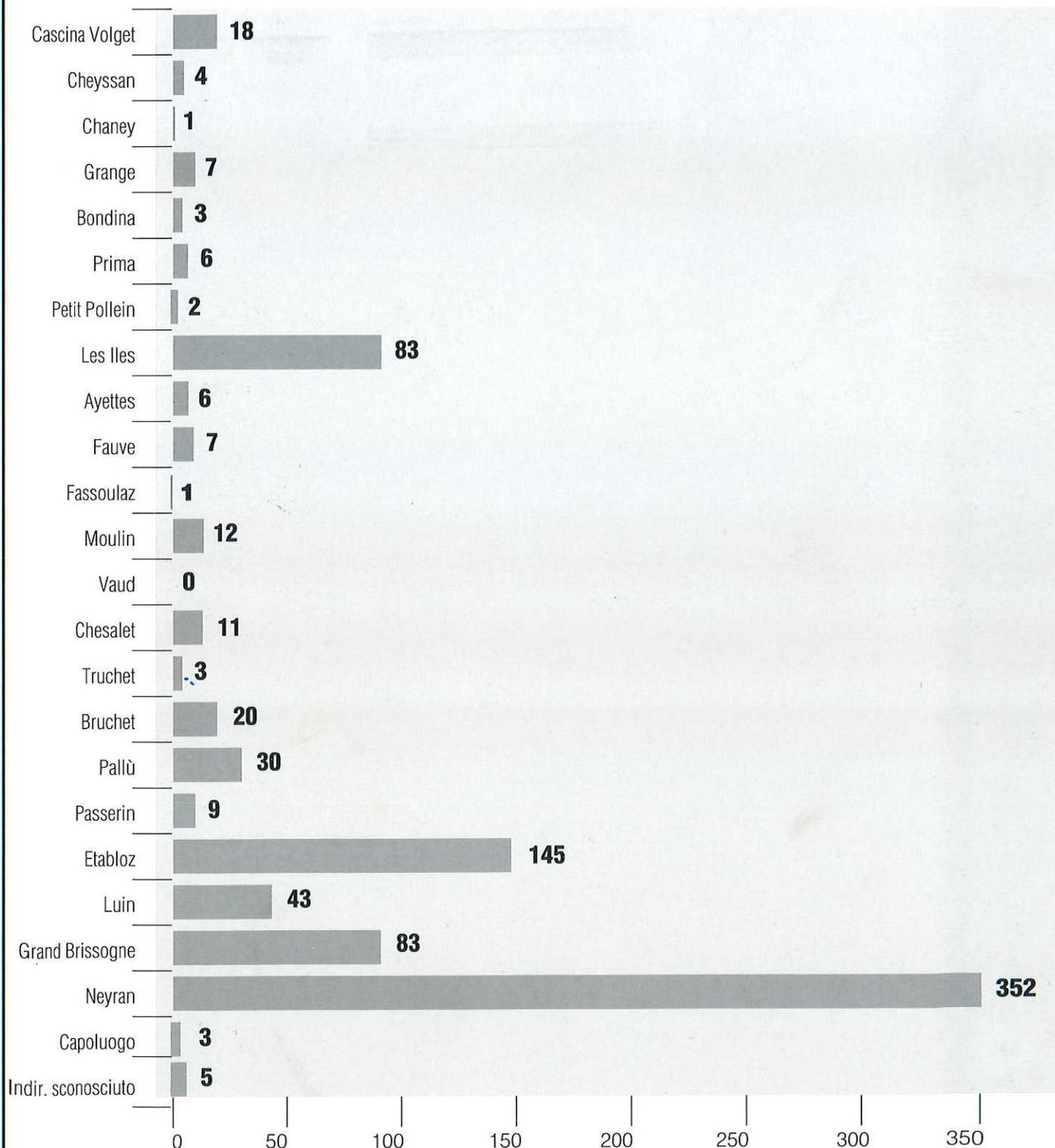


BIONAZ PIERINO
† 11 dicembre 1996

KRONOS (abitanti di Brissogne)

Abitanti di Brissogne

(aggiornati al 31 dicembre 1996)



Totale abitanti 854

DAVIDE



Davide, 5 anni - ritratto dei genitori